

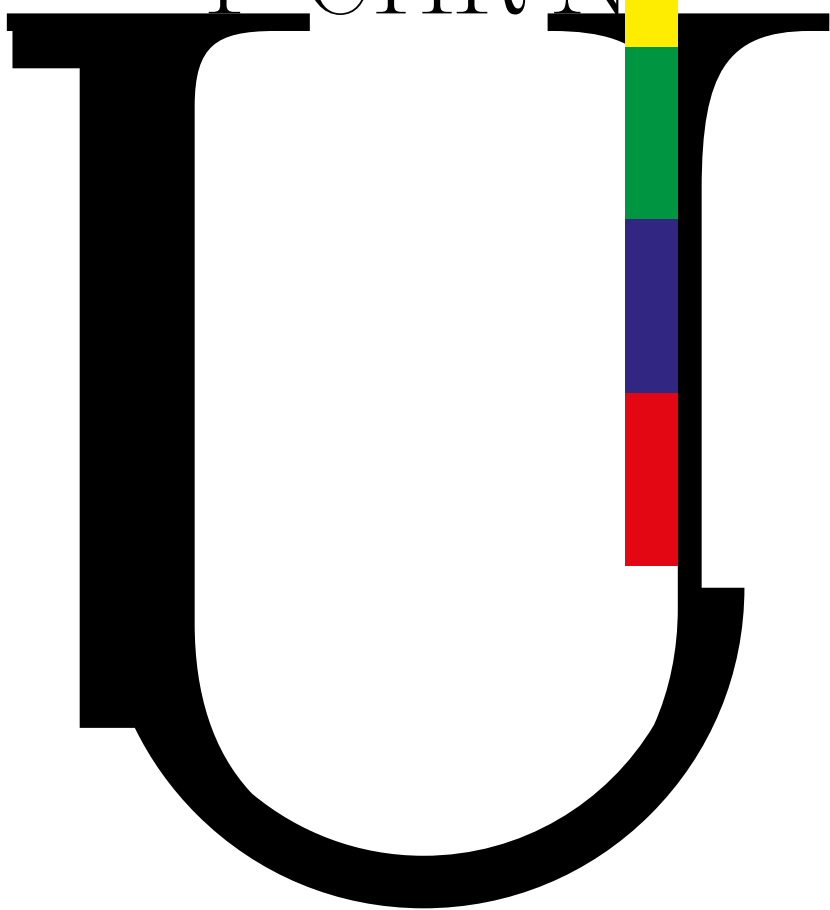
Guida

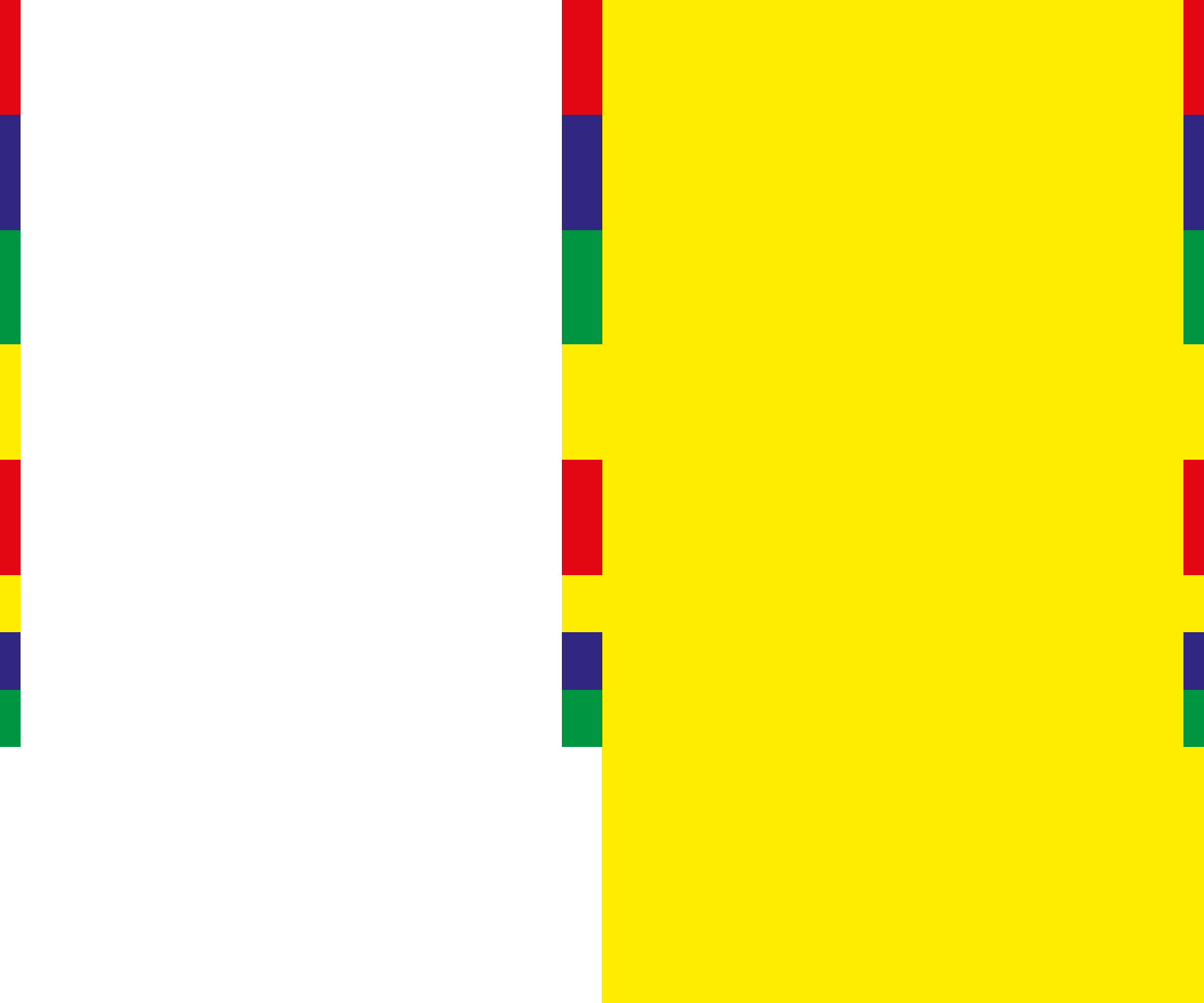
ITINERARIUM

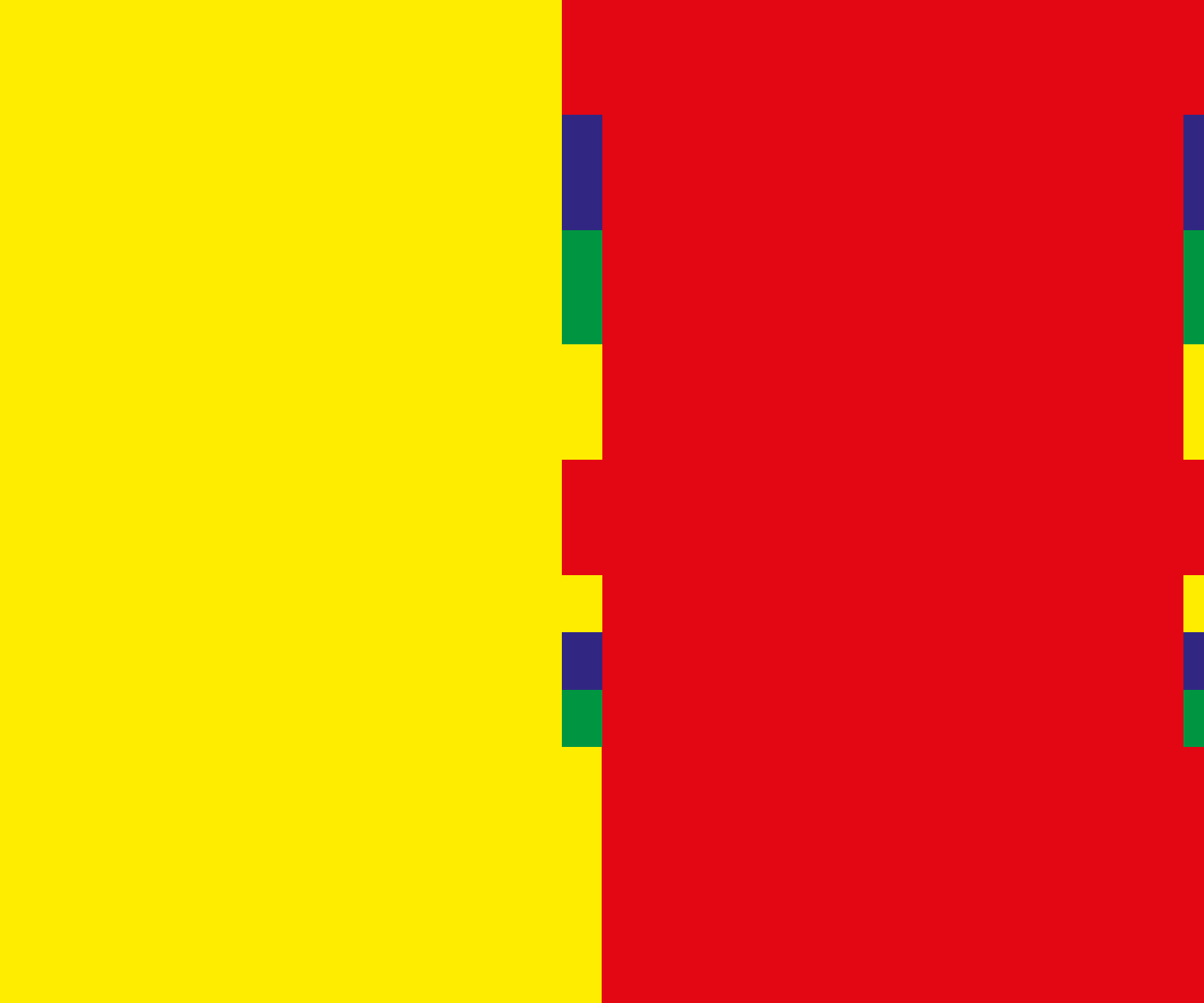
ADNOTATUM

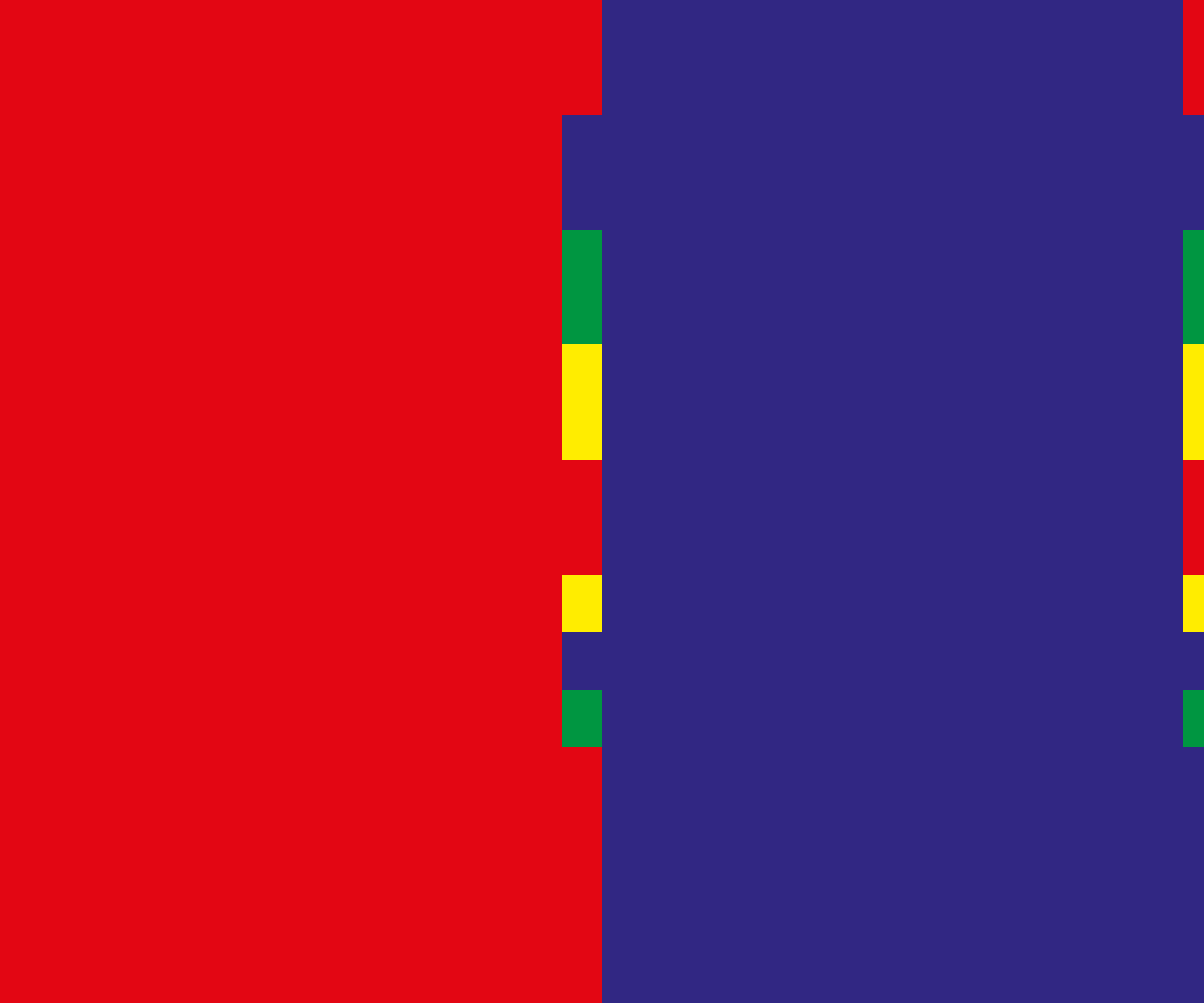
2019 A·MM·XIX

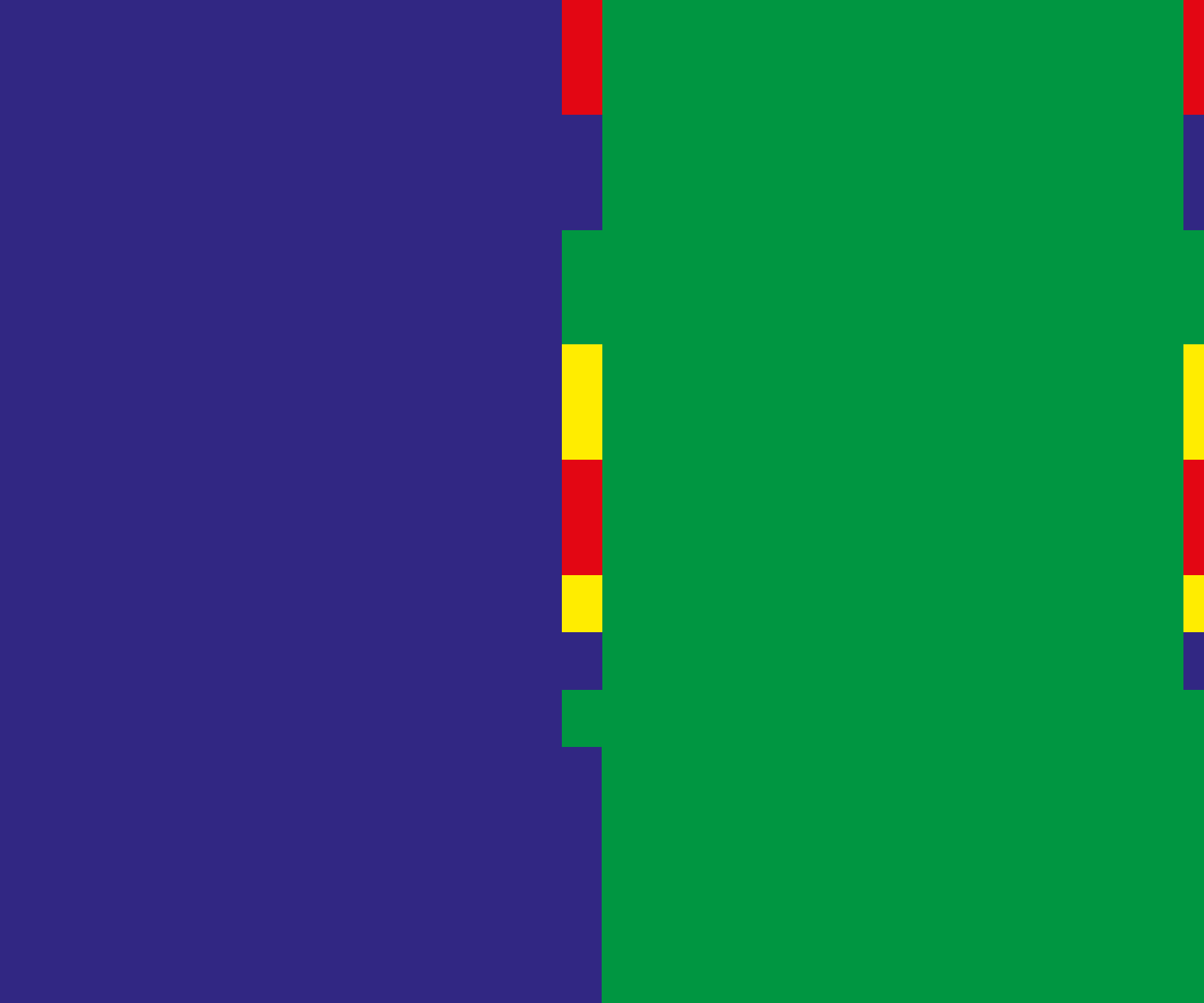
P·CHR·N













Open House
Roma PATENT
DOMUS
ROMAE 2019
A·MMXIX
P·CHR·N Guida
ITINERARIUM
ADNOTATUM

Open House
Roma PATENT
DOMUS·ROMAE
2019 A·MMXIX
P·CHR·N

11—12 maggio
A·D·IV ID·MAI—
A·D·V ID·MAI
VIII Edizione
VIII·ITERATUR

Utilitas

**200 luoghi
aperti**
MAGIS·QUAM
DUCENTA
PULCHRIORA
LOCA,
PERITISSIMIS

MYSTAGOGIS,
**con visite
guidate gratuite**
NULLIS
EXPENSIS,
VISERE
POTESTIS

Organizzato da

OPEN CITY ROMA

In network con



Partner Istituzionali



Main Partner



Official Partner



Patrocinato da



Con il supporto di



In collaborazione con



Media Partner



Indice INDEX

**Another brick
in the wall**

NIHIL·ALIUD

QUAM·UNUS

LATER

IN·MURO

24

Che cos'è QUID

SIT·EXPOSITIO

QUAE·ANGLICO

SERMONE

Open House

Roma OPEN

HOUSE·ROMA

NUNCUPATUR

28

Le aree
QUIBUS
LOCIS·HAEC
EXPOSITIO
tematiche
DIVISA·SIT
32

Città
CIVITAS della
conoscenza
SCIENTIARUM
C 01—48

Architettura
AEDIFICIA
QUIBUS
del quotidiano
COTIDIE
OCCURRIMUS
Q 01—20

Abitare HUIUS
TEMPORIS
MAGNIFICEN-
TIORES·DOMUS
A 01—31

Attraversare
PER·OMNE
la storia
AEVUM·ITER
S 01—32

Patrimonio
MAIORUM
creativo
INGENIORUM
HEREDITAS
P 01—42

Indice INDEX
dei luoghi
LOCORUM
308

Insieme a *Firmitas* (solidità) e *Venustas* (bellezza) l'*Utilitas* era per la cultura classica un requisito fondamentale dell'architettura: non nel senso di un mero utilitarismo, ma nella consapevolezza che guardare all'uso che si fa dell'architettura significa progettare per l'uomo e per i suoi bisogni, anche quelli emergenti. Roma in questo senso è stata per secoli — e continua ad essere, sebbene in misura minore — uno straordinario laboratorio dove i più arditi trapianti,

le più dolorose mutilazioni e i più fertili innesti sono stati realizzati nello sforzo di adattare la città, con i suoi attriti di pietra e cemento, ai bisogni delle società che la hanno abitata, fino alle ultime trasformazioni che lasciano intravedere la possibilità di nuovi usi futuri o la definitiva scomparsa di quelli passati. In un equilibrio mai scontato tra metamorfosi e permanenza, la città quindi nutre o lascia affamati i nostri bisogni: OHR 19 sarà un viaggio alla scoperta di tutto questo.

Another brick
in the wall
NIHIL·ALIUD
QUAM·UNUS
LATER
IN·MURO
Davide Paterna
Direttore OPEN
HOUSE·ROMA

Le fiamme si alzano fino alla guglia già avvolta dal fumo un attimo prima della frattura definitiva. Pensi allo svanire del simbolo, fino a un attimo prima solida presenza nel diario fatto di viaggi, studi, tradizioni culturali. Notre Dame brucia.

Il ricordo delle Torri Gemelle si affaccia repentino come un riflesso incondizionato. La scossa mette in moto le sinapsi che come in un flipper pulsano di pensieri rimpallati tra memoria breve e profonda.

L'Europa, la nostra Europa, si riflette tra i bagliori della notte parigina. La metafora non lascia scampo, e le vertigini provocate dalle immagini si riverberano in movimenti più sotterranei della coscienza. Tutto questo è già accaduto. Il simbolo prevale su qualsiasi altra ipotesi, la ricostruiremo anche stavolta. *Com'era, dov'era* torna come un mantra a difesa della millenaria tradizione che allinea mausolei sul ciglio della lunga strada del progresso umano.

Eppure, se provassimo a sottrarci all'immediatezza di questo schema, ci accorgeremmo che la sola difesa dei simulacri

architettonici del nostro passato non sarebbe sufficiente a risolvere la partita aperta della nostra identità culturale.

La cultura occidentale si è sempre mossa su due fronti paralleli, quello della conservazione della memoria e quello del suo superamento, in una tensione continua che potremmo definire di *rinnovamento nella tradizione*. Non c'è avanzamento senza crisi dei valori, non si realizza futuro senza coltivare la memoria.

Un moto incessante che l'architettura interpreta più di ogni altra disciplina nel suo continuo radicarsi nel passato e nel suo contemporaneo sradicarsi da esso.

L'architettura materializza la storia, la rappresenta aggiornando le scenografie della rappresentazione umana. Eppure quei mattoni, pietre e cemento vengono sollevati e ordinati con scopi primariamente più elementari ma non per questo meno nobili. La nostra fragile vita, in tutte le declinazioni operative che la civiltà ha elaborato, necessita il riparo di quei muri, quei muri che parcellizzano lo spazio, che indirizzano i movimenti, che generano la città. Cos'altro è la città allora se non un'ibrida invenzione che da una parte mira a stabilizzare il tempo della nostra esistenza, cristallizzandolo nella memoria, e dall'altra, nel suo perenne movimento, ad aprire squarci sui futuri possibili? Nella sfida senza tempo tra il preservare e l'innovare in cui la retorica del simbolo pervade entrambe le posizioni, quest'anno l'invito che facciamo è di cogliere questa ottava occasione per rileggere la nostra città, e la sua peculiare sovrapposizione tra epoche e stili, in un senso nuovo.

Ritrovare in questa commistione, e nella sua insanabile contraddizione, la doppia natura dell'uomo, saggio e prudente

nel seminare e conservare tracce della sua esistenza, eroico e prometeico nello sfidare i suoi limiti. Può la diversità generare ricchezza? Roma ce lo dice ogni giorno.

Che cos'è QUID
SIT·EXPOSITIO
QUAE·ANGLICO
SERMONE
Open House
Roma OPEN
HOUSE·ROMA
NUNCUPATUR

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 45 città del mondo (openhouseworldwide.org).

Dal 2012, con Open House Roma, centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti ogni anno, in un week end di maggio, gratuitamente e con visite guidate al pubblico. Conoscenza, partecipazione, trasversalità culturale sono i concetti chiave sui quali si costruisce anno dopo anno questo grande progetto che anima l'intera città. Open House Roma è organizzato e prodotto da Open City Roma, associazione no profit che promuove, attraverso le sue molteplici attività, la convergenza di interessi della comunità intera verso una città più sostenibile e culturalmente consapevole.

Per aiutarci a essere ancora più efficaci, è possibile sostenere l'Associazione Open City Roma con una donazione libera. Per i sostenitori del progetto Open House Roma è attivo il programma OHR365 con attività dedicate durante e dopo OHR. Per maggiori informazioni: openhouseroma.org/info/ diventa sostenitore.

Come partecipare

Per ordine di arrivo — Presentarsi nei siti negli orari indicati nel programma

Prenotazione sito OHR — Effettuare la prenotazione andando sul sito openhouseroma.org alla sezione Programma. In alcuni siti è richiesta la prenotazione via e-mail o telefono al contatto indicato nel programma. Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità e/o registrarlo al momento della prenotazione.

Prenotazione sito OHR e Rush Line — Nei siti dove è indicata Rush Line è possibile accedere anche per ordine di arrivo, senza prenotazione, in sostituzione solo dei visitatori prenotati che non dovessero presentarsi. Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità.

Consulta il programma
sul nostro sito
openhouseroma.org

Vi invitiamo a controllare
gli aggiornamenti
e/o eventuali cambiamenti
prima di recarvi presso
i siti o gli eventi organizzati.

Fare parte di OHR

OHR365 è il programma di attività e vantaggi pensati per i sostenitori del progetto Open House Roma, l'evento che dal 2012 contribuisce a rendere la bellezza di Roma più accessibile, a tutti. Sostenendo con un piccolo contributo riceverai la Card OHR365 grazie alla quale potrai ottenere dei vantaggi esclusivi relativi all'edizione di Open House Roma in corso, accedere a convenzioni stipulate con festival culturali e musei della Capitale, partecipare a una o più delle visite speciali programmate fuori dal week end di Open House Roma.

Il tuo #OHR19

Condividi su Instagram i luoghi scoperti l'11 e il 12 maggio. Tagga i tuoi scatti con #OHR19 per raccontare il tuo personale itinerario Open House Roma 2019. Registrati sul sito openhouseroma.org nella sezione "Accedi" e salva e condividi il tuo itinerario OHR2019.

Sostieni Open House Roma
openhouseroma.org/sostieni

Diventa socio OHR365
[openhouseroma.org/
diventasocio](http://openhouseroma.org/diventasocio)

Informazioni, aggiornamenti e condivisioni —
openhouseroma.org, info@openhouseroma.org,
facebook.com/openhouserom, #ohr19
Tutte le informazioni sono aggiornate al
23 aprile 2019. Tutte le iniziative nel programma
Open House Roma 2019 sono gratuite, in caso
contrario vi chiediamo di segnalarcelo.

Città CIVITAS della conoscenza SCIENTIARUM



Apriremo edifici che costudiscono
il sapere, simbolo della città
che preserva il suo passato,
ma allo stesso tempo genera
cultura, conoscenza, ricerca.

COI—48



Accademia di Danimarca KAY FISKER E ALTRI 1967

È un edificio unico nel panorama architettonico di Roma, come espressione del funzionalismo scandinavo. Costruito sui contrasti: luce-ombra; orizzontale-verticale; natura-artificio. Nell'autunno-inverno 2014—2015 è stato oggetto di ristrutturazione da parte dell'architetto danese Bente Lange. Visite ore 16 e 17 a cura dell'architetto Amanzio Farris.



Jens Lindhe

Via Omero 18
M Flaminio
3 / 19
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso
con documento
di identità
Sab
11 / 12 / 14 /
15 / 16 / 17
ultimo ingresso 17

C 01

34

Capolavoro dell'architettura rinascimentale, Villa Medici è stata progettata nel XVI secolo per volere di Ferdinando de' Medici. Rappresenta una straordinaria sintesi della storia dell'arte, con opere che risalgono all'antichità ma anche ad epoche più recenti, come le

Accademia di Francia a Roma Villa Medici BARTOLOMEO AMMANNATI 1576

decorazioni realizzate da Balthus negli anni '60. Dal 1803 è sede dell'Accademia di Francia a Roma, che accoglie artisti e ricercatori di tutte le nazionalità, attivi in diversi ambiti della creatività. La visita "I luoghi segreti della creatività" farà scoprire gli



Aesaff Shostam

studi degli artisti ospitati dall'Accademia.

Viale Trinità dei Monti 1
M Spagna
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso parziale
disabili
Sab 17, Dom 15.30

C 02

35

L'ASI aprirà al pubblico offrendo molteplici contributi per un inedito racconto ricco di architettura e scienza. La visita guidata della sede, opera architettonica dello studio 5+1AA, sarà articolata all'interno degli spazi di un edificio che ha come obiettivo la ricerca dell'equilibrio

Agenzia Spaziale Italiana 5+1AA con A. SPALLA 2012



mostrando la metafora della mancanza di peso che si trova al di fuori dell'atmosfera. Il racconto scientifico, che si avvarrà di modelli in scala e di cimeli originali, sarà incentrato sulla Luna, sull'esplorazione di Marte e altri progetti spaziali. Tutta la parte scientifica sarà descritta da esperti che guideranno

gli ospiti alle mostre fotografiche dedicate alla storia dello spazio italiano e dell'ASI, all'esplorazione di Marte e si potrà infine ammirare la mostra "Space Girls, Space Women" che vuole promuovere il ruolo delle donne nel settore spaziale.

Via del Politecnico
s.n.c.
20 / 552
35 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab Dom 10 / 10.30 /
11.45 12.15 / 14 / 14.30
15.45 / 16.15
ultimo ingresso 16:15
è necessario arrivare
30 minuti prima
per registrazione
presso il front office
della portineria

C 03

36

L'American Academy in Rome, fondata nel 1894, sostiene l'attività di artisti, scrittori e studiosi innovativi che vivono e lavorano insieme all'interno di una comunità internazionale dinamica. L'edificio principale, disegnato da McKim, Mead & White e completato nel 1914, è il cuore

American Academy in Rome MCKIM, MEAD & WHITE 1914



Daide Franceschini

strutturale e l'anima dell'Accademia: al suo interno si trovano gli alloggi, gli studi, una galleria per le esposizioni temporanee, gli uffici amministrativi e una biblioteca con un centro ricerche di prim'ordine. L'Accademia propone

ogni anno un'ampia gamma di eventi accademici, artistici e culturali, gratuiti e aperti al pubblico.

Via Angelo Masina 5
75 / 44 / 115
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab 15-18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17
accesso con
documento di identità
no caschi, no bagagli

C 04

37

La sede dell'ACS era originariamente destinata a ospitare la sede della Mostra dell'autarchia, del corporativismo e della previdenza sociale nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942. L'ACS ha il compito di conservare gli archivi prodotti dagli organi e dagli uffici centrali dello Stato italiano.

Punto di riferimento per qualsiasi attività di ricerca storica sull'Italia

contemporanea, l'archivio conserva inoltre 48 archivi di architetti e ingegneri che costituiscono la più grande collezione di tali raccolte in Italia. La visita illustrerà le modalità di conservazione e valorizzazione di queste fonti

di grande pregio che includono nomi illustri come quelli di A. Brasini, L. Moretti, M. Paniconi, G. Pediconi, R. Morandi, C. e M. Busiri Vici. Per l'occasione sarà possibile visitare la nuova sala per gli archivi di architettura inaugurata nel 2014, normalmente esclusa dalla consultazione, visionando la collezione di plastici.

Archivio Centrale dello Stato M. DE RENZI, L. FIGINI, G. POLLINI 1939—1953



Piazzale degli Archivi 27
M. Eur Fermi
70 / 71 / 700 / 709
771
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 9.30 / 10.15 / 11
11.45

C 05

38

Il Centro di Documentazione Maria Baccante apre nel 2013 a quasi 20 anni dal ritrovamento dell'archivio della fabbrica, la Viscosa. Si trova nella Casa del Parco delle Energie che sorge sui resti dell'asilo nido della fabbrica. È stato dichiarato di notevole interesse culturale dal MiBAC.

Archivio Maria Baccante e la Fabbrica Snia Viscosa — Monumento Naturale FORUM TERRITORIALE DEL PARCO DELLE ENERGIE



Fabbrica SNIA VISCOSA: dalla sua nascita a Monumento Naturale, un racconto a cura della Dott.ssa Alessandra Valentinelli e ing. Marco Gissara in rappresentanza del Forum territoriale del Parco delle Energie.

Via Prenestina 175
salire per il viale del parco fino alla Casa del Parco delle Energie
M. Malatesta
810 / 412 / 5 / 14 / 19
20 persone
accesso disabili
Dom 10-13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30

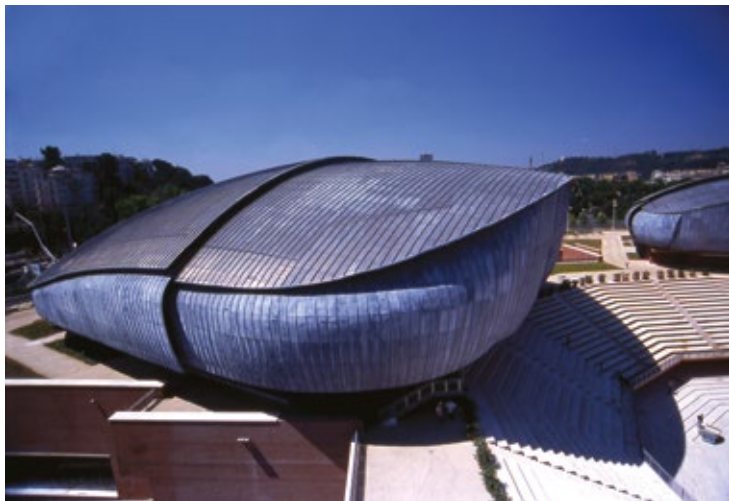
C 06

39

Tra i progetti c'è quello di mappare i fondi archivistici pubblici/privati del territorio, arrivando a delineare un archivio "diffuso" del quale il Centro di documentazione costituirebbe il nucleo portante. La parola territorio non deve essere un limite ma un'espressione del rapporto tra uomo e ambiente fisico e sociale. Contestualmente sarà possibile ascoltare la storia della

Auditorium Parco della Musica RENZO PIANO 2002

Realizzato su progetto di Renzo Piano, l'Auditorium Parco della Musica, viene inaugurato nel 2002. L'intero spazio urbano ed architettonico destinato alla realizzazione del complesso musicale dell'Auditorium ruota attorno all'idea della centralità della musica. Per la realizzazione degli eventi, oltre alle tre sale principali, Petrassi, Sinopoli e Santa Cecilia, vengono utilizzati una sala più piccola, il Teatro Studio Gianni Borgna e il grande spazio della cavea.



Moreno Maggi

Viale Pietro
de Coubertin 30
ingresso al desk vicino
al bookstore
M Flaminio
910 / M / 2
30 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab Dom 14-20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19
ingresso al desk vicino
al bookstore

C 07

40

Esempio di quel raffinato tardo Rococò, già presagio del Neoclassicismo, il maestoso ed allo stesso tempo aereo Salone rientra nella ristrutturazione di tutta l'insula vanvitelliana, che diventa non solo la sede di alta rappresentanza di una comunità intellettuale e spirituale quale l'ordine agostiniano, ma anche uno dei rari e preziosi esempi dell'opera architettonica che Luigi Vanvitelli consegnò alla Città Eterna.

Biblioteca Angelica Salone Vanvitelliano LUIGI VANVITELLI seconda metà XVIII sec.



Steve Bisgrove

Piazza di S. Agostino 8
M Spagna
64 / 492 / 70
25 persone
accesso disabili
Sab 9-13.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13

C 08

41

L'edificio, realizzato nel 2006 accoglie circa 70.000 volumi e 750 pubblicazioni ospitate nei sei piani. Il nuovo volume è collocato accanto a un blocco centrale di aule del piano a forma di "E". Sebbene sia attentamente allineato con il volume esistente e rivestito nello stesso materiale

Biblioteca Università Lateranense KING & ROSELLI ARCHITETTI ASSOCIATI 2004— 2006



piano dell'edificio principale, giù per una rampa di scale basalti che sotto il primo livello si apre in un ampio foyer.

il nuovo blocco dichiara tuttavia la sua modernità nel gioco di volumi sospesi in luce e ombra. La presenza della biblioteca può essere percepita dall'interno dell'università, attraverso una serie di conici panoramici creati dalla unione delle finestre. Entrando dal corridoio del primo

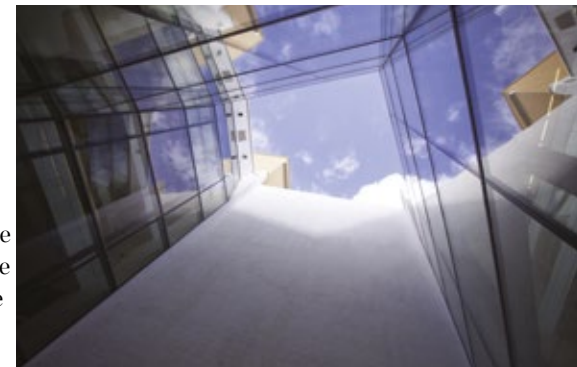
Piazza di San Giovanni
in Laterano 4
M San Giovanni
16 / 81 / 85 / 87 / 714
3 / 19
30 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 10-14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

C 09

42

La Bibliotheca Hertziana riassume tutte le caratteristiche proprie alle più alte realizzazioni. Una magnifica architettura contemporanea che restituisce una lettura sofisticata delle preesistenze storico-artistiche. Audaci soluzioni strutturali e un'ingegneria elaborata appositamente

Bibliotheca Hertziana Istituto Max Planck per la Storia dell'arte NAVARRO BALDEWEG, DA GAI ARCHITETTI 2003-2012



per la salvaguardia dei resti della villa di Lucio Licinio Lucullo, rinvenuti nel corso degli scavi, hanno richiesto una cantierizzazione modello studiata per il centro storico di Roma. Un progetto complesso reso possibile grazie a un'esemplare collaborazione tra committenza e studi professionali europei. L'ingresso scenografico su Via Gregoriana è dominato dal "Mascherone", portale antropomorfo che un tempo consentiva l'accesso al giardino dell'adiacente Palazzo Zuccari.

Via Gregoriana 30
M Spagna
62 / 80 / 175 / 492
590
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab
9.30 / 10.30 / 11.30
12.30

C 10

43

Raro esempio di casa aristocratica realizzata tra XI e XII secolo, fu costruita, secondo l'iscrizione collocata sopra al portale, da Nicholaus, figlio di Crescens e Theodora. Nota anche come casa di Cola di Rienzo o di Pilato, fu per lungo tempo adibita a fienile e stalla. Restaurata

nel corso dell'Ottocento, è sede, dal 1939, del

Centro di Studi per la Storia dell'Architettura, fondato da Gustavo Giovannoni. Al suo interno è custodito un Archivio di disegni, fotografie e documenti che riveste una notevole importanza per la storia dell'architettura e

dell'urbanistica, soprattutto del Novecento italiano, e una Biblioteca con volumi e riviste appartenuti a Gustavo Giovannoni e ai soci dell'Associazione Artistica tra i Cultori di Architettura e del Centro di Studi.

Casa dei Crescenzi XI—XII SECOLO



Giorgio Ortolani

Via Luigi Petroselli 54
M Circo Massimo
30 / 44 / 160 / 170
628
30 persone
Sab 14–20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30
Dom 10–19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18:30

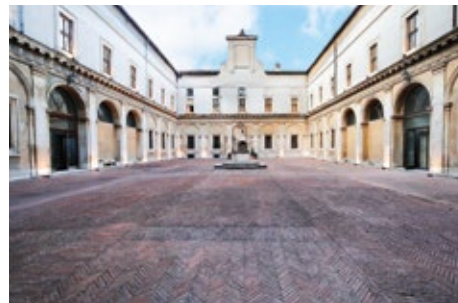
C 11

44

Il Casale San Pio V è un edificio di grande interesse storico e artistico, che intercetta cinque secoli di storia d'Italia. La sua costruzione, avviata nel XVI secolo su incarico del cardinale Antonio Ghislieri (futuro Papa Pio V), fu completata nel 1567, diventando la residenza estiva del neo-

eletto Papa. Si narra che proprio da una finestra del Casale il Papa avrebbe avuto la famosa visione della vittoria di Lepanto. Nel corso degli anni il Casale è stato oggetto di numerose donazioni, divenendo nel tempo luogo di cultura e formazione: nel 1655 venne acquistato

Casale San Pio V Università degli Studi Link Campus University di Roma NANNI DI BACCIO BIGIO 1567



dalla famiglia Chigi e nell'800 la Principessa Margherita, moglie dell'erede al trono Umberto di Savoia, ne fece un ospizio per poveri ciechi. Oggi il Casale, restaurato e rinnovato, è sede internazionale dell'Università degli studi Link Campus University di Roma.

Via Gregorio VII 601
M Cornelia
64 / 881 / 916 / 247
791 / 98
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab Dom 10–14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13:30

C 12

45

Le collezioni del MAXXI Architettura, dal singolo disegno all'archivio completo degli architetti, sono curate dal Centro Archivi. L'attività diretta del Centro non è solo quella di conservare e curare i documenti, ma anche di favorirne la consultazione e la valorizzazione con un

Centro Archivi del MAXXI Architettura



progetto di ordinamento ed informatizzazione. Il Centro Archivi è un laboratorio sperimentale che svolge funzioni di promozione culturale, per favorire la ricerca storica mettendo a punto strategie e strumenti

per la conservazione, il restauro e l'accesso alle fonti documentarie, ma anche una vetrina internazionale che valorizza le collezioni con la produzione di mostre monografiche e tematiche supportate da progetti educativi e di intrattenimento assieme al prestito ai musei e alle più prestigiose istituzioni presenti in Italia e all'estero. Durante la visita sarà possibile visionare alcuni documenti del fondo dell'Arch. Enrico Del Debbio.

Via Guido Reni 4A

M Flaminio
168 / 910 / 2

36 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili

Sab 15.30

no foto

C 13

46

Il progetto lavora sulla sagoma dell'edificio preesistente definendo le condizioni per dialogare con gli edifici storici dell'Istituto Superiore di Sanità, attraverso un uso attento dei materiali. Il fronte dell'edificio è caratterizzato da una doppia facciata in vetro, una micro serra capace di ridurre i consumi energetici, l'involucro esterno è ricoperto da un rivestimento ceramico con piastrelle di dimensioni e finitura diversa in modo da creare effetti di riflessioni che rendono la superficie cangiante. L'interno è caratterizzato da un lavoro attento sulla

Centro Nazionale Trapianti Operativo LUCA GALOFARO, CARMELO BAGLIVO, STEFANIA MANNA



luce e al soffitto, la luce naturale, proviene da lucernai della stessa dimensione degli apparecchi incassati. Un contributo d'illuminazione naturale estremamente considerevole è quello apportato dalla parete vetrata costituente la serra solare che ricopre quasi totalmente l'intera facciata Sud. L'edificio è la sede del CNTO (Centro Nazionale Trapianti Operativo), aperto 24 ore su 24, che ha il compito di coordinare tutta l'attività di donazione e trapianto a livello nazionale ed estero.

Via del Castro
Laurenziano 10

M Policlinico
2 / 3 / 19 / 71 / 163
448 / 492

25 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma

accesso disabili

Sab Dom 15 / 16 / 17

accesso con
documento di identità

no foto

C 14

47

Il “Centro Studi” nasce con la finalità di promuovere attività di ricerca sull'architettura dell'800 e del 900, e di conservare il patrimonio archivistico e bibliografico raccolto in quasi un cinquantennio di attività da Giorgio Muratore, professore di Storia dell'architettura contempo-

Centro Studi Giorgio Muratore



Flavia Rossi

ranee alla Sapienza e fondatore del blog Archiwatch. Ospitato nella sede dello studio storico, accoglie un'ampia Biblioteca. Compongono l'Archivio documenti inediti sulla vicenda architettonica e urbanistica romana del Novecento. Sabato 11. “Nuovo patrimonio.

Dalla calamità all'estetica del provvisorio”, inaugurazione della mostra fotografica di F. Rossi con testi di G. Luccioni, a cura di N. Fano. Domenica 12 “Dialoghi contemporanei con Piero tra arte e architettura”. Presentazione del laboratorio di Atelier Appennini a San Sepolcro. Conversazione tra Pino Pasquali e Franco Purini.

Via Tevere 20
63 / 83 / 92 / 490
495
20 persone
Sab Dom 16–20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

C 15

48

Con l'istituzione del corso di studi di Ingegneria a Roma da parte di papa Pio VII (1817), nasce in Italia la prima scuola per la formazione professionale dell'ingegneria che diventerà Facoltà nel 1935. Nel 1873 la Scuola si trasferì nei locali del convento dei Canonici Lateranensi annesso alla chiesa di San Pietro in Vincoli; il rifacimento, se non la sua costruzione si deve ai Della Rovere (1510–1520), secondo canoni stilistici che riecheggiano il '400. Per il Vasari il portico del chiostro e il pozzo sono opera di Giuliano e Antonio da Sangallo, per Giovannoni sono opera di Giuliano Leni, aiuto del Bramante. Nel 1918 il prof. Milani progettò il nuovo complesso secondo la tipologia a blocco con quattro cortili interni. Le Sale del Chiostro sono oggi utilizzate per eventi, convegni e conferenze.

Chiostro di S. Pietro in Vincoli — Facoltà di Ingegneria — Sapienza MILANI 1918



per Giovannoni sono opera di Giuliano Leni, aiuto del Bramante. Nel 1918 il prof. Milani progettò il nuovo complesso secondo la tipologia a blocco con quattro cortili interni. Le Sale del Chiostro sono oggi utilizzate per eventi, convegni e conferenze.

Via Eudossiana 18
M Colosseo, M Cavour
75
20 persone
accesso disabili parziale
Sab 11–19
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 18
Dom 10–14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

C 16

49

La Biblioteca della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, la Biblioteca Casanatense ed il Convento domenicano della Minerva nel 2007 hanno aperto un percorso unitario di visita dell'antica Insula Sapiientiae, il grande complesso domenicano che gravita attorno alla basilica di

S. Maria sopra Minerva.

Il complesso comprende:

presso la Biblioteca della

Camera, il Chiostro della

Minerva (XV sec), la Sala

del Refettorio, le Sale

dell'Inquisizione, le

seicentesche Sale Galileo, affrescate

da Francesco Allegrini,

e la Sala delle Capriate;

presso la Biblioteca del Senato, la Sala capitolare; presso il Convento,

il Chiostro, con il ciclo di lunette dedicato ai misteri del Rosario e alle devozioni domenicane e la Sala dei Papi; presso la Biblioteca

Casanatense il Salone Monumentale del XVIII sec, la cui visita sarà subordinata all'andamento dei lavori di restauro previsti sul percorso.

Complesso di Santa Maria sopra Minerva nell'antica Insula Dominicana XV—XX SECOLO



Via del Seminario 76
M Colosseo
M Barberini, M Spagna
8 / 30 / 62 / 64 / 70
81 / 85 / 160 / 170
492

50 persone

accesso disabili
parziale

Sab 9 / 10 / 11

no foto

C 17

50

Il Pastificio Pantanella, sorto alla fine dell'800, racconta con le sue stratificazioni il passato industriale di Roma. Un luogo affascinante in cui hanno lavorato tra gli altri gli architetti Aschieri e Morpurgo. All'interno della sua memoria storica, nell'edificio di quello che doveva essere il

Ex pastificio Pantanella — AIL Gimema Onlus MDA ARCHITETTI 2009



biscottificio prende vita uno spazio morbido e diafano, giocato sui toni del bianco e sulle differenti trasparenze dei materiali scelti.

Lo spazio interno del capannone è imponente: una grande navata, coperta da un tetto a doppia falda, scandito dalla filigrana delle 11 capriate in ferro. Una sottile spina centrale a due

livelli separa gli spazi destinati ad uffici e agli archivi mantenendo la circolarità delle percorrenze e il fascino dell'architettura industriale.

Oggi è la sede della Fondazione Gimema - Franco Mandelli onlus.

Sabato 11 ore 18.30 proiezione del corto "Panta Rei Pantanella" seguito da aperitivo musicale. Domenica 12 ore 18.30 evento "SPQR" con Scienza Coatta.

Via Casilina 5

105 / 751 / 5 / 14 / 19

20 persone

accesso disabili

Sab 14 - 18
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 17

Dom 11-18
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 17

C 18

51

Costruita tra il 1927 e il 1929 la “Vasca nazionale per gli esperimenti di architettura navale” era destinata al collaudo di carene e di eliche basato sulle sperimentazioni fondate sulla legge di Newton della “similitudine meccanica”. La Vasca, oggi riconvertita parzialmente, ospita

Ex Vasca Navale — Dipartimento di Ingegneria Università di Roma Tre

DIPSA
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI ROMA TRE



la sede del Dipartimento di Ingegneria (studi, laboratori e aula magna) dell'Università di Roma Tre. La visita a cura dell'arch. Nicolò Cau illustrerà come il progetto di riconversione sia stato sviluppato per preservare il valore storico scientifico della Vasca contribuendo alla conservazione del Genius Loci. Sarà inoltre approfondito il funzionamento della vasca durante le sperimentazioni, anche con l'ausilio di materiale video e fotografico. Progetto di riconversione A. Vidotto, impianti F. Bianchi, strutture F. Brancaleoni (EDIN) e G. Via, illuminazione M. Frascarolo.

Via Vito Volterra 62

M. San Paolo
170 / 91 / 23 / 670
770

25 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma

accesso disabili

Sab 9.15 / 10.45 / 12.15
Dom 14 / 18

C 19

52

Fondazione Bruno Zevi

La Fondazione nasce nel settembre 2002 per onorare la memoria di Bruno Zevi (1918—2000), appassionato e tenace assertore dell'integrazione fra valori democratici e concezioni architettoniche, e per rammentarne il mirabile contributo di storico, di critico, di pensatore. La Fondazione ha sede in una bellissima villa sulla via Nomentana in cui ha vissuto lo stesso Zevi fino al 1938, quando a seguito delle leggi razziali lascia l'Italia. Aperta al pubblico per la consultazione della biblioteca e dell'archivio, la Fondazione è attiva promotrice di convegni, mostre, pubblicazioni, e di un Premio annuale, a diffusione internazionale, per un saggio storico-critico aperto ai dottori di ricerca.



Via Nomentana 150

M. Sant'Agnes /
Annibaliano
60 / 82 / 90 / 140

20 persone

Sab 11-14 / 16-18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
13.30 / 17.30

C 20

53

Fondazione Memmo — Scuderie di Palazzo Ruspoli

La Fondazione Memmo nasce nel 1990 per volontà di Roberto Memmo.

Nel 2012 la Fondazione presenta un nuovo programma espositivo interamente dedicato al panorama artistico contemporaneo. L'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo di un tessuto culturale territoriale in una visione globale, connettendosi a realtà internazionali e promuovendo l'interazione fra gli artisti e la città di Roma, i suoi luoghi, le sue storie, le sue eccellenze nell'ambito delle tecniche artistiche e della tradizione artigianale. In linea con questa programmazione la Fondazione Memmo presenta dal 3 maggio al 27 ottobre 2019 la mostra personale di Latifa Echakhch, a cura di Francesco Stocchi.



Danielle Molajoli

Via Fontanella
Borghese 56/B
M Spagna
913 / 85 / 628 / 117 /
492 / 83
15 persone
accesso disabili
Sab Dom 11 – 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.45

C 21

54

Fondazione Volume!

La Fondazione VOLUME! con la mostra *Percezioni!* sceglie di trasformare il suo spazio in via San Francesco di Sales in un laboratorio di ricerca neuroscientifica e di analisi delle percezioni, dedicando tutto il 2019 a questa nuova fase.

Artisti alla prima esperienza con VOLUME! o già ospitati negli anni passati, la cui identità verrà rivelata solo dopo il disallestimento, realizzeranno una serie di interventi attraverso i quali verranno indagati i differenti aspetti della percezione.



Mimmo Jodice

Via di San Francesco
di Sales 86/88
40 / 280 / 23
1 persona
prenotazione
contattando sito
press@
fondazionevolume.com
Sab Dom 15 / 19
intervallo 10'
nella email
di prenotazione,
specificare l'orario
al quale si vuole
partecipare (es. 15 /
15:10 ecc): riceverete
conferma della
disponibilità

C 22

55

L'Istituto Giapponese di Cultura riprende i caratteri dell'architettura giapponese di corte Heian (X sec.) rivisitata in chiave anni '60. La costruzione a tre piani, con giardino, si estende su una superficie di 2900 mq. Il progettista Isoya Yoshida si serve del cemento armato

invece dell'originario legno, rispettando i canoni classici: i pilastri sporgenti, la lunga gronda, il contrasto cromatico chiaro/scuro, le finestre a grate, la scalinata d'ingresso. Il giardino è realizzato da Ken Nakajima,

Istituto Giapponese di Cultura ISOYA YOSHIDA 1962



Mario Boccia

responsabile anche del progetto per l'area giapponese presso l'Orto Botanico di Roma. Nel giardino, il primo realizzato in Italia da un architetto giapponese, compaiono tutti gli elementi essenziali del giardino di stile *sen'en* (giardino con laghetto: laghetto, cascata, rocce, isole, ponte e lanterne di pietra).

Via Antonio Gramsci 74

M. Flaminio
52 / 982 / 2 / 3 / 19

40 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

Sab 10-14
intervallo ogni 40'
ultimo ingresso 13.20

C 23

56

L'edificio fa parte del Complesso dell'Accademia dei Lincei, ed è dal 1990 sede della John Cabot University. Si tratta di un edificio storico, di cui si ha memoria per due importanti utilizzi, dal 1903 convento con la denominazione di "Noviziato Maria Ausiliatrice" in uso dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e in seguito come sede sussidiaria dell'Istituto Nazionale per la Grafica quando il corpo principale dell'edificio era già divenuto sede della John Cabot University dal 1990. L'edificio ospita uffici e servizi generali

John Cabot University — Guarini Campus AEV ARCHITETTI 2012



tra cui l'Aula Magna e la nuova Biblioteca Frohring Library, censita nella Guida all'Architettura moderna di Roma recentemente pubblicata dalla Dom Publishers.

Via della Lungara 233

23 / 280

5 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

Dom 10-14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

accesso con
documento di identità

no foto

C 24

57

L'edificio, progettato e costruito nel 1907 come casa privata per la Famiglia Ceritelli dall'Architetto Carlo Maria Busiri Vici (1856—1925) è stato in seguito sede della succursale dell'Istituto Quintino Sella e degli uffici della Provincia di Roma. La facciata principale prospetta

John Cabot University — Critelli Campus AEV ARCHITETTI 2007

direttamente sul cortile attraverso un lungo androne che presenta di fronte alla imponente scala alcune colonne di marmo. L'interno conserva ancora in gran parte le linee architettoniche originali ed i soffitti di alcune stanze sono ornati da affreschi di Giovanni Battista Conti (1878—1971) mentre alcune vetrate hanno le tipiche deco-



Pierpaolo Carletti

razioni dello stile liberty. Recentemente l'edificio è stato completamente restaurato per renderlo adatto alle esigenze dell'Università secondo criteri di innovazione e qualità del design.

Piazza Giuseppe
Giochino Belli 11
8 / 23 / 280
5 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 10-14
intervallo 30'
ultimo ingresso 13.30
accesso con
documento di identità
no foto

C 25

58

Opera di Gio Ponti del 1935 in collaborazione con l'ing. Zadra, è articolata in una sequenza di volumi, originariamente ben distinti sia per forma che funzione. La conformazione originale, il sapiente uso dei rivestimenti, la continuità spaziale che si risolveva in giochi di triple

La Scuola di Matematica nella Città Universitaria di Roma GIO PONTI 1932—1935

altezze e l'apparato decorativo, hanno contribuito a renderla un'opera d'arte totale. Oggi quelle qualità spaziali e decorative sono in parte andate perse. Tuttavia un riconosciuto valore è ancora oggi leggibile. A fianco dell'attenzione che l'opera e la figura di Gio Ponti attirano ormai da



qualche tempo sul grande pubblico, si colloca il cospicuo finanziamento accordato da The Getty Foundation di Los Angeles al Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura di Sapienza per svolgere una ricerca coordinata dalla Professoressa Simona Salvo che miri alla conservazione programmata.

Piazzale Aldo Moro 5
Dipartimento
di Matematica
M Policlinico
3 / 19/ 71 / 163 / 310
492
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab 10 / 11 / 12

C 26

59

LUISS Guido Carli — Via Parenzo ASCHIERI 1929—1931 STUDIO PASSARELLI 1990—1993

Nei primi anni Novanta l'Università acquisisce la nuova sede di Via Parenzo destinata a ospitare la Facoltà e in seguito il Dipartimento di Giurisprudenza fino a oggi. Il progetto dello Studio Passarelli recupera un edificio degli anni Trenta, la Casa di Lavoro per i Ciechi di Guerra di Pietro Aschieri, importante esempio di architettura moderna che ha influenzato significativamente il panorama edilizio romano. La planimetria rivela una grande funzionalità degli ambienti in armonia con un'estetica essenziale, priva di decorazioni ma ricca di soluzioni plastiche articolate in volumi semplici nei toni del grigio. Gli ambienti interni confermano la scelta del grigio nella cementite che riveste l'intelaiatura in cemento armato e nei pavimenti in battuto alla veneziana.



LUISS Guido Carli

Via Parenzo 11
M.S. Agnese /
Annibaliano
168 / 235 / 310 / 544
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Dom 10-16
intervallo ogni ora
ultimo ingresso 15
accesso con
documento di identità

C 27

60

La sede storica dell'Università LUISS Guido Carli sorge all'interno del parco del quartiere Trieste che il Cardinale Giulio Alberoni nel 1722 trasformò nella sua residenza di campagna detta Villa Alberoni. Della proprietà cardinalizia resta oggi il Tinello, una costruzione a pianta

LUISS Guido Carli — Viale Pola FRANCESCO BRUNO 1924

circolare fulcro
del parco
settecentesco
che conserva
ancora la
spettacolare
struttura con
una grotta
di tartari e
roccaglie e un
grande ninfeo
che personifica
il fiume Nilo
circondato da
putti che ne
evocano gli
affluenti. La
costruzione



LUISS Guido Carli

dell'edificio principale risale al 1924 e fu realizzata su progetto dell'ing. Francesco Bruno in stile barocchetto, con ampie scalinate, pavimenti in pregiati marmi, colonne marmoree, stucchi e preziosi specchi in cui predomina il color oro.

Viale Pola 12
M.S. Agnese /
Annibaliano
60 / 66 / 82
10 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Dom 10-16
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 15
accesso con
documento di identità

C 28

61

Il complesso di Villa Blanc, sede della LUISS Business School, è l'epilogo dell'importante opera di ristrutturazione intrapresa dall'Università LUISS Guido Carli con la volontà di restituire alla struttura il suo storico splendore. Gioiello dell'ecclettismo di fine '800, realizzato su committenza

del Barone Alberto Blanc, Ministro degli Affari Esteri per il Gabinetto Crispi, è costituito da una villa principale, sei villini e le serre immerse in un parco in cui si trovano specie pregiate tipicamente mediterranee. Il campus garantisce agli allievi un'esperienza unica di apprendimento, con innovazioni tecnologiche d'avanguardia inserite in una cornice storica di elevato pregio.

LUISS Guido Carli — Villa Blanc G. BONI, F. MORA 1895— 1896 M. PICCIOTTO 2012—2017



LUISS Guido Carli

Via Nomentana 216
M.S. Agnese
/ Ammiraglio
60 / 66 / 82 / 90
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Dom 10-16
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 15
accesso con
documento di identità

C 29

62

Il progetto del MACRO rappresenta un'importante opportunità per trasgredire l'approccio tradizionale di interazione tra vecchio e nuovo in un contesto di carattere storico. La complessità del progetto è rappresentata dall'inserimento del nuovo MACRO costruito negli spazi

MACRO — Museo Arte Contemporanea Roma ODILE DECQ, BENOIT CORNETTE 2010



Luigi Filietti

del vecchio stabilimento industriale Peroni. Gli spazi espositivi e le altre attività dedicate al museo, sono contemporaneamente interconnessi e distinti. La nuova costruzione contamina gli elementi che la circondano, e tutto acquista una trasparenza complessa e seducente. Per 15 mesi,

fino al 31 dicembre 2019, il Macro ospita il progetto sperimentale Macro Asilo. Il nuovo dispositivo ideato da Giorgio de Finis, curatore del progetto, trasforma l'intero museo in un vero e proprio organismo vivente, "ospitale" e relazionale, che invita all'incontro e alla collaborazione tra persone, saperi e discipline in una logica di costante apertura e partecipazione della città e del pubblico.

Via Nizza 138
accesso principale
38 / 80 / 89 / 3 / 19
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 15 / 16 / 17
Dom 11 / 12 / 13

C 30

63

Il MAXXI è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. Progettato da Zaha Hadid Architects e inaugurato nel 2010, è un edificio di grande fascino e bellezza, con linee fluide e sinuose, realizzato in cemento, vetro e acciaio. Il MAXXI produce ed ospita

mostre di arte e architettura, progetti di design, fotografia, moda, rassegne cinematografiche e performance di teatro e danza. L'area di 29mila mq comprende spazi espositivi, una grande piazza aperta, un auditorium, un centro di ricerca con biblioteca

e archivi, due bookshop, una caffetteria e il ristorante. Iniziativa organizzata con MAXXI Architettura.

MAXXI — Museo nazionale delle arti del XXI secolo ZAHA HADID ARCHITECTS 2010



Paolo Quadri

Via Guido Reni 4A
M Flaminio
53 / 217 / 280 / 910 / 2
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 17 / 18.30

C 31

64

Museo Boncompagni Ludovisi GIOVANNI BATTISTA GIOVENALE primi anni XX secolo

Dimora patrizia realizzata nei primi anni del Novecento dall'architetto Giovenale (1849—1934), il Villino Boncompagni rappresenta l'epilogo dei possedimenti Boncompagni nella zona che ospitava la prestigiosa *Villa Ludovisia*, distrutta per effetto della lottizzazione di fine Ottocento. L'edificio signorile assai contenuto nelle dimensioni, con un giardino e una *dependance* sul retro, fu ristrutturato negli anni Trenta dal Principe Andrea Boncompagni per farvi la propria dimora e quella della seconda moglie, la svedese Blanceflor de Bildt. Gli ambienti riecheggiano gli antichi fasti patrizi della casata, soprattutto nell'ampio salone decorato a "trompe l'oeil".



Valentina Filmingo

Via Boncompagni 18
M Barberini
490 / 495 / 80 / 38
63 / 217 / 910
25 persone
accesso disabili
Sab 9.30-19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18
Dom 9.30-19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18

C 32

65

L'edificio che ospita il museo è stato costruito tra il 1922 e il 1925 dall'ing. Settimi su disegno dello stesso artista norvegese naturalizzato americano nella tipologia della “palazzina con annesso studio di scultura”, poco oltre la Porta del Popolo. Lasciato in eredità da Andersen

Museo Hendrik Christian Andersen SETTIMI anni '20

allo Stato italiano nel 1940, fu aperto al pubblico come museo nel 1999. I due grandi saloni al piano terra — la Galleria, la sala di rappresentanza dove l'artista mostrava ai visitatori le opere finite e lo Studio, vero e proprio atelier per l'ideazione

delle opere e la modellazione delle forme — accolgono le monumentali statue, i busti-ritratto e i disegni-progetto per il “Centro mondiale di comunicazione”.



Silvio Scalfiotti

via Pasquale Stanislao Mancini 20
M. Flaminio
490 / 495 / 2 / 19
25 persone
accesso disabili
Sab Dom 9.30–19.30
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

C 33

66

Situata a Roma, in Palazzo Primoli ed aperta al pubblico nel giugno del 1995, la casa museo di Mario Praz (1896—1982) celebre anglista, saggista e critico, offre al visitatore una serie di 10 ambienti all'interno dei quali sono disposti gli oltre 1.200 pezzi, tra dipinti sculture, mobili

Museo Mario Praz RAFFAELLO OJETTI 1911 (su edificio del Cinquecento)

ed arredi, che compongono la sua Raccolta. Nella sua celebre Auto-biografia del 1958, La casa delle Vita, Mario Praz descrive i diversi ambienti, intrecciando la storia della sua vita e della sua collezione.



Silvio Scalfiotti

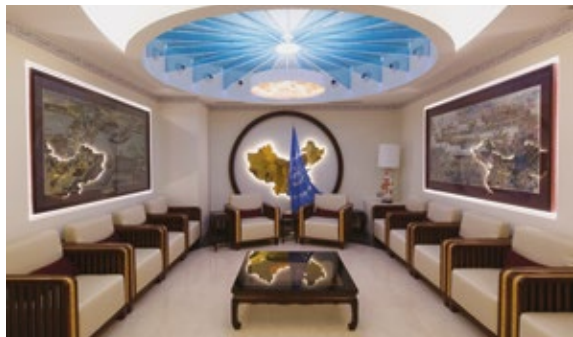
via Zanardelli 1
M. Spagna
492 / 70 / 628 / 81 /
116
15 persone
prenotazione
contattando sito
06 6861089 (giov / ven
pomeriggio) o
museopraz@
benculturali.it
accesso disabili
Sab 9 / 10 / 11 / 12 / 13

C 34

67

La missione ed il mandato della FAO mirano al raggiungimento della sicurezza alimentare per tutti, al miglioramento della nutrizione e alla promozione di un'agricoltura sostenibile. La priorità dell'Organizzazione per i prossimi anni è quella di contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, soprattutto attraverso il raggiungimento dell'Obiettivo "Fame Zero". La FAO, fondata nel 1945, conta con 194 Paesi Membri, due Membri associati e l'Unione Europea, Organizzazione membro. La sede della FAO è costituita dal complesso di edifici progettati nel 1938 da Vittorio Cafiero e Mario Ridolfi. Il tour prevede la visita delle sale più importanti ed emblematiche dell'Organizzazione, come per esempio la Sala Plenaria, dove si riuniscono i leader mondiali per discutere e prendere decisioni su questioni legate all'agricoltura e alla sicurezza alimentare, e la collezione delle opere d'arte donate dai Paesi Membri. È inclusa anche la visita alla terrazza panoramica. Visita in lingua inglese sab. — dom. ore 15.

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) M. RIDOLFI, V. CAFIERO 1938—1964



FAO

Viale Aventino
entrata dalle scale
in prossimità metro B
M Circo Massimo
75 / 80 / 81 / 160 / 673
/ 3

50 persone

prenotazione su sito
Open House Roma
accesso disabili

Sab Dom 10-20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

Per la prenotazione è
necessario indicare gli
estremi del documento
di identità.

Arrivare 15' prima della
visita per l'identificazio-
ne con lo stesso
documento d'identità
indicato nella
prenotazione.

No caschi, no bagagli e
animali. Ingresso
minorenni solo se
accompagnati.

C 35

68

L'Accademia Nazionale di San Luca ha attualmente sede in Palazzo Carpegna, di cui Francesco Borromini pose in essere importanti opere di trasformazione e ampliamento dell'antico nucleo cinquecentesco. L'opera borrominiana è ancora pressoché integra: l'elegante portico

Palazzo Carpegna — Accademia di San Luca e Archivi ESCHINARDI, BORROMINI tardo '500



situato al piano terreno, il portale dal ricco fregio decorato a stucchi e la rampa elicoidale che dall'ingresso conduce ai piani superiori. L'odierna veste architettonica del palazzo è conseguente al radicale intervento intrapreso tra il 1933 e il 1934 sotto la direzione di Gustavo Giovannoni e Arnaldo

Foschini, per adattare il palazzo a sede dell'Accademia. Sabato 11 visita al Palazzo. Domenica 12 presentazione degli Archivi dell'Accademia di San Luca con una mostra intimista su alcuni disegni di architettura di Pietro Aschieri e Federico Gorio e visita guidata a cura dell'arch. Alberto Coppo.

Piazza dell'Accademia
di San Luca 77

M Barberini
62 / 63 / 80 / 85 / 160
/ 492

25 persone

accesso disabili
parziale

Sab 10 / 11.30 / 14 /
15.30

Dom 11 / 15 / 17

C 36

69

L'attuale palazzo Corsini rappresenta il frutto di una complessa attività di trasformazione realizzata tra il 1736 ed il 1753 da Ferdinando Fuga. L'architetto realizzò la struttura in più fasi: dapprima restaurò ed ampliò il cinquecentesco palazzo Riario alla Lungara e solo tra il 1744

ed il 1746, il braccio settentrionale, il cosiddetto "braccio nuovo" che ospita la Biblioteca. Tra il 1748 ed il 1751 infine i due corpi di fabbrica vennero uniti e fu costruito lo scenografico scalone principale. Al primo piano si trovano il grande salone delle Adunanze solenni e la Biblioteca Corsiniana aperta al pubblico nel 1754.

Palazzo Corsini — Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana FERDINANDO FUGA 1740



Via della Lungara 10

280 / 23

40 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili

Sab 10 / 11:15 / 12:30
ultimo ingresso 12:30

C 37

70

All'inizio di Via Giulia, venendo da Ponte Sisto, uno dei primi palazzi sulla sinistra è Palazzo Falconieri, la residenza romana della famiglia Falconieri, una delle opere più bizzarre e meno conosciute di Borromini. Il cortile tenuto a giardino sembra seguire l'impostazione della facciata che vi prospetta e ricorda quella di una villa suburbana. Il genio di Borromini si manifesta non soltanto nelle forme dinamiche della loggia che incorona il palazzo, ma anche negli stucchi pieni di simboli esoterici nei salotti del piano nobile.

Palazzo Falconieri — Accademia d'Ungheria FRANCESCO BORROMINI 1649



Via Giulia 1

8 / 40 / 46 / 64 / 916 /
23 / 280

25 persone

prenotazione su sito
Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale

Sab 14-18.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18

C 38

71

Nel 1516 il Segretario apostolico Jacopo Cardelli fece costruire il Palazzo su un appezzamento di terreno appena acquistato in Campo Marzio. Nel 1551 fu ristrutturato da Bartolomeo Ammannati per volere del Del Monte e successivamente venne arricchito con le opere

Palazzo Firenze sede società Dante Alighieri BARTOLOMEO AMMANNATI 1550— 1555



pittoriche di Prospero Fontana e di Jacopo Zucchi. Dagli anni '30 il Palazzo è sede della Società Dante Alighieri. Al primo piano dell'edificio viene ospitata la mostra permanente sulla lingua italiana "Dove il sì" suona".

Piazza di Firenze, 27

M Flaminio
70 / 81 / 87 / 492 /
628

20 persone

accesso disabili
parziale

Dom 16 – 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18.30

C 39

72

La Piramide Cestia è l'unico monumento superstite di una serie presente a Roma nel I sec. a.C. Caio Cestio dispose nel testamento che la costruzione del proprio sepolcro, in forma di piramide, avvenisse in 330 giorni, e la tomba, tra il 18 e il 12 a.C., fu innalzata lungo la Via

Piramide e Museo della Via Ostiense PIRAMIDE DI CAIO CESTIO 20—10 a.C.



Ostiense. Durante la visita, sarà possibile accedere alla camera sepolcrale, con pareti affrescate e volta a botte. Il Museo della via Ostiense realizzato all'interno della Porta San Paolo e adiacente alla Piramide è inserito in una delle parti meglio conservate delle Mura Aureliane. Il nome dato a questa porta nel Medioevo, deriva dalla

vicinanza alla Basilica di San Paolo, raggiungibile mediante un percorso devozionale lungo la via Ostiense.

Via Raffaele Persichetti
s.n.c.

M Piramide
23 / 75 / 280 / 716 / 718 /
719

10 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili parziale

Sab Dom 9-13
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 12

C 40

73

La Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, noto anche come Angelicum in onore del suo patrono Tommaso d'Aquino è diretto dai PP. Domenicani e si sviluppa attorno all'ampio chiostro cinquecentesco a pilastri e lesene del convento. Il complesso di Chiesa e Convento fu costruito per volere di Pio V in sostituzione del convento di S. Sisto Vecchio, abbandonato per la malaria. La chiesa, di SS. Domenico e Sisto, nota anche come S. Sisto Nuovo fu eretta tra il 1575 e il 1655 sotto la direzione successiva di Giacomo della Porta, Nicola e Orazio Torriani e Vincenzo della Greca. All'interno l'altare maggiore e la cappella Alaleona sono opera del Bernini. Durante le visite delle ore 12 e 13 non sarà possibile accedere alla chiesa, impegnata per le liturgie.

Pontificia Università San Tommaso d'Aquino — Angelicum SEC. XVI—XVII



Largo Angelicum 1
M Cavour
40 / 60 / 64 / 70 / 170
25 persone
Sab 10-16
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 15

C 41

74

La sede della Real Academia de España, situata nell'ex convento francescano, vanta una delle più suggestive vedute della città di Roma dal suo Salone dei Ritratti. Il complesso, nato alla fine del XV secolo, si organizza attorno al chiostro cinquecentesco decorato con lunette dipinte dal Pomarancio. Ospita l'eccezionale "tempietto" circolare di Bramante considerato il primo grande monumento del pieno rinascimento. Oggi la Real Academia de España svolge un'intensa attività di promozione culturale e produzione artistica, ospitando la sede di artisti, creativi e ricercatori italiani, spagnoli e latinoamericani. Attenta ad una apertura trasversale, nel 2015 l'Accademia ha realizzato una rampa che permette l'accesso al cortile del Tempietto e alla Sala Mostre per persone con mobilità ridotta.

Real Academia de España en Roma — Tempietto di S. Pietro in Montorio



artistica, ospitando la sede di artisti, creativi e ricercatori italiani, spagnoli e latinoamericani. Attenta ad una apertura trasversale, nel 2015 l'Accademia ha realizzato una rampa che permette l'accesso al cortile del Tempietto e alla Sala Mostre per persone con mobilità ridotta.

Piazza San Pietro in
Montorio 3
115
30 persone
accesso disabili
Sab Dom 10-18
intervallo ogni 20'
ultimo ingresso 17:40

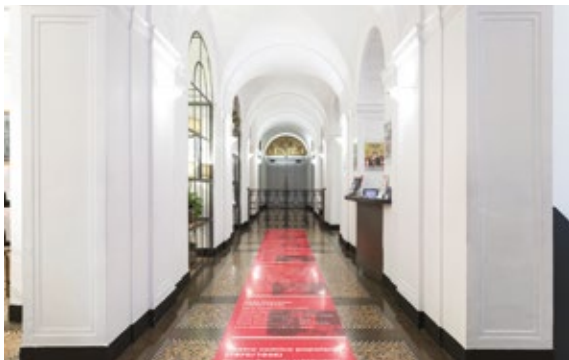
C 42

75

Il Teatro Sala Umberto sorge in Via della Mercede, nel cuore del centro storico di Roma, tra Piazza di Spagna e Piazza San Silvestro. Progettato dall'Arch. Andrea Busiri Vici con decorazioni del rinomato scenografo Alessandro Bazzani, viene inaugurato nel 1882 come sala

concerto con il nome di Teatro della Piccola Borsa. La storica sala in stile Liberty, denominata Sala Umberto agli inizi del 1900 fu ampliata con la divisione tra platea e balconata e nel 1928 fu dotata di un ampio palcoscenico con boccascena. La struttura, inoltre, comprende un bel foyer diviso in diversi ambienti che si presta anche come spazio espositivo e un caffè del Teatro.

Sala Umberto ANDREA BUSIRI VICI 1882



Via della Mercede 50

M Barberini
53 / 71 / 80 / 63 / 175 /
492 / 85 / 62 / 492

25 persone

accesso disabili

Sab Dom 11-12.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12

C 43

76

Presso lo storico studio che ora ospita l'archivio dell'architetto e urbanista sarà visionabile una selezione delle foto scattate da Italo Insolera negli anni '60-'70, tra cui alcune immagini utilizzate per la stesura dello storico volume "Roma Moderna". L'archivio contiene una ricca documentazione che si

estende dal 1947 ai giorni nostri, preziosa testimonianza della lunga ed intensa attività dall'autore nella ricerca scientifica, nel campo progettuale e nella didattica. L'allestimento

fotografico sarà spunto per una conversazione con Peter Kammerer, suo collaboratore di allora, e Marco D'Eramo, autore di una recente indagine sull'impatto del turismo nella città contemporanea. L'iniziativa è promossa da Alessandra Valentinelli. Talk inizio 15.30, l'archivio sarà aperto fino alle 18.30.

Archivio Italo Insolera



Italo Insolera

Via Traversari 49

75 / 170 / H / 3 / 8

30 persone

Sab 15.30

C 44

77

Villa Caproni è un edificio in stile romanico rinascimentale, commissionato negli anni '20 dal famoso tenore italiano Tito Schipa. Successivamente acquistata da De La Grange, fu donata a sua figlia e a suo marito, il conte Giovanni "Gianni" Battista Caproni, ingegnere aeronautico

Temple University Rome — Villa Caproni



e pioniere dell'aviazione italiana. Dal 1962 è la Sede della Temple University che attualmente si distribuisce nei tre piani dell'edificio e nel piano interrato con aule, laboratori e spazi espositivi. I visitatori potranno inoltre assistere

a dimostrazioni di tecniche di stampa e di realizzazione della carta.

Lungo Tevere Arnaldo
Da Brescia 15

M Flaminio
61 / 89 / 160 / 490 /
495 / 628 / 2 / 19

30 persone

Sab 10-14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13:30

C 45

78

Villa Maraini Istituto Svizzero di Roma OTTO MARAINI 1903—1905

Gioiello dei primi del '900 romano, Villa Maraini, attualmente sede dell'Istituto Svizzero di Roma, fu costruita per Emilio Maraini, industriale svizzero di grande successo. Sorge su una collina artificiale ed è circondata da uno splendido giardino. Dalla sua caratteristica torre belvedere, di soli pochi metri inferiore alla cupola di San Pietro in Vaticano, si gode una splendida vista panoramica su tutta Roma.



Oino Studio

Via Ludovisi 48

M Barberini
116 / 630 / 52

15 persone

prenotazione su sito
Open House Roma e
rush line
accesso disabili
parziale

Sab Dom
11-13 / 14-18

intervallo 60'
ultimo ingresso 12 / 17

no foto

C 46

79

Il Villino Rosso fu costruito tra il 1920 ed il 1922 su progetto dell'ing. Paolo Gianoli, commissionato da Giovanni Torlonia jr. per il suo amministratore. Nonostante le piccole dimensioni, il Villino ha forme armoniose e particolarmente caratterizzanti e, articolato su tre livelli,

è ricco di decorazioni in stile Liberty. Il nucleo più antico delle Vecchie Scuderie risale invece al XIX secolo ad opera di Giuseppe Valadier; e successivamente è stato rimaneggiato e ampliato da Giovan Battista Caretti. L'edificio, che già a partire dagli anni venti del XX secolo non serve più da ricovero per

i cavalli, viene parzialmente distrutto nel corso del secondo conflitto mondiale. Gli edifici sono attualmente sede degli uffici, biblioteca e archivio storico dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL che li ha recuperati e ripristinati tra il 2000 e il 2006.

Villino Rosso e Scuderie Vecchie di Villa Torlonia

P. GIANOLI,
G. B. CARETTI,
G. VALADIER



Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL

Via L. Spallanzani 7
M Policlinico
3 / 19 / 490 / 495 / 64
20 persone
Sab 15 - 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18.30
Dom 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

C 47

80

Inaugurato nel 2006, l'edificio dell'architetto statunitense Richard Meier sostituisce la teca realizzata negli anni '30 da Vittorio Ballio Morpurgo per proteggere l'altare dedicato da Augusto nel 9 a.C. alla Pace. L'edificio è concepito per essere permeabile e trasparente nei

Museo dell'Ara Pacis



confronti dell'ambiente urbano, senza compromettere la salvaguardia del monumento, un organismo ad andamento lineare che si sviluppa secondo l'asse principale nord-sud e si articola in aree scoperte, ambienti


completamente chiusi, ma visivamente aperti alla penetrazione della luce. La visita sarà improntata sugli aspetti architettonici includendo la terrazza e l'auditorium, ma non l'Ara Pacis.

Via di Ripetta 190
M Flaminio
118 628 C3
25 persone
prenotazione su sito
Open House Roma
Sab Dom 16 / 17 / 18

C 48


81

Architettura AEDIFICIA·QUBUS del quotidiano COTIDIE OCCURRIMUS



Andremo alla scoperta di tutti
quegli edifici che animano
quotidianamente la città e che
rappresentano un rilevante
patrimonio architettonico e culturale
spesso poco conosciuto
dai cittadini.

Q01—20



L'Auditorium della Tecnica si trova all'interno del Palazzo della Confindustria e i suoi interni vennero progettati dall'architetto Pierluigi Spadolini tra il 1971 e il 1974. Il progetto di riqualificazione che lo ha coinvolto, promosso e realizzato tra il 2015 e il 2016, si propone di rivalorizzare l'Auditorium dando vita ad uno spazio di pregio reinterpretandolo con la lentezza della contemporaneità così da essere annoverato tra le punte di qualità dell'architettura moderna della capitale. L'azione del progetto è finalizzata a conservare il pregio e il valore della struttura esistente riconoscendo la qualità del disegno e del significato originario attraverso l'attualizzazione del linguaggio architettonico. Team di progetto: D. Marzo, F. Ferone, A. C. Giustizieri, G. Testiccioli, G. Carletti.

Auditorium della Tecnica GUENDALINA SALIMEI — TSTUDIO 2016



Luigi Flerici

Via dell'Astronomia 30
M Palasport
31 / 771 / 780 / 709
45 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Dom 11 / 12 / 13

Q 01

84

La cappella progettata e realizzata su incarico del rettore del Collegio che ambiva ad uno spazio liturgico moderno, si configura con un impianto planimetrico romboidale con spigoli smussati che determinano una curvatura continua. La copertura, curva anche essa, si compone di tre

Cappella della Madonna Aparecida — Pontificio Collegio Pio Brasiliano SILVIO GALIZIA 1962—1966

lombi che si innalzano in corrispondenza dell'altare sorretti da possenti pilastri in cemento armato sagomati. Opera determinante per la definizione delle successive aule liturgiche è caratterizzata da una grande cura del dettaglio.



Giorgio Pasqualini

Via Aurelia 527
M Cornelia
246 / 247 / 791 / 889 /
892 / 916
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 9 - 12 / 15 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
11.30 / 17.30

Q 02

85

Il progetto rielabora gli spazi di ispirazione postindustriale attraverso il tema del disvelamento delle strutture latenti. Lasciando emergere parte degli impianti tecnici, l'intervento di ristrutturazione suggerisce una analogia fra gli ambienti e la funzione che dovranno assolvere:

portare alla luce i meccanismi nascosti della persona, fornendo una base neutra all'esperienza degli spazi. La particolare destinazione ha richiesto un'attenzione specifica alla protezione della privacy degli utenti, garantita da un'attenta opera di insonorizzazione e da un sistema di schermi mobili

Centro romano di psicologia e psicoterapia AMT STUDIO 2017



Giulio Valerio Mancini

posti a filtro della sala d'attesa e l'ingresso degli studi. Base materica essenziale: metallo, legno grezzo e resina si giustappongono a pareti nude con mattoni a vista.

Largo Brindisi 2
M San Giovanni
3 / 8
10 persone
accesso disabili
Sab 12.30 – 17
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 17
no foto

Q 03

86

Centro Stampa Gedi Printing

Centro di stampa del quotidiano La Repubblica. La visita in notturna permetterà di scoprire i processi di stampa e vedere l'avvio delle rotative per la stampa del giornale. La rotativa è una macchina inventata alla metà dell'800 che permette la stampa di grosse tirature in tempi brevi, un lavoro in sincrono tra la redazione e la tipografia per garantire, ogni giorno, la diffusione del giornale. Abbinata a questa visita, nel pomeriggio, sarà possibile visitare la redazione di La Repubblica.



Via Casale Cavallari
186
443
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma
accesso disabili
parziale
Sab 23.30
accesso con
documento di identità
no foto

Q 04

87

Silvio Galizia lavorò come collaboratore per Riccardo Morandi, dal quale affinò le sue conoscenze strutturali nell'uso del calcestruzzo. Nella seconda metà degli anni '50 ricevette diversi incarichi tutti legati all'ambito religioso. Negli anni '60 divenne un architetto di riferimento

Chiesa della Congregazione delle Suore di Ivrea SILVIO GALIZIA 1973

per l'edilizia sacra. Nelle sue architetture dalle forme organiche plasmava il calcestruzzo

armato modellandolo in figure compositive e coperture molto complesse. La chiesa per le Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea è considerata la sua opera più emblematica.



Giorgio Pasqualini

L'Archivio Silvio Galizia nel 2005 è stato dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio ed è conservato presso gli eredi a Roma.

Via di Val Cannuta 200

546 / 889

20 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parzialate

Sab
9 / 9.40 / 10.20 /
11 / 11.40 / 12.20

Dom
9 / 9.40 / 10.20 / 11

Q 05

88

Iniziatore ed esponente più rappresentativo del movimento classicheggiante del Novecento, Giovanni Muzio ebbe un'intensa attività di progettazione di edifici di culto. La presenza di una cupola su di una pianta a geometria complessa a carattere longitudinale ed un particolare

Chiesa di Santa Maria Mediatrice GIOVANNI MUZIO 1942—1950

interesse per l'inserimento urbanistico, in cui l'edificio ecclesiastico fa parte di un complesso edilizio più vasto, caratterizzano il suo lavoro. La chiesa è composta da un'aula a pianta ottagonale sovrastata da una cupola e separata



Giorgio Pasqualini

dal coro da un imponente arco trionfale con doppio ordine di colonne al di sotto del quale si colloca l'altare. Attorno al coro, un ambulacro con numerosi altari. La cupola è rivestita di mosaici, opera di Giorgio Quaroni, Adriano Alessandrini e Ugo Chyurlia.

Via di Santa Maria
Mediatrice 25

31 / 33 / 46 / 49 / 274

20 persone

Sab 14.30 – 17.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17

Q 06

89

Creato nei primi anni '60, il Circolo Sportivo RAI di Tor di Quinto è un'opera dell'architetto Vittorio De Feo che ha elaborato un progetto per un luogo di svago per i dipendenti della più grande azienda televisiva italiana. Il terreno fa parte dell'area urbana ed è di facile accesso

con mezzi di trasporto urbano. La superficie è di circa 30.000 mq, di cui 1.400 mq sono di area costruita, 1.800 mq sono adibiti a parcheggio e tutto il resto, 27.000 mq, costituisce l'area sportiva attrezzata. Poiché l'area era soggetta ad allagamenti la struttura è stata progettata per essere sopraelevata con colonne in cemento armato ed è accessibile da quattro scale e un ascensore.

Circolo Sportivo Rai VITTORIO DE FEO, PIETRO REGGIANI 1963—1965



Via delle Fornaci
di Tor di Quinto, s.n.c.

M Ottaviano
69

20 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma

accesso disabili

Sab Dom
10-14

intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 13

accesso con
documento di identità

accesso minori solo
se accompagnati

Q 07

90

L'intervento rientra nel programma di valorizzazione delle rimesse ATAC intrapreso dal Comune di Roma, che prevedeva la localizzazione di uffici, spazi commerciali, residenze e una biblioteca di quartiere da collocarsi nell'edificio storico. Il vuoto e lo spazio pubblico svolgono

Città del Sole STUDIO LABICS 2016



un ruolo centrale: come nel tessuto limitrofo del Tiburtino II (Innocenzo Sabbatini, 1926—1928), lo spazio esterno acquista complessità e ricchezza, invita ad essere percorso e consente di ritrovare in esso l'espressione di valori collettivi ma anche la ricchezza di percorsi individuali. La piazza

centrale, in asse con l'accesso al Tiburtino II e punto di snodo principale dell'intervento, è uno spazio aperto che traguarda il complesso del Verano e dal quale è possibile accedere a tutti gli altri luoghi pubblici del complesso.

Via Arduino 11

M Bologna, M Tiburtina
3 / 19 / 490 / 495 /
649 / 71

30 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

Sab 10 / 11 / 12

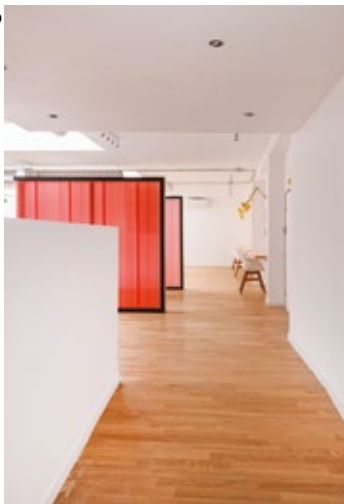
Q 08

91

Il progetto del CivicoZero è frutto della collaborazione tra Save the Children Italia Onlus e il DiAP-Sapienza, per la riqualificazione dei locali situati in via dei Bruzi, a San Lorenzo. Il progetto, adibendo a nuovo uso un'ex officina per la lavorazione delle materie plastiche, conferma l'ipotesi per cui l'accoglienza possa costituire un'opportunità per riattivare edifici abbandonati nel tessuto urbano e costituisce un caso esemplare che dimostra la possibilità di conciliare spirito di accoglienza, impegno sociale e attenzione per la qualità degli spazi. Un esempio di buone pratiche per le sinergie stabilite tra l'organizzazione non governativa e la Facoltà di Architettura, che hanno creduto nel valore aggiunto conseguente all'interazione tra la ricerca architettonica e gli obiettivi umanitari dell'assistenza e della tutela dei diritti dei minori.

CivicoZero

D. MANDOLESI,
L. BOCHICCHIO,
P. COLAMARINO 2018



VL9 Photography

Via dei Bruzi 10 - 12
M Termini
2 / 3 / 19 / 71
25 persone
accesso disabili
Sab 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

Q 09

92

Direzione Centrale Biblioteche di Roma BRASILE 1923

L'edificio, ex Museo Africano oggi sede centrale delle Biblioteche di Roma, fu realizzato nel 1923 come Museo coloniale, nel 1940 assunse la denominazione di Museo dell'Africa italiana. Sono visitabili l'ingresso e il corridoio monumentale caratterizzato dagli splendidi lampadari originali, la sala conferenze con 4 grandi porte finestre che affacciano sul Bioparco di Roma a Villa Borghese e il giardino antistante dove sono ancora presenti i portoni dai tipici battenti caprini. La sede ospita la mostra del fotografo architetto Gianluca Fiore intitolata: Km1 - biblioteche al centro, reportage fotografico.



Gianluca Fiore

Via Ulisse Aldrovandi
16A
3 / 19 / 53 / 360 / 910
30 persone
accesso disabili
Sab Dom 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

Q 10

93

L'intervento è stato realizzato dallo studio Passarelli per trasformare in convitto un edificio cinquecentesco annesso all'Istituto Angelicum alle pendici del Quirinale. Il progetto oltre al restauro e alla ristrutturazione della parte più antica, prevede la costruzione, all'interno

Convitto Internazionale San Tommaso d'Aquino STUDIO PASSARELLI 1963—1964



segno di alcuni elementi riportano alla mente il lavoro di Le Corbusier.

di un cortile contiguo all'Angelicum, di un corpo per ospitare gli spazi del convitto. Accuratezza dei dettagli, semplicità delle soluzioni, materiali moderni usati con grande sensibilità per costruire una sintonia con il carattere di austerità e raccoglimento del luogo caratterizzano questo progetto. Gli spazi, il trattamento delle superfici e l'accurato di-

Via degli Ibrnesi 20
M Cavour / Colosseo
60 / 64 / 70 / 117 / 118
/ 85 / 87
15 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10-13 / 15-18
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 12 e 17
Dom 15-20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

Q 11

94

In un villino dei primi del Novecento, lo studio romano Westway Architects, realizza un raffinato progetto di ristrutturazione, in cui l'architettura contemporanea valorizza e rilegge quella del passato, adeguando l'edificio alla sua nuova funzione di rappresentanza.

Headquarter Italiana Costruzioni WESTWAY ARCHITECTS 2016



Moreno Maggi

Il lavoro di sottrazione di volumi ha riportato il villino alla sua volumetria originaria. I resti archeologici della domus romana ritrovata sono stati integrati all'edificio e resi visitabili al piano terra. Il visitatore è messo a contatto con le diverse epoche storiche che hanno caratterizzato l'edificio, in una sorta di viaggio nel tempo.

Via dei Villini 3
490 / 60 / 33 / 495 / 218
/ 3
10 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 10-20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19
accesso
con documento
di identità
no foto

Q 12

95

In uno dei quartieri più densamente popolati, si è delineato un parco unico nel suo genere, nell'area dell'ex fabbrica Snia Viscosa c'è un lago che combatte. Una lotta cominciata negli anni '90 quando lo scavo per la realizzazione di un centro commerciale intercetta la falda acquifera dell'acqua bulicante, allagando la zona e il quartiere e facendo emergere una serie di irregolarità, i cittadini decidono allora di "adottare" il lago e tutelare il suo patrimonio naturalistico, la geologia, la storia della fabbrica e del ricovero anti-aereo. Il lago è autogestito e autofinanziato con le iniziative del CSOA exSnia e del Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie. È solidale con chi ha necessità, come i compagni della comunità senegalese che si sono resi disponibili a garantire l'apertura costante.

Il lago ex Snia, monumento naturale. Ex fabbrica Snia Viscosa



Via di Portonaccio
venendo da Largo
Preneste l'ingresso è a
sinistra, poco prima del
viadotto ferroviario
M Malatesta
810 / 412 / 5 / 14 / 19 /
409

20 persone
accesso disabili
Sab 10-13
intervallo 30'
ultimo ingresso 12.30

Q 13

96

Il Galileo Galilei di Roma, istituto d'istruzione secondaria di secondo grado, fu istituito nel 1918 ed è tra le più antiche scuole di formazione tecnico-industriale. Il primo Consiglio di Amministrazione fu presieduto da G. Marconi che nel 1920 bandì un pubblico concorso per la

Istituto Tecnico Industriale Liceo Scienze Applicate Galileo Galilei MARCELLO PIACENTINI 1922



costruzione dell'edificio che venne vinto dal progetto presentato dall'architetto M. Piacentini. I primi lavori furono la costruzione delle officine e dei laboratori; in seguito, nel 1924-25, per esigenze di spazio ma anche per economia di spese, il progetto originario della facciata su via Conte Verde fu modificato e fu aggiunto il quarto piano. Nel 1928, a causa delle difficoltà finanziarie l'istituto passò sotto la guida dell'ing. Tomassetti, docente alla facoltà di Ingegneria di Roma. L'inaugurazione ebbe luogo nel 1933. L'aula magna fu decorata dall'artista D. Cambellotti.

Via Conte Verde 52
M Manzoni
3 / 5 / 14 / 360 / 649 /
71 / 105 / 50 / 51

25 persone
accesso disabili
Sab 9-13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30

Q 14

97

La Città dello Sport di Tor Vergata SANTIAGO CALATRAVA

La “Città dello sport”, nata per ospitare i mondiali di nuoto del 2009 e progettata dall'architetto e ingegnere spagnolo Santiago Calatrava, nel biancore della sua “Vela” ci offre l'esempio di un progetto complesso. La visita al cantiere rappresenterà un'occasione unica per puntare l'attenzione sul suo valore spaziale e costruttivo e per ragionare sul suo futuro, grazie alla voce dei professionisti che ne hanno seguito la costruzione. La visita sarà coordinata dall'Ing. Giovanni Polini e dalla Prof.ssa Stefania Mornati (D.I.C.I.I. Università di Roma “Tor Vergata”) e sarà preceduta da un filmato illustrativo.



Giorgio Pasqualini

incrocio
Via M. Pantanella
e via M. Somani
cancello cantiere
20 / 552
46 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 11
no foto

Q 15

98

L'elegante edificio sorge come sede del Liceo fondato nel periodo post unitario: ben inserito nel contesto urbanistico del quartiere in espansione, funzionale alle nuove esigenze sociali, con il lessico visivo che attinge al repertorio degli stili storici dell'arte italiana. Gli elementi architettonici e i temi figurativi esprimono la ricerca di un dialogo tra tradizione e modernismo, al fine di riproporre la continuità con un passato nobile cui ispirarsi: la coscienza storica diviene espressione di identità culturale. Gli studenti accompagneranno i visitatori nelle visite guidate, servendosi anche dell'apparato informativo multimediale e di infografiche sull'architettura dell'edificio e del quartiere e aprendo le porte delle collezioni scientifiche e della Biblioteca Storica.

Liceo Classico Terenzio Mamiani VINCENZO FASOLO 1919—1923



informativo multimediale e di infografiche sull'architettura dell'edificio e del quartiere e aprendo le porte delle collezioni scientifiche e della Biblioteca Storica.

Viale delle Milizie 30
M Lepanto
280 / 490 / 70 / 492
/30 / 913 / 19
15 persone
accesso disabili
Sab 15—18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30
Dom 10—13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12:30
è possibile fare
la visita guidata anche
in lingua inglese

Q 16

99

Il Complesso, composto da edifici residenziali, studentato, mercato rionale, servizi e spazi pubblici, è stato realizzato con il Programma PRUSST Asse Tiburino, dopo la demolizione di edifici fatiscenti. Il mix funzionale prodotto, assieme all'innesto di una edilizia tecnologicamente avanzata, ha creato un vero e proprio "pezzo di città" moderno e riconoscibile. Nuovi spazi dedicati allo studio, allo sport ed alla socializzazione, con l'apporto rivitalizzante di una popolazione rinnovata, stanno rappresentando una riuscita occasione di rigenerazione urbana e sociale, il cui modello potrebbe essere replicato anche in altre aree della città. L'obiettivo è quello di produrre una inversione di tendenza che riporti investimenti all'interno della città consolidata evitando così ulteriore ed indiscriminato consumo di suolo.

Rigenerazione Urbana a Pietralata

ETTORE
PELLEGRINI
BIOEDILPROGETTI
2014—2016



Andrea Jerrico

zata, ha creato un vero e proprio "pezzo di città" moderno e riconoscibile. Nuovi spazi dedicati allo studio, allo sport ed alla socializzazione, con l'apporto rivitalizzante di una popolazione rinnovata, stanno rappresentando una riuscita occasione di rigenerazione urbana e

sociale, il cui modello potrebbe essere replicato anche in altre aree della città. L'obiettivo è quello di produrre una inversione di tendenza che riporti investimenti all'interno della città consolidata evitando così ulteriore ed indiscriminato consumo di suolo.

Via del Cottanello 25
M Pietralata
M S.M. del Soccorso
111 / 211 / 450
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab Dom 10 - 14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

Q 17

100

Il progetto della Chiesa di San Valentino al Villaggio Olimpico è concepito come un brano di città, un frammento del tessuto urbano allineato lungo un percorso rettilineo che attraversa tutta la sua dimensione longitudinale. Un recupero della storia, delle sue tracce e materiali ma sempre nell'ambito di una idea moderna e contemporanea dell'architettura. Tutto il progetto obbedisce ad una maglia spaziale cubica di 2,20 metri di lato riempita "casualmente" con strutture murarie piene e coperta da una struttura metallica reticolare formalmente "aperta" e modificabile.

San Valentino al Villaggio Olimpico

FRANCESCO
BERARDUCCI 1982
—1985



Giorgio Pasqualini

sempre nell'ambito di una idea moderna e contemporanea dell'architettura. Tutto il progetto obbedisce ad una maglia spaziale cubica di 2,20 metri di lato riempita "casualmente" con strutture murarie piene e coperta da una struttura metallica reticolare formalmente "aperta" e modificabile.

"Opera aperta nella sua strutturazione informale, che sottende l'immagine di una collina sacra, mentre suggerisce l'impressione di una superiore casualità nella sua organizzazione spaziale" (Franco Purini).

Viale XVII Olimpiade
angolo Via Belgio
2 / 910
25 persone
accesso disabili
Dom 16:30 - 18:30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18

Q 18

101

Il “Palazzo Pubblico” è l'elemento strutturante, insieme alla Chiesa dei Santi Angeli Custodi progettata da Giovannoni, di Piazza Sempione, cuore della “Città giardino Aniene”. Progettato nel 1921 da Innocenzo Sabatini, tipico esempio di “Barocchetto romano”, l'edificio è caratterizzato da una

forma leggermente curva che racchiude la parte Nord della piazza e si ispira formalmente ai palazzi comunali del medioevo toscano; si sviluppa su quattro livelli; al piano terra, una fila di archi su pilastri bugnati, crea un ampio

Sede del III Municipio Piazza Sempione — Grande come una città INNOCENZO SABBATINI 1921



porticato lungo la larghezza dell'edificio e sostiene un ampio terrazzo al primo piano. Sulla sommità, spicca la torre campanaria munita di orologio, che caratterizza fortemente l'edificio. La visita è organizzata dal gruppo Arti Visive di Grande come una città, che per l'occasione allestirà una mostra fotografica dei partecipanti al gruppo con un racconto di alcuni dei quartieri che compongono il Municipio.

Piazza Sempione 15
M Conca d'Oro
90 / 66 / 60 / 337 / 86
15 persone
accesso disabili
Sab 10 - 14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

Q 19

102

La sede nazionale del quotidiano La Repubblica è un microcosmo che ospita, nei suoi dieci piani, anche le redazioni dell'Espresso, del Venerdì e degli altri supplementi del quotidiano, Radio Capital, M20 e tutte le altre attività del gruppo editoriale. Durante la visita si percorreranno

Sede del quotidiano La Repubblica



gli spazi delle diverse redazioni, dal cartaceo al web, attraversando gli studi di registrazione, le sale riunioni, lo studio dell'art director, assistendo in diretta al complesso

lavoro di chiusura del quotidiano. Abbinata a questa visita, in serata, sarà inoltre possibile accedere al Centro Stampa Gedi Printing dove prenderà vita cartacea il giornale.

Via Cristoforo Colombo
90
M Garbatella
30 / 714
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma
accesso disabili
Sab 18 / 19
accesso con
documento di identità
no caschi, no bagagli
minorenni solo se
accompagnati

Q 20

103

Abitare HUIUS TEMPORIS MAGNIFICEN TIORES·DOMUS



Visite ad appartamenti privati,
a testimonianza dell'eccellenza
dell'interior design italiano,
tour a complessi residenziali
contemporanei e moderni, progetti
di riconversione ed
esempi di cohousing.

A 01—31



Residenza privata, trasformata in due unità indipendenti ma comunicanti e dialoganti fra loro attraverso la riproposizione di elementi formali distintivi. Dalla unità originaria sono state ricavate un'abitazione con terrazzo e un pied-à-terre di dimensioni compatte. Una zona servizi in comune

(bagno ospiti e lavanderia) ottimizza gli spazi per l'uso comunque condiviso in famiglia. L'intervento è caratterizzato da un approccio volutamente giocoso e poco formale teso a massimizzare il budget ridotto in rapporto alla metratura.

Massimo dialogo tra il terrazzo e l'ampia zona giorno.

Appartamento doppio a Conca d'Oro AMT STUDIO, C. MARTINEZ M. TIUS, 2018



Giulio Valerio Mancini

Via Val di Lanzo 79
M. Conca d'Oro
63 / 83 / 88 / 93 / 311 / 338
10 persone
Dom
10 - 13 / 14.30 - 17.30
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso
12.15 / 16.45
no foto

A 01

106

Ci troviamo nel quartiere Prati, al V piano di un edificio ricostruito all'inizio degli anni '70. L'ampia finestra su via E.Q. Visconti inquadra gli edifici di fronte come fossero un prospetto architettonico, un catalogo degli stili architettonici tipici dell'eclettismo del quartiere. La regolarità

Appartamento in Via Visconti STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMO ADARIO 2019

degli spazi ha portato a lavorare per piani perpendicolari tra loro e intere pareti sono rivestite in linoleum di colore celeste o in noce nazionale. A questo lavoro fa eccezione il volume della cucina, di forma circolare, appoggiato su supporti di legno; da tutta la parte giorno è visibile



Omar Golli

la sua superficie esterna nera, convessa, ma rimane nascosto lo spazio lavoro interno, di colore verde acido. All'interno dell'appartamento troviamo le opere di tre artisti, A. Sala, S. Arancio, C. G. Tribbioli, frutto del progetto "The Good Life", nato dalla collaborazione con la Galleria Federica Schiavo.

via Ennio Quirino Visconti 90
M Lepanto
30 / 49 / 70 / 81 / 87 / 208 / 301 / 913
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Dom
10 - 13.30 / 15 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
13 / 19.30
accesso
con documento
di identità

A 02

107

Lo studio STASS (G. Ciucci, M. d'Alessandro e M. Manieri-Elia: 1965–1973) rappresenta insieme al GRAU l'articolazione romana del capitolo dell'architettura radicale. Il residence, terminato nel 1970, una specie di astronave atterrata nell'area della Camilluccia, seppure attraverso molte manomissioni, mantiene le caratteristiche dell'astrazione disciplinare tipica di quegli anni e costituisce una sorta di piccolo teorema della poetica di questo gruppo: l'aggregazione libera di cellule

Architettura radicale STUDIO STASS 1965—1973



residenziali base, un tubo lungo 9 metri a sezione 3×3 e doppia illuminazione ai due estremi, segnata da buchi tondi in asse al quadrato, connesse da un corridoio di distribuzione e collocate su due quote che dipendono dall'andamento altimetrico del terreno. La costruzione della forma dipende solo dal meccanismo geometrico di montaggio indipendente dai contenuti tipologici degli edifici.

Via della Camilluccia
241
911 / 913 / 990
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab 10 – 13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12:30

A 03

108

L'abitazione-studio dell'artista Pietrantonio Arminio, costruita nei primi anni del '900, è situata nel quartiere San Lorenzo. Archi, volte, pavimenti in graniglia di antica memoria si combinano in modo mirabile con affreschi, sculture e arredi singolari ideati dal padrone di casa. Lungo la rampa della scala "François Gérard" due toni in ferro dipinti celebrano l'Amore. Stupiscono sul pianerottolo due fontanelle, una di acqua, l'altra di vino. Alti pilastri a trompe-l'oeil ci conducono in stanze affrescate, ognuna recante

Casa Atelier dei Ramni



un nome diverso: Stanza del Segno, della Modella e del Carbone, Sala della Giocoliera, Volta di Giotto. Muri dipinti dalla memoria, pittura mista a calce che sembra stia lì da sempre. In giardino la Scala Arancia ci invita a salire, trasformando la semplice traslazione spaziale in fantastico esercizio del pensiero.

Via dei Ramni 5
M Termini
492
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 14 – 19:30
intervallo 90'
ultimo ingresso 18:30
Dom 12:30 – 19:30
intervallo 90'
ultimo ingresso 18:30
no foto

A 04

109

La costruzione ricalca il volume della preesistente officina meccanica, anticipando la successiva trasformazione del quartiere. Realizzata quasi totalmente in autocostruzione in contemporanea al Ponte della Scienza, l'abitazione a cui l'architetto ha lavorato negli stessi anni, fa

Casa Atelier Pintore MAXIMILIANO PINTORE 2003— 2004



Marianna Volpe

eco, nelle forme domestiche dell'abitare, alla ricerca formale sull'infrastruttura. Il cemento, il ferro ed il legno sono i materiali d'elezione, utilizzati con una cura per il dettaglio di scarpiana memoria ed integrati nella struttura ardita che definisce

uno spazio fluido e misurato. Nel grande open space a doppia altezza trovano posto il salone, la cucina ed il laboratorio dove vengono realizzate sculture e quadri in una continua contaminazione fra professione ed arte, proseguo naturale della ricerca dell'autore.

Via dei Monti di
Pietralata 294A
M Tiburtina, M Monti
Tiburtini, M Pietralata
445 / 211 / 60

15 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili

Dom
10.30 - 13 / 14 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
12.30 / 19.30

A 05

110

“Vorrei anche in futuro che si capisse che è una casa degli anni 40, mantenendone un po' lo spirito”. Questo desiderio è stato un motivo ordinatore per le scelte di progetto, insieme al gusto dei clienti per il design nordico e la passione per il colore e gli anni '60. Non abbiamo

Casa I&B DANIELE ARCOMANO 2018



toccato nulla: muri, porte, posizioni dei radiatori, pavimenti in graniglia, il bellissimo lavabo in marmo della cucina. Gli impianti sono stati pensati in modo da limitare le tracce nei muri, migliorando

l'illuminazione. Il progetto ha riguardato anche la realizzazione di mobili contenitori per gli ambienti principali della casa, adattandoli alle esigenze della famiglia. Il risultato è uno spazio in equilibrio fra la struttura originaria del palazzo ed il design moderno legato alle esigenze attuali.

Via Filippo Corridoni
25

M Lepanto
280 / 310 / 628
10 persone

Sab 10 - 13 / 15 - 19
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 18

Dom 11 - 13 / 15 - 19
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 18

A 06

111

L'appartamento è situato nel quartiere Trieste e si sviluppa su tre livelli di un villino degli anni '30. A metà tra tradizione e innovazione, il progetto recupera tratti originari dell'edificio e li reinterpreta in chiave tecnologica e contemporanea. Un ampio open space rivisita la vecchia pianta e conferisce alla

zona giorno nuova centralità e composizione stilistica,

collegato con una scala alla sottostante cucina e, da una antica porta indiana, alla zona notte è il fulcro della casa. Materiali moderni, come la resina e le

lastre di grande formato, si alternano ad elementi antichi, come le porte in legno lavorate e lo zoccolo alto, sottolineato da modanature.

Casa sul parco OFFICINEMAMA 2018



Emiliano Vincenti

Via Lago di Lesina
15/17

M Annibaliano
310

12 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab 10 - 14
intervallo ogni 20'
ultimo ingresso 13.40

accesso
con documento
di identità

no foto

A 07

112

Un piccolo appartamento progettato con l'obiettivo di favorire la luce naturale e utilizzare tutto lo spazio disponibile per una permeabilità visiva totale. La trasformazione ha garantito, attraverso grandi aperture sulle murature interne, una fruizione totale dell'intero appartamento

Casa Three Farm Green ALESSANDRA VILLANI 2019



Danielle Molajoli

consentendo un uso più flessibile degli ambienti. Una porta in ferro/vetro separa il living dalla camera da letto/studio, creando una continuità visiva. Le armadiature si sono inserite e plasmate sulle pareti, diventandone parte inte-

grante. La luce naturale e la colorazione delle superfici, ha creato per il giovane proprietario dell'appartamento, un luogo dove poter esprimere al meglio il suo hobby: composizione di musica e canzoni.

Piazza Gentile da
Fabrizio 3

280 / 32
15 persone

Sab 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

Dom 15 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.30

accesso
con documento
di identità

A 08

113

Quartiere Della Vittoria: appartamento signorile di circa 130 mq. La committenza richiede un progetto che valorizzi le risorse dello spazio a disposizione preservando in toto l'impianto della casa senza eseguire alcun intervento di muratura. Il senso di questo lavoro è diventato

quello di dar voce all'identità della casa; opere d'arte, colori, carte da parati, oggetti e corpi illuminanti sono diventati gli strumenti attraverso i quali lo spazio ha acquisito nuovamente un carattere. Grazie ad un uso attento di arredi che raccontano

la storia di famiglia, miscelati con pezzi provenienti dal mercato del riuso, lo spazio inizialmente percepito come anonimo, è divenuto espressione della personalità di chi lo abita.

Casapilli MET— ARCHITETTI CAMILLA THERMES 2018



Gianluca Fiore

Via Pasubio 4

M Lepanto
30 / 280 / 69

15 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab 10 – 15
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 14.30

A 09

114

Il plesso scolastico “Mazzacurati”, all'interno dell'area del Corviale e costruito a fine anni '80, si trova oggi in condizione di degrado e sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità. Il progetto propone una serie di interventi volti non solo a ridare una maggiore funzionalità e un'attenzione al risparmio energetico, ma anche a definire una nuova identità all'interno del quartiere. Il progetto prevede la creazione di un “patio-giardino d'inverno” all'interno della scuola al posto dell'attuale area di gioco, l'introduzione di un nuovo

Plesso Scolastico Mazzacurati TSTUDIO — GUENDALINA SALIMEI in corso



Luigi Filicci

blocco centrale da adibire a teatro, la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a laboratori, la ristrutturazione dei servizi annessi alla palestra e l'area dell'alloggio del custode riqualificata per inserire un micronido, la riqualificazione del giardino di pertinenza con aree attrezzate sia per il gioco che per la didattica.

Via Marino
Mazzacurati 90

98 / 786 / 775 / 889

40 persone

accesso disabili
parziale

Dom 10 / 12

A 10

115

Tra le quinte del quartiere Della Vittoria un appartamento anni '40 ha cambiato volto. Lo spazio concepito in forme tradizionali si è “evoluto” verso una configurazione contemporanea, tecnologica, che fa della domotica e del design i suoi punti di forza. Il progetto architettonico

Domusapiens STUDIO SDB ARCHITETTURA 2017



Paolo Fusco

gioico e del riposo. Gli effetti chiaroscurali risultato dell'intersezione tra i caldi intarsi in rovere, gli specchi e la purezza delle bianche superfici verticali descrivono pareti contenitive a tutta altezza in cui la luce artificiale, sapientemente nascosta è capace di evocare atmosfere.

conferisce fluidità dinamica agli interni. L'apertura, la spazialità e il dinamismo visivo della zona living, scavata tra le pareti lignee attraverso tagli netti e diagonali, garantiscono un dialogo continuo e modulato con le aree del

Via della Giuliana 80
M Ottaviano
23 / 70 / 31 / 33 / 495
8 persone
Sab Dom
10 - 13 / 14 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30
e 19.30

A 11

116

I lavori di riqualificazione, a seguito di un concorso di progettazione bandito dallo IACP, hanno consentito l'installazione di nuove torri ascensori esterne agli edifici e più dignitosi ingressi, arricchiti da un pavimento decorativo nella tradizione dei palazzi romani dell'Istituto.

Edifici popolari al Tufello — Riqualificazione e nuovi ingressi PROGETTO CLAUDIO GRECO, ARTISTA SERGIO LOMBARDO



nel poco spazio a disposizione tra la fitta sequenza degli edifici.

Sono stati realizzati dei pavimenti in tipica graniglia di cemento ma con disegni astratti ricavati da un'opera dell'artista romano Sergio Lombardo (*Pavimenti Stocastici*, 1993). La soluzione architettonica delle torri, realizzate con gli stessi colori e materiali degli edifici, tenta un inserimento armonico dei nuovi volumi tecnici, necessariamente invasivi,

Via Monte Massico 30
86 / 338 / 339 / 349
40 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Dom 11

A 12

117

Un appartamento degli anni '60 a Monteverde, disabitato da tempo, è stata la sfida proposta dai nuovi proprietari che volevano ripensare gli ambienti per raggiungere un risultato moderno e funzionale per la zona notte e scenografico per la zona giorno. Lo spazio è stato reso

più fluido e aperto eliminando concettualmente la necessità di mobili e inserendo volumi contenitori che rendono le pareti stesse oggetti "presenti" dall'ingresso fino a raggiungere la cucina grazie a

un'ampia vetrata. La parete dell'ingresso prosegue ininterrotta verso il salone, diventa curva creando dinamismo e bilanciando le geometrie perimetrali. L'illuminazione aumenta il senso di sospensione dei volumi e delinea i confini tra ingresso e zona living.

Gravity House ULA ARCHITECTS



Viale di Villa Pamphili
65
710 / 871 / 982
8 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab 11 - 13.30 /
14.30 - 17
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
13 / 16.30
accesso
con documento
di identità
no foto

A 13

118

MdAA attraverso la ristrutturazione dell'abitazione di uno dei soci sperimenta con successo la ricerca di un linguaggio di qualità assieme a un attento controllo dei costi di ristrutturazione. Le abitazioni selezionate per le passate edizioni di OHR sono sempre state caratte-

High quality Low cost MDAA 2018



zzate dall'alta qualità del processo di costruzione spesso accompagnate da un importante investimento economico. In questo caso il risultato è stato ottenuto attraverso un utilizzo di prodotti industriali low cost, mescolati a materiali

di pregio: la conoscenza del processo realizzativo affinata da anni di collaborazione con artigiani di primo livello ha consentito significativi risparmi attraverso il misurato uso di materiali di pregio mescolati ad altri 'poveri' impiegati in maniera inusuale.

Via Arezzo 38
M Bologna
60 / 61 / 62 / 495
8 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10 - 12 / 16 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
11.30 / 17.30
Dom 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30
no foto

A 14

119

Il progetto prevede la ristrutturazione edilizia, con cambio d'uso, dei locali del piano riservato ai servizi dell'edificio di edilizia residenziale pubblica noto come "Il Corviale" alla periferia di Roma. La riqualificazione del piano libero ha previsto l'ideazione di forme innovative e condivise

dell'abitare, dove le tipologie abitative sono inserite all'interno della maglia strutturale esistente e sono intervallate da spazi pubblici, di relazione, spazi dello stare, una sorta di ampliamento pubblico degli

alloggi, uno spazio da condividere e curare insieme. Il piano libero diventa elemento di interruzione "positivo" e "ossatura verde" dell'edificio, un segno orizzontale già pensato da Fiorentino, qui enfatizzato come "piano verde", caratterizzato dall'introduzione dell'elemento naturale, dall'uso del colore verde e l'inserimento di spazi di relazione e di incontro.

Km verde al Corviale GUENDALINA SALIMEI — TSTUDIO in cantiere



Via Poggio Verde 389
98 / 786 / 775 / 889
40 persone
accesso disabili
parziale
Dom 11 / 13

A 15

120

Pareti sghembe e camere sovradimensionate vengono rivisitate con una distribuzione che prevede una razionalizzazione della zona notte, organizzata intorno al bagno ed alla grande cabina armadio, in uno spazio frazionabile ma fluido grazie alla porta-parete a tutta altezza.

Il controcampo è una parete in cartongesso – la balena – con funzione espositiva per i quadri e di libreria, che ci accompagna verso lo spazio del soggiorno; parallela all'isola cucina, diviene il principio che ordina le molteplici direzioni dei

piani verticali e delle superficie curve. La colonna al centro dello spazio contiene i termosifoni e identifica la posizione del tavolo, che guarda l'isola. Beat Light, Rough Diamond, Igloo, Tulip, Tradell e Laminam solo alcune delle componenti che integrano il progetto dello spazio.

L'isola e la balena MASSIMO VALENTE 2015



Paolo Callarà

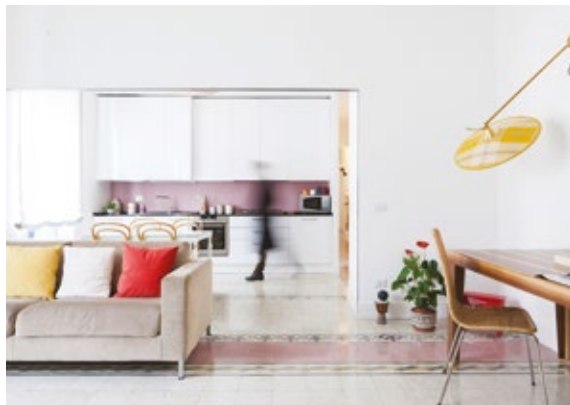
Piazza Santa Maria
Ausiliatrice 33
piano 3, interno 11
M Colli Albani,
M Furio Camillo
85
15 persone
Sab 10 – 17
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 16.30
accesso
con documento
di identità

A 16

121

Quando abbiamo conosciuto Eleonora, Federico e Costanza e abbiamo visto la casa di via Conte di Carmagnola 12 ci è stato subito chiaro che sarebbe stata una storia, quella tra noi e loro, indimenticabile. Il progetto doveva assorbire la grande personalità di questa casa —

La casa del professore BADA ARCHITETTURA 2017



sofisticata e decadente come la residenza urbana di un'anziana contessa. Spogliate le stanze dalle carte da parati a fiori e dalle cornici di gesso, è stata tradotta la ricchezza nelle pavimentazioni: ogni ambiente ha graniglie di colore diverso, ritmate dalle soglie in ceramica pennellata a mano. Il corridoio, che strutturava lo spazio della casa, è stato conservato interrompendo il sistema solo nell'ultima stanza, consegnando così al visitatore un inatteso ambiente, invisibile dall'ingresso.

Via Conte di Carmagnola 12
15 persone
prenotazione su sito Open House Roma e rush line
Dom 11–13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12:30

A 17

122

Viola ha 3 anni. La casa è la sua: piena di luce, di colore. I suoi genitori, Adele e Stefano, l'hanno comprata per avvicinarsi a Eleonora, la zia di Viola, e a Costanza, sua cugina. Anche Eleonora è stata nostra committente, dunque ci piace pensare di aver cucito una famiglia

La casa di Viola BADA ARCHITETTURA 2018



igor Genitti

in un fazzoletto di strade, tra via Giussano e via Carmagnola. Gli ambienti che originariamente si aggrappavano al corridoio, sono stati aperti per far entrare la luce e generare un nuovo spazio. In fondo al corridoio, la stanza cieca è divenuta uno studio passante illuminato grazie a due grandi telai in vetro e ferro. In un gioco di ambienti a spirale, si arrotolano la camera e il bagno. Al legno chiaro dei pavimenti che Viola lucida con lunghe scivolote, abbiamo alternato un trattamento a resina, blu di prussia. Chi la trova a giocare sotto la sedia del padre può credere che si specchino i suoi occhi.

Via Alberto da Giussano 29
15 persone
prenotazione su sito Open House Roma e rush line
accesso disabili
Sab 11–13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12:30
Dom 16–18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30

A 18

123

Una casa che ne contiene un'altra, come in un gioco di scatole cinesi. Loft Metropolitan IM, spazio dinamico su due livelli nato per conciliare l'esigenza di Irene e Marcello, entrambi freelance creativi, di creare una casa accogliente negli spazi privati e funzionale nelle zone studio,

apre nuovamente le sue porte per rivelare un segreto: un piccolo appartamento, Capuaundici, coerente con l'anima informale e green di tutti gli ambienti. Le contaminazioni stilistiche e materiche, i contrasti cromatici e la

presenza costante della fotografia e del teatro — i due linguaggi dei proprietari — sono il filo conduttore di questo viaggio tra le stanze, e tra le storie di chi mette radici e di chi si ferma solo per una notte.

Loft Metropolitan IM + Capuaundici MATCA STUDIO 2018



Irene Allison

Via Capua 11
M Malatesta
409 / 105
25 persone
Sab 16 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30
in casa sono presenti
Zazie e Isabella, le due
cagnoline di Irene e
Marcello

A 19

124

Un piccolo loft di soli 40mq all'interno di un edificio anni '20 nel cuore del quartiere Pigneto. L'intervento è stato concepito per ottimizzare la luce attraverso l'utilizzo di uno speciale intonaco macroporoso. Vengono esaltate le caratteristiche dei materiali utilizzati lasciando elementi

Mini-loft al Pigneto CLAUDIO GUERRIERI 2016



strutturali a vista come le putrelle del solaio, infissi in acciaio zincato con telaio invisibile, una scala autoportante in lamiera di ferro piegata e una cabina armadio in cemento gettato in opera. L'arredamento è composto da pezzi

di design indipendente, lampade a pinza anni '50 degli studi cinematografici di Cinecittà, impianto elettrico navale a vista, pavimento in parquet industriale con diverse essenze. Le tende sono personalizzate dal design dello street artist di fama internazionale Joys.

Via Avellino 25
M Pigneto
105 / 14 / 5 / 19
30 persone
Sab 18 – 22
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 21.30
Dom 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

A 20

125

Uno spazio policulturale dove i libri la fanno da padroni combina sapori classici e contemporanei. La grande parete curva è l'elemento su cui poggia il sistema del percorso e sottende, nel suo dipanarsi, tutte le funzioni della casa. È il cardo che separa trasversalmente

Muscat MASSIMO VALENTE 2002

la zona notte da quella giorno definendo, per forma, una compressione massima in corrispondenza del decumano, che suddivide una seconda volta lo spazio, identificando il nodo dei servizi e della cucina, e più giù della



Paolo Callara

terrazza, cerniera esterna tra cucina e soggiorno. La libreria curva è un virtuosismo di piani e volumi che contengono altri volumi, che si alternano a spazi pieni, vuoti o permeabili come nel caso del rapporto con lo studio.

Via Ivrea 34
M Ponte Lungo
87 / 412 / 649 / 650 /
665 / 671
15 persone

Sab 11-14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

accesso
con documento
di identità
scala B Piano IV
(salire mezza rampa)
interno 16B

A 21

126

Open Space Design PAOLIPINTO ARCHITETTI, GIULIO ARAGONA 2014

Look da loft urbano che non ti aspetti a Roma per questo open space con pilastri in cemento e impianti a vista, parquet in bambù a taglio industriale e spazi liberi. L'abitazione ruota attorno ad un grande living in cui ampie armadiature minimal mettono in comunicazione gli ambienti scandendo gli spazi senza dividerli. L'ambiente è neutro per accogliere una ricercata e colorata collezione di arredi, lampade e stampe di design contemporaneo italiano e internazionale.



Giulio Aragona

Via Attilio Friggeri 28

M Cipiro
913 / 990

5 persone
accesso disabili
parziale

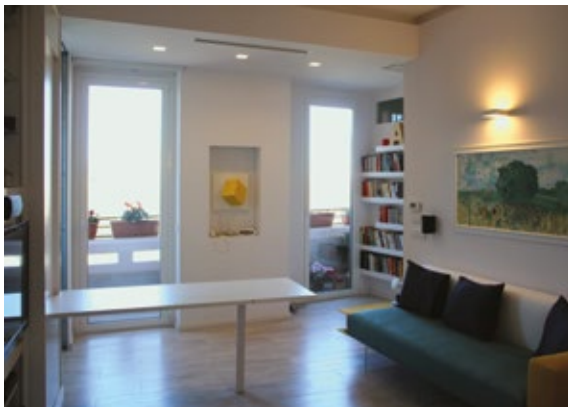
Sab 10-16
ultimo ingresso 15.30

A 22

127

L'appartamento in Piazzale Clodio, prima introverso, buio e chiuso in se stesso è stato liberato. L'eliminazione delle tramezzature ha aperto una visuale panoramica sulla città in cui da tutte le finestre è possibile trapiantare lo sguardo rendendo fluido e inondato di luce lo spazio

Open Space Revolution SDB ARCHITETTURA 2014



interno, che senza soluzioni di continuità viene proiettato cinematicamente all'esterno verso la massa verde di Monte Mario. L'elemento centrale, staccato dalla muratura è concepito come fulcro prospettico che accoglie il bagno e la cucina

diventando il perno centripeto intorno al quale gli abitanti della casa possono muoversi dinamicamente. Soluzioni illuminotecniche e giochi di scavo ed estrusione nelle superfici perimetrali donano ampiezza all'invaso edilizio che da confine silente diventa ludico racconto.

Piazzale Clodio 10
M Ottaviano
31 / 70 / 30 / 23 /
69 / 89 / 495
8 persone
Sab Dom
10 - 14 / 15 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30
no foto

A 23

128

La palazzina Salvatelli è realizzata da Ponti, con la collaborazione degli ingegneri Fornaroli e Soncini, nel 1940. È questa la sua seconda opera a Roma dopo la scuola di Matematica nella Città Universitaria (1935) ed è l'unica architettura residenziale nella capitale. Nel 1995 il cambio

Palazzina Salvatelli GIO PONTI 1940 RESTAURO E ADEG. CLAUDIO GRECO 1995



di destinazione d'uso di uno degli appartamenti, richiesto dalla nuova proprietà, ha costituito l'occasione per un intervento che ha tentato di conciliare le nuove esigenze funzionali con il rispetto e il restauro del progetto originario. La visita sarà condotta dall'Arch. Claudio Greco che ha curato

l'intervento di restauro e adeguamento.

Via Eleonora Duse 53
52 / 360
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 10 / 12

A 24

129

L'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania presso la Santa Sede è stata costruita su progetto dell'architetto di Monaco Freiherr von Branca nel quartiere romano dei Parioli. La moderna costruzione (1979—1984) con mattoni a vista, che si inserisce perfettamente nel panorama

urbano romano, ospita sia la Residenza dell'Ambasciatore sia la Cancelleria, con gli uffici del corpo diplomatico.

Residenza dell'ambasciatore di Germania presso la Santa Sede ALEXANDER FREIHERR VON BRANCA 1985



Via dei Tre Orologi 22

M Flaminio

19

15 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma

accesso disabili
parziale

Sab 9 – 12
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 11

accesso
con documento
di identità

no foto

A 25

130

Residenza privata ai Parioli WESTWAY ARCHITECTS 2018

Moderno appartamento ai Parioli, affacciato sul paesaggio circostante, con vista sulla Basilica di San Pietro, in cui lo spazio esterno è stato pensato come prosecuzione del living. Il rapporto con l'esterno ha guidato il progetto: le grandi vetrate smaterializzano la parete, creando un unico ambiente in cui lo spazio esterno è la diretta estensione di quello interno, senza soluzione di continuità visiva.



Andrea Marfisi

Via Cavalier D'Arpino 5

M 85 / 52 / 780 / 63 /
088 / 982 / 163 / 168

7 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Dom 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
19.30

accesso
con documento
di identità

no foto

A 26

131

L'intervento riguarda la costruzione di un fabbricato di alloggi in Via Bembo, laddove una decina di anni fa è stato demolito un fabbricato esistente. Il nuovo edificio, che riprende le dimensioni e la volumetria di quello esistente, è stato pensato per avere un migliore inserimento nell'ambiente, per essere energeticamente sostenibile (la cosiddetta casa a 7 litri che per l'appunto si riferisce alla quantità d'energia necessaria a riscaldarla) e per avere un forte carattere di sperimentazione fruttiva e percettiva. L'attenzione

Social Housing in Via Bembo TSTUDIO — GUENDALINA SALIMEI



Luigi Filardi

progettuale s'incetra sull'elaborazione di un'interrelazione spaziale tra tipi edilizi e morfologia dello spazio, tra spazi pubblici e luoghi dell'abitare, al fine di configurare una struttura tipologica che diviene referenza base per la definizione architettonica degli alloggi.

Via Pietro Bembo
(adiacente civico 31)
907 / 46 / 983
40 persone
accesso disabili
parziale
Sab 15 / 16

A 27

132

Dalla richiesta della committenza di creare uno spazio fluido che unisca tutte le zone "diurne" della casa e al contempo nasconda tutto ciò che richiede privacy, nascono le due scocche in legno curve che racchiudono rispettivamente la camera da letto e il bagno. La zona giorno invece contiene vari elementi: mobile TV, cucina, libreria, ecc. Le porte si integrano nella boiserie in legno, scomparendo, creando armonia con gli spazi minimalisti della casa. Tra gli spazi della zona living risalta la zona

T37 Casa Nicoletta DIELE KERCIKU ARCHITETTURE 2018



Chiara Pasqualini

studio "zen", la quale, intergrandosi nella boiserie, diventa un piccolo angolo dove libri e verde verticale danno la possibilità di potersi rilassare sfiorati dai primi raggi del mattino.

Via Eugenio Tanzi 37
907 / 913 / 990 / 911 /
980
8 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Dom 10 - 14
intervallo ogni 40'
ultimo ingresso 13.20

A 28

133

Together Mansion M. TARQUINI E M. TANZILLI, LA COMMUNITY 2013

Together, la casa di tutti, è stata concepita per evolversi insieme agli individui che la vivono: una community house polifunzionale che ospita mostre, workshop ed eventi con l'obiettivo di favorire la diffusione di conoscenza e l'ispirazione. Il tutto è reso possibile dalla versatilità e dall'informalità degli ambienti comuni, dei corridoi e delle stanze da letto. L'atmosfera cambia da stanza a stanza grazie a colori e materiali diversi. L'arredo, progettato su misura, è stato realizzato con materiali di riciclo.



Ernesto Cirqueneve

Viale Glorioso 14
8 / 75 / 3
20 persone
Sab Dom 14 - 20
ultimo ingresso 19:50

A 29

134

Il nuovo edificio residenziale si affaccia sul sistema di verde del Fosso dei Frati, al limite estremo del versante di via Cortina d'Ampezzo che guarda il crinale di via della Camilluccia. Criterio guida del progetto è stato quello di mantenere contenuto l'impatto volumetrico per

Una nuova casa affacciata sul parco INSULA ARCHITETTURA E INGEGNERIA 2019



permettere un adeguato inserimento nel contesto paesaggistico e del tessuto residenziale esistente e non alterare lo skyline sull'area naturale. La geometria allungata e l'orografia scoscesa del lotto hanno suggerito di scomporre in più parti il volume edificato. Ne nasce un'inter-

pretazione della palazzina contemporanea, attenta alla forma urbana ed all'individualità dell'abitare.

Via Rocca di Mezzo
76-78
446
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 10 - 14
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 13
per l'accesso
al cantiere
è obbligatorio firmare
lo scarico
di responsabilità
minorenni solo se
accompagnati

A 30

135

Un villino degli anni '50, opera prima di un giovane architetto romano, espressione di una ricerca tipologica innovativa, declinata con un linguaggio sospeso tra astrazione e matericità. Temi figurativi, tonalità cromatiche e ricerca materica che un recente restauro ha rimesso

in valore, coniugando fattibilità tecnico /economica e qualità estetica delle singole soluzioni progettuali.

Un cantiere modello che ha coinvolto una piccola impresa specializzata nel recupero del moderno e una delle prime ditte produttrici al mondo di colori ai silicati.

Villino della cooperativa La Quercia VASSILI SILVIO BIUZZI 1954 MARCO BIUZZI 2014



Marco Biuzzi

Via dei Gozzadini 78
M Baldo degli Ubaldi
31 / 33 / 46 / 49 / 98 /
247 / 881 / 916

30 persone

accesso disabili
parziale

Dom 10 - 14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

Attraversare PER OMNIBUS la storia AETERNUM·ITER



Ci inoltreremo nel tessuto
stratigrafico della città: la Roma
repubblicana e imperiale dialoga
con la città medievale, con
le “aperture” del rinascimento,
con la Roma ottocentesca fino
ad arrivare alle tracce lasciate
dal razionalismo italiano,
unico nel suo genere.

SOI—32



A pochi metri da Fontana di Trevi, i lavori per la realizzazione di un cinema hanno portato alla luce un complesso edilizio di età imperiale, testimonianza dell'antico tessuto urbanistico della città. I rinvenimenti sono riferibili ad un'insula trasformata nel IV secolo in una lussuosa

domus. L'acqua è l'elemento che caratterizza il *Vicus*

Caprarius.

Il termine Città dell'Acqua

è dovuto alla sua presenza ed alla funzione di una parte dell'edificio, identificata con un *castellum aquae*, un grande serbatoio idrico con capacità di circa 150.000 litri relativo all'Acquedotto

Vergine. Nelle tre sezioni dell'Antiquarium, i materiali rinvenuti (tra cui il celebre volto di *Alessandro helios*) integrano la visita e la comprensione delle strutture. Visite a cura di Archeodomani.

Area archeologica sotterranea Vicus Caprarius — La città dell'acqua



Vicolo del Puttarello 25
M. Spagna, M. Barberini
60 / 74 / 117 / 160 /
170

25 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab Dom 10

S 01

140

L'area archeologica di S. Croce è un complesso di grande suggestione, forse tra i meno noti di Roma, ma di straordinaria importanza e, per questo, oggetto di interventi di scavo e di restauro recenti. La zona, fin da epoca augustea, ospitava un quartiere di grandi residenze private.

Nel corso del III sec. d.C.

fu scelta dagli imperatori

Severi per

edificarvi una lussuosa resi-

denza distinta dalla sede

ufficiale del Palatino.

La costruzione delle Mura

Aureliane

(271—275 d.C.)

spezzò l'unità

dell'insieme, inglobandone alcune strutture. Con Costantino

il complesso, notevolmente modificato, continuò a funzionare come residenza imperiale con il nome di Palazzo Sessoriano.

Area Archeologica S. Croce in Gerusalemme



Piazza di S. Croce in
Gerusalemme 1

M San Giovanni
50 / 105 / 3

30 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale

Sab Dom

10.30 / 11.30 / 12.30

S 02

141

L'antica Basilica di Santa Maria in Via Lata sorge su una costruzione risalente al periodo adrianeo, un portico del I secolo che correva parallelo alla Via Flaminia, sui cui resti insiste anche l'adiacente Palazzo Doria-Pamphili. Il portico fu trasformato in spazio commerciale (horrea)

Basilica di Santa Maria in Via Lata e ambienti sotterranei I SEC. A.C., XVII SEC.

attorno al V secolo, e nello stesso luogo si insediò una diaconia con annesso oratorio, il primo luogo di culto cristiano dell'area. La struttura superiore della chiesa fu aggiunta nel IX secolo e la facciata con colonne corinzie



CC Lulupa

fu completata nel 1658-1660 su disegno di Pietro da Cortona. Con la visita alla Basilica e agli ambienti sotterranei sarete accompagnati alla scoperta delle stratificazioni che nel tempo hanno configurato l'identità di questo antico complesso nel cuore della città.

Via del Corso 306

M Spagna, M Barberini,
M Colosseo
51 / 62 / 63 / 80 / 83 /
85 / 117 / 160 / 492 /
628

30 persone

accesso disabili
parziale

Sab 10 - 16
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 15:15

S 03

142

La chiesa accademica dei Santi Luca e Martina fu realizzata a partire dal 1635 su progetto di Pietro Berrettini da Cortona. L'edificio sacro fu costruito ex novo sul sito del titolo primitivo di Santa Martina, concesso nel 1588 da Sisto V all'Università dei Pittori di San Luca e situato nei

Chiesa dei Santi Luca e Martina PIETRO BERRETTINI DA CORTONA 1635

pressi dei fori Imperiali e Romano, ai piedi del Campidoglio. Il suo integrale rifacimento fu avviato nel 1635, grazie all'interessamento dell'allora Principe dell'Accademia, Pietro da Cortona. Unica superstite degli edifici insistenti sul medesimo isolato demoliti nel 1932 per l'apertura di via dell'Impero, su progetto



di Gustavo Giovannoni ne vennero ridefiniti i fronti laterale e absidale. La chiesa, una delle testimonianze più interessanti del barocco romano, è stata recentemente riaperta dopo un accurato restauro.

Via della Curia 2

M Colosseo
52 / 53 / 62 / 63 / 71

20 persone

Sab 10 - 16
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 15:30
Dom 10 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30

S 04

143

La visita condurrà i visitatori dalle monumentali arcate della Porticus Aemilia alle banchine del porto fluviale di Roma, l'Emporium. Realizzata interamente in opera incerta, La Porticus Aemilia era uno dei più grandi edifici pubblici di età repubblicana e fu in uso per tutta l'età imperiale.

Dalla Porticus Aemilia all'Emporium — Museo Diffuso del Rione Testaccio ETÀ ROMANA, STRUTTURE REPUBLICANE E IMPERIALI

È tornata a nuova vita nel 2015 con il recupero dell'area, ospitando al suo interno opere di street art e di arte contemporanea. Seminascosto alla vista dai muraglioni del lungotevere, si svela l'antico porto fluviale di Testaccio. Il "nuovo" porto di Roma nacque nel 193 a.C., all'indomani della seconda guerra punica.

Le strutture visibili vennero edificate durante l'età imperiale, in particolare sotto il regno dell'imperatore Traiano. Qui giungevano le merci provenienti da tutto il Mediterraneo che, sbarcate nei porti di Ostia e Porto, erano pronte per essere accolte negli horrea cittadini.



Archivio SSABAP-RM

Via Rubattino 36
M Piramide
30 / 23 / 75 / 83 / 170
/ 280 / 716 / 3
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Dom
10 / 12
Porticus Aemilia—
Supporti didattici
permettono di fruire
l'area anche in modo
autonomo. Emporium—
visita di cantiere

S 05

144

Primo edificio costruito interamente in acciaio a Roma e realizzato da un giovane Berarducci, rimane una delle più significative architetture del dopoguerra, oltre ad essere diventata l'immagine della televisione italiana. Raccolto attorno a una corte con un piccolo giardino interno, l'edificio è ricco di raffinate soluzioni architettoniche e sperimentali per gli anni '60. Il suo schema planimetrico aperto e dinamico, si inserisce nel quartiere Mazzini come simbolo di contemporaneità. All'ingresso, la celebre scultura del cavallo, divenuto simbolo della RAI, opera dello scultore Francesco Messina.

Visita a cura di Federico Remondi.

Direzione Generale RAI Roma FRANCESCO BERARDUCCI, ALESSANDRO FIORONI 1962—1965



Gianni Berengo Gardin

Viale Mazzini 14
M Ottaviano
495 / 628 / 923 /
C3 / 19
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma
accesso disabili
Sab Dom
10 / 11 / 12 / 15 / 16 / 17
accesso con
documento di identità
minorenni
solo accompagnati
no caschi, no bagagli
no foto

S 06

145

Costruita nella Città Giardino Aniene per ospitare le attività della Gioventù Italiana del Littorio (GIL), la Casa offriva numerosi servizi, tra cui un teatro, campi sportivi, una palestra, una piscina coperta e una scoperta. Tra le maggiori di Roma, la Casa di Montesacro si

distingueva per l'efficace equilibrio tra struttura di servizio ed edificio celebrativo del fascismo, fondato su una composizione razionale, sulla qualità delle soluzioni costruttive e tecnologiche e sull'estrema cura dei dettagli. Seppure molto

trasformato e in stato di parziale abbandono, oggi il complesso richiama ancora gli abitanti del quartiere che quotidianamente frequentano la scuola I.C. Maria Montessori, gli uffici e le poste in esso ospitati. La visita è promossa da: DOCOMOMO; a cura di: Barbara Paroli e Giambattista Reale.

Ex casa della GIL di Montesacro GAETANO MINNUCCI 1934—1937



Giorgio Pasqualini

Viale Adriatico 140
(ingresso I.C. Maria
Montessori)
M Conca d'Oro,
M Jonio
63 / 69 / 86 / 90 / 336
/ 337 / 344 / 351

30 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10.30 / 12

S 07

146

La Fondazione Primoli si trova al piano nobile di Palazzo Primoli, edificio che ospita anche il Museo Napoleonico e il Museo Praz. Nei suoi locali hanno sede la biblioteca storica e gli archivi — storico e fotografico — del conte Giuseppe Primoli (1851–1927), discendente

Fondazione Primoli RAFFAELLO OJETTI 1911



di Napoleone, che fu un intermediario tra la cultura francese e italiana del tempo, un punto di riferimento per gli scrittori e artisti italiani e francesi con cui fu legato (Verga, Serao, D'Annunzio, Eleonora Duse, Maupassant, Dumas fils, Sarah Bernhardt..)

oltre ad essere un collezionista, un bibliofilo e uno dei primi fotografi di reportage italiani.

Via Giuseppe
Zanardelli 1

M Spagna
30 / 70 / 81 / 87 / 492

20 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10 – 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

S 08

147

Utilizzato fino agli anni '40 come deposito del Reggimento Telegrafisti, nel '58 fu donato dallo Stato al Comune di Roma per adibirlo a campeggio per le Olimpiadi del '60, previsione poi attuata solo nel parco circostante a causa dell'occupazione di molti ambienti. Aperto ufficialmente per

Forte Antenne GENIO MILITARE 1882—1891



Fabrizio Latini Photography

la prima volta al pubblico nel 2017 per visite guidate in occasione della manifestazione Open House Roma in collaborazione con Aps Progetto Forti, è in consegna al Municipio Roma II che nel 2018 ha eseguito una bonifica straordinaria

degli spazi interni che permettono quest'anno una visita più estesa degli ambienti coperti. Il forte conserva quasi inalterati sia i rampari che la piazza d'armi e il fossato, così come tutti i volumi ipogei che presentano diverse superfetazioni dovute al protrarsi per oltre cinquant'anni dell'uso abitativo. Visite a cura di Aps Progetto Forti.

Viale del Forte Antenne
25

52
40 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

Sab 10 / 16 Dom 10 / 11

accesso con
documento di identità

no foto

S 09

148

Il Forte impiegato fin dagli anni '10 quale sede della Direzione di Artiglieria del Corpo Aeronautico, ebbe l'ultimo utilizzo attivo tra gli anni '80 e '90 quale centro elaborazione dati del Reparto Sistemi Informativi Automatizzati dell'Aeronautica Militare (Re.S.I.A.) che tutt'ora lo impiega in parte quale deposito.

Forte Appia Antica GENIO MILITARE 1877—1880



Fabrizio Latini Photography

Caratterizzato da un paramento lapideo in leucite, è in ottimo stato di conservazione e presenta i volumi ipogei e terrapieni nella forma originale.

Nel fossato è visibile un profondo pozzo scavato nel locale banco lavico. Visite a cura di APS Progetto Forti.

Via Appia Antica 258

660 / 118

35 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

per orari vedi sito OHR

accesso con
documento di identità
è consigliabile
indossare scarpe
comode ed essere
muniti di una torcia

no foto

S 10

149

Riaperto nel 2017, il bellissimo Giardino delle Cascate realizzato nel 1961 su progetto dall'architetto paesaggista Raffaele De Vico, rappresenta un esempio del giardino moderno all'italiana. Un armonioso intreccio di salti e getti d'acqua, scogliere, pietre naturali, piante di diverse specie con un impianto progettuale caratterizzato da simmetria e armonia classica.

Raffaele De Vico è stato uno dei maggiori architetti paesaggisti del Novecento, la sua cifra stilistica è rintracciabile in molti spazi pubblici e parchi della Capitale come, Piazza Mazzini, Piazza Bologna, Villa Borghese, Villa Paganini e i giardini dell'E42 all'Eur.

Giardino delle cascate

RAFFAELE DE VICO,
COMPLETAMENTI
FRANCO ZAGARI



Passeggiata del Giappone
ingresso viola, accesso giardino
M Eur Fermi
170 / 703 / 765 / 767 / 778

30 persone
prenotazione su sito Open House Roma e rush line
Sab Dom
16 / 17 / 18

S 11

150

La Sede Nazionale di Legacoop, del 1954, edificio soprannominato "i gemelli romani", appare come un oggetto d'eccezione: la pianta a farfalla è composta da due trapezi collegati fra loro da un rettangolo. Il volume articolato ma raccolto in sé stesso e ostile all'allineamento

I "Gemelli Romani": sede centrale della Lega Nazionale delle Cooperative CAIREPRO 1954



con le case vicine, la grana dei laterizi media il contrasto tra l'ossatura di cemento armato e i tamponamenti, infine la forma del salone, della scala e degli altri ambienti richiamano l'attenzione per il gusto preciso non privo di sottile intelligenza. L'edificio è stato realizzato da Cairepro, da più di settant'anni portatrice della tradizione progettuale e costruttiva italiana, fortemente connessa con il razionalismo e il linguaggio dei territori e delle comunità.

Via Guattani 9
M Bologna
3 / 60 / 66 / 85 / 87
20 persone
accesso disabili parziale
Sab 14 / 15 / 16 / 17
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 17

S 12

151

Da Casa Littoria a sede del Ministero degli Affari Esteri, il cantiere del Palazzo della Farnesina ha giocato un ruolo significativo nel panorama architettonico italiano del XX secolo: dal dibattito critico che, dagli anni trenta, ha accompagnato il progetto e l'esecuzione dei lavori, fino

Il Palazzo della Farnesina — Collezione di Arte Contemporanea ENRICO DEL DEBBIO 1937—1959



Giorgio Benini

tra gli altri, di Accardi, Burri, Dorazio, Kounellis, Pistoletto e Vedova.

all'intervento degli artisti, tra i quali Cascella, Consagra, Scialoja e Pomodoro, che, fra gli anni cinquanta e sessanta, ne hanno ridisegnato gli ambienti interni. Dal 2001 l'edificio ospita la Collezione Farnesina, raccolta d'arte contemporanea del Ministero con opere,

Piazzale della Farnesina 1
168 / 628 / 200 / 301 / 226 / 280
25 persone
prenotazione su sito Open House Roma
accesso disabili
Sab 10 / 11 / 12 / 13
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13
accesso con documento di identità

S 13

152

Inaugurato nel 1939 è il primo museo in Italia nato per essere sede espositiva. Insieme alla vasta raccolta modellistica e documentaria, l'ISAG ospita una ricca collezione di oggetti originali, cimeli e testimonianze di fatti e personalità di spicco, legati alla storia dell'Esercito ed in particolare dell'Arma del Genio. Fulcro dell'esposizione il Sacrario s'impone come caposaldo, insieme al monumentale ingresso, dell'asse di simmetria dell'intero complesso, segnalato dalla perentoria torre quadrata che lo sovrasta. L'abside è illuminata da

Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio GENNARO DE MATTEIS 1937—1939



alte finestre che ospitano le vetrate realizzate da G. C. Giuliani e ideate e disegnate da Duilio Cambelotti, importante pioniere della decorazione moderna. Particolare attenzione richiama la sala dedicata agli aerostieri dove il carattere pionieristico è testimoniato da navicelle originali dai primi palloni usati e dal monoplano BLERIOT. Presso l'istituto sarà presente la mostra Native American Deities. Le opere sono state realizzate nel 1992 da Meo Carbone in occasione del 500° anniversario della scoperta dell'America.

Lungotevere della Vittoria 31
M Lepanto
280 / 301
20 persone
accesso disabili
Sab Dom
9.30 - 13 / 14 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
12.30 / 19.30

S 14

153

Il sito sotterraneo, reso visitabile sotto il Nuovo Mercato Testaccio, restituisce l'immagine di depositi e magazzini dell'antico quartiere commerciale della città attraverso la conservazione delle strutture utilizzate per stoccare le anfore che giungevano dal vicino porto fluviale.

Mercato Testaccio — Museo Diffuso del Rione Testaccio ETÀ ROMANA, STRUTTURE IMPERIALI



Silvia Festuccia

Il percorso permette di visitare parte degli scavi in corso di allestimento. Il progetto si è posto come obiettivo di indagare, conservare e rendere fruibile il patrimonio culturale assicurandone l'integrazione con la città moderna e le sue necessità, incarnate dal nuovo mercato rionale sorto sull'area

mercantile della città antica.

Via Lorenzo Ghiberti 19
angolo
Via Alessandro Volta
c/o Mercato Testaccio
M Piramide
3 / 23 / 30 / 170 / 75 /
280 / 719 / 83

25 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili

Dom 16 / 17

Il sito è sotterraneo

S 15

154

L'opera è tra le più significative dell'architetto Giulio Magni, nipote del Valadier. Il progetto, iniziato nel 1912 e inaugurato il 26 ottobre 1928, attinge al repertorio Liberty romano con assonanze proprie del "barocchetto". L'edificio è un imponente complesso che si estende per 31.000 mq, di cui 11.500 coperti. Il propileo d'ingresso è arricchito dalle ancore di due corazzate austriache della prima guerra mondiale: "Viribus Unitis" e "Tegetthoff". Nella progettazione e realizzazione degli ambienti

Ministero della Marina Militare GIULIO MAGNI 1928



predomina la volontà di inserimento di elementi metaforici legati al mare come se l'intero palazzo dovesse essere il palcoscenico decorato della vita della Marina.

Piazza della Marina 4

M Flaminio
19 / 2 / 490 / 495 /
628

25 persone

accesso disabili

Sab Dom
10 - 12 / 14 - 18
intervallo ogni 20'
ultimo ingresso
11.40 / 17.40

S 16

155

Al di sotto della chiesa di S. Prisca all'Aventino si conservano i resti di un vasto complesso antico databile dall'età repubblicana al tardo antico. Nel III secolo dopo Cristo in un ambiente ipogeo di una casa privata, fu realizzato un mitreo, un luogo di culto dedicato alla divinità di origine orientale Mitra

che ebbe un posto di rilievo nella religione romana prima del riconoscimento ufficiale del Cristianesimo. Il mitreo, di grande suggestione, è costituito da un vano dove

si celebrava il banchetto e da altri ambienti per lo svolgimento del rituale misterico. Esso è arredato da una serie di affreschi figurati con iscrizioni dipinte e da un ciclo scultoreo in stucco dorato e marmo. Per motivi di conservazione e protezione del sito e per motivi di sicurezza il numero massimo di accessi indicato non può essere superato e le visite saranno effettuate unicamente e rigorosamente fino ad esaurimento posti disponibili.

Mitreo di S. Prisca



Archivio Fotografico Soprintendenza - Romano D'Agostino

Via di S. Prisca 13
M Circo Massimo
75 / 637 / 715
14 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma

Sab 15 / 16 / 17
visita con casco
di protezione
no flash
permanenza max.
ambiente non areato
7 persone 15'

S 17

156

Il monumentale Palazzo dell'Aeronautica fu voluto dall'allora ministro della Regia Aeronautica Italo Balbo il quale, per la progettazione, si rivolse ad un architetto di soli 28 anni, Roberto Marino; i lavori furono ultimati in due anni ed il palazzo è ritenuto il primo in Italia ad essere

Palazzo Aeronautica ROBERTO MARINO 1931



costruito interamente in cemento armato. L'edificio, copre una superficie di circa 8000 metri quadri, e le principali sale storiche sono sapientemente istoriate con pitture murali di carattere geografico, astronomico e storico, alcune delle quali rappresentano luoghi e situazioni riguardanti le due Crociere Atlantiche guidate dallo stesso Balbo nel 1930 e nel 1933, rispettivamente in Brasile e negli Stati Uniti.

Viale dell'Università 4

M Castro Pretorio,
M Termini
310 / 492 / 649

30 persone

accesso disabili

Sab Dom 10 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30

accesso con
documento di identità
visite anche in lingua
inglese

S 18

157

Palazzo Corrodi, odierna sede della Cassa Geometri, nasce dall'idea del pittore paesaggista Hermann Corrodi di creare un edificio interamente adibito a studi d'artista. Costruito tra il 1903 ed il 1906, sul progetto in stile umbertino dell'ing. Gualtiero Aureli, il palazzo

si anima di personalità di spicco della storia artistico-culturale italiana della prima metà del '900. Fu scelto come atelier da artisti quali Onorato Carlandi, Enrico Coleman, Giulio Aristide Sartorio, Paolo Michetti e lo scultore Christian Hendrik Andersen. L'edificio passa

Palazzo Corrodi — Cassa Geometri GUALTIERO AURELI 1903—1906 PAOLO PORTOGHESI 1988—1992



Moreno Maggi

alla storia per essere stato la dimora dove visse e morì il poeta Trilussa. I suoi interni hanno ospitato l'auditorium da cui è stato trasmesso il primo annuncio radiofonico dell'Unione Radiofonica Italiana, gli uffici della casa cinematografica Metro Goldwin Mayer e la società di doppiaggio e sonorizzazione di film Fono Roma. Ristrutturato da Paolo Portoghesi alla fine degli anni '80 con un linguaggio raffinato che lavora tra eredità storica e innovazione.

Lungotevere Arnaldo
da Brescia 4
M Flaminio
490 / 495 / 61 / 89 /
160 / 590 / 2
10 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 10 — 18.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18
è necessario il
documento di identità
no caschi, no bagagli,
no cibo

S 19

158

Palazzo del Buon Pastore — Casa Internazionale delle Donne

Nato come primo reclusorio carmelitano per laiche, poi trasformato in monastero, il seicentesco palazzo del Buon Pastore è stato a lungo il luogo esemplare della subalternità femminile. Dopo quasi vent'anni di trattative e occupazione da parte dei movimenti storici del femminismo romano, nel 2001, diventa sede della Casa Internazionale delle Donne. Il complesso conserva ancora spazi e luoghi dell'antico passato, come le celle di reclusione, che adesso accolgono nuove funzioni sociali e culturali a servizio del mondo femminile. Visite a cura di Fabiana Dantinelli.



Via della Lungara 19
23 / 125 / 280
25 persone
accesso disabili
parziale
Sab Dom 10 / 11 / 12

S 20

159

La struttura originaria risale ad un convento medioevale sorto con la chiesa di S. Agostino, ampliato nel seicento con la ricostruzione della chiesa, ma poi completamente riedificato su progetto di Luigi Vanvitelli, incaricato nel 1746. I lavori iniziarono l'anno seguente dal grande

architetto in collaborazione con Antonio Rinaldi, finché nel 1751 al Vanvitelli, impegnato nella costruzione della Reggia di Caserta, subentrò Carlo Murena. All'interno del palazzo molte opere di notevole pregio tra cui il gigantesco affresco di Gregorio Guglielmi, pittore romano del Settecento,

che ricopre un'intera parete del Salone Vanvitelliano. Il Palazzo è oggi sede centrale dell'Avvocatura dello Stato, l'organo statale preposto alla tutela legale di pubbliche amministrazioni e a rendere pareri giuridici alle stesse.

Palazzo del convento di Sant'Agostino sede dell'Avvocatura dello Stato LUIGI VANVITELLI Il metà XVIII sec.



Via dei Portoghesi 12
70 / 64 / 87 / 492 / 30
/ 81 / 186
15 persone
Sab 9 - 14
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 13

S 21

160

Realizzato in vista dell'Esposizione Universale di Roma del 1942, che non ebbe però mai luogo a causa della II Guerra Mondiale, il Palazzo della Civiltà Italiana è uno dei simboli dell'EUR. Noto anche come "Colosseo Quadrato", del celebre antenato Romano riprende la sequenza serrata di archi che delineano un volume astratto, stereometrico e quasi metafisico.

Alla base dell'edificio ci sono 28 statue che rappresentano in chiave allegorica le arti e i mestieri della "Civiltà Italiana". Nel 2015 FENDI ha trasferito il

Palazzo della Civiltà Italiana — Sede Fendi GUERRINI, LA PADULA, ROMANO 1938—1943



proprio quartier generale all'interno di questa struttura, tra le più emblematiche della Roma moderna ed aprendo così il Palazzo al pubblico. Le arcate simmetriche ed il marmo travertino costituiscono uno straordinario esempio di architettura romana del XX secolo. La presenza di FENDI in una struttura storica di questo calibro rispecchia la volontà della Maison di rendere omaggio al proprio patrimonio e, allo stesso tempo, di rivolgere lo sguardo verso il futuro. La visita guidata permetterà di raggiungere la terrazza panoramica sulla copertura, normalmente non accessibile, dalla quale si gode una straordinaria vista su Roma e i suoi dintorni.

Quadrato della
Concordia
M Eur Palasport
31 / 708 / 762 / 763 /
764 / 771 / 780 / 777 /
778 / 779
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab Dom 10 - 17
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 16.30
le visite guidate e
l'accesso alla terrazza
avviene solo su
prenotazione sul sito
OHR
accesso disabili solo
piano terra

S 22

161

L'edificio, costruito dalla Cassa Nazionale Infortuni in luogo del demolito Teatro Nazionale dell'arch. F. Azzurri, definisce lo spazio urbano a diversa scala: si pone come una scenografia monumentale per la tormentata via IV Novembre, collegamento del pendolo viario tra la Stazione Termini

Palazzo INAIL ARMANDO BRASINI, GUIDO ZEVI 1926—1933



e il Vaticano; risolve, attraverso il basamento e un sistema di scale armoniosamente integrati agli spazi interni, il dislivello tra l'ingresso e il colle Quirinale; stabilisce una forte continuità architettonica con il luogo, traendo spunto dai vicini edifici, soprattutto villa Colonna, mediante

i riferimenti formali e l'uso dei materiali. Brasini, personaggio eclettico legato alla tradizione costruttiva romana, lavora l'ornamento come parte intrinseca della sua architettura e lo forgia fino a farlo diventare raffinato raccordo tra la massa muraria e lo spazio.

Via IV Novembre 144

M Colosseo
64 / 170 / 60 / 70 /
160 / 81 / 87 / 75

35 persone

accesso disabili
parziale

Sab Dom
9 - 13 / 14 - 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
12.30 / 18

S 23

162

Palazzo Koch — Sede della Banca d'Italia GAETANO KOCH 1892

Dal 1893, anno della sua costituzione, la Banca d'Italia ha sede in via Nazionale, nel palazzo progettato dall'architetto Gaetano Koch. L'edificio si sviluppa su cinque piani, due dei quali sottoterra. Lo Scalone d'Onore rappresenta una delle più importanti realizzazioni del genere a Roma. Al piano nobile sono disposte le sale di rappresentanza, caratterizzate da lampadari di Murano, da marmi policromi e da tappezzerie in seta.



Via Nazionale 91
M Repubblica
8 / 64 / 40 / 60 / 70 /
H / 170

30 persone

accesso disabili
Sab 9 - 13.30
intervallo ogni 20'
ultimo ingresso 12.15

accesso
con documento
di identità

no caschi, no bagagli

S 24

163

Palazzo Salviati è un edificio rinascimentale la cui costruzione ebbe l'avvio nel 1520 per iniziativa di Filippo Adimari, illustre e colto prelado fiorentino, su progetto di Giulio Romano. Fu completato nel 1568 da Nanni di Baccio Bigio per incarico dell'allora proprietario, Cardinale Giovanni

Salviati. Al suo interno lo scalone monumentale, una cappella cinquecentesca, pregevolmente decorata, e la biblioteca affrescata, con episodi delle guerre risorgimentali, dal pittore Annibale Brugnoli. Il Palazzo, oggi monumento nazionale, ha assunto l'attuale configurazione nel 1933 con la costruzione dell'ala che delimita il cortile verso il parco e l'ingresso monumentale realizzato nel 1837. Dal 1971 il Palazzo è sede del Centro Alti Studi per la Difesa. Sarà inoltre possibile visitare i giardini che un tempo ospitavano il teatro all'aperto dei poeti dell'Arcadia.

Palazzo Salviati — Sede del Centro Alti Studi per la Difesa

GIULIO ROMANO,
NANNI DI BACCIO
BIGIO 1520



Piazza della Rovere 63

400 / 46 / 62 / 64 /
916 / 34 / 23 / 98 / 115
/ 280 / 881

20 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

accesso disabili
parziale

Sab Dom
10 - 13 / 15 - 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
12.30 / 18.30

accesso
con documento
di identità

S 25

164

Unica opera progettata e terminata prima della guerra, nell'ambito delle realizzazioni previste per l'Esposizione Universale di Roma E42, il palazzo ospitava gli uffici tecnici di progettazione per l'EUR. Può essere considerato l'edificio "pilota" del piano urbanistico mussoliniano,

Palazzo Uffici con accesso straordinario al rifugio antiaereo

GAETANO MINNUCCI
1937—1939



Eur spa

e bozzetti originali degli arredi. In occasione di Open House Roma sarà possibile accedere al rifugio antiaereo sottostante l'edificio.

nonché gioiello di tecnica e tecnologia, in cui, in linea con il messaggio istituzionale dell'Expo, la ragione autarchica si materializza nella colta e "moderna" lavorazione di tutti i materiali presenti (marmi, legno, vetro, porfido). All'interno sono conservati

Via Ciro il Grande 16

M Eur Fermi
170 / 703 / 765 / 767 /
778

20 persone

accesso disabili
parziale

Sab Dom 10 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.30

accesso al rifugio
antiaereo 10 persone
per volta

no foto

S 26

165

L'Edificio delle piscine CONI è tra le costruzioni più rilevanti del Parco del Foro Italo. All'interno dell'edificio Costantini disegna la grande piscina coperta contenente i mosaici parietali e pavimentali realizzati da Angelo Canevari e Giulio Rosso. Al primo piano, è situata la Palestra del duce, opera di Luigi Moretti, ritenuta un capolavoro di interior design. La palestra è impreziosita dai mosaici di Gino Severini e dalle statue di Silvio Canevari. La visita sarà condotta dall'ingegnere Gabriella Arena - Ufficio Beni Storici, Culturali, Documentari CONI. Sab / Dom ore 10.30 visita guidata per persone non udenti in lingua Italiana dei Segni (LIS) a cura di Rocco Mollica Graziano.

Edificio Piscine CONI e Palestra del Duce

C. COSTANTINI,
L. MORETTI 1934



Giorgio Pasqualini

Piazza
Lauro de Bosis
2 / 233 / 301 /
446 / 911 / 32 / 280
100 persone
Sab 11

S 27

166

Nel 1956 Fernando Maria Castiella, allora ambasciatore spagnolo presso il Vaticano, incaricò alcuni giovani pensionati presso la Reale Accademia di Spagna al Gianicolo — gli architetti José María García de Paredes e Javier Carvajal Ferrer assieme allo scultore Joaquín García Donaire — di progettare il nuovo Panteón de los españoles nel cimitero Verano di Roma. Realizzata nel 1957, questa piccola architettura svolge il tema commemorativo ricorrendo ad un numero minimo di elementi: una piattaforma orizzontale e due muri ortogonali che formano una stanza a cielo aperto. L'astratta radicalità del programma

Panteón de Los Españoles nel Cimitero Verano

J. M. GARCÍA DE PAREDES, J. CARVAJAL FERRER,
1957



Amanzio Farris

compositivo è temperata dall'intensa elaborazione plastica e materiale delle parti, che come macchine d'ombra sfruttano l'azione della luce del sole, mutando la propria apparenza nello scorrere delle ore e delle stagioni. Le visite guidate sono condotte dall'arch. Amanzio Farris.

Piazzale del Verano 1
3 / 19 / 71
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Dom 15.30 / 16.45
incontro all'esterno
dell'ingresso principale
del Verano

S 28

167

La Stazione Termini deve la sua attuale configurazione al progetto Vitellozzi-Montuori del 1948 che completava, trasformandolo, il progetto originario dell'architetto Angiolo Mazzoni avviato nel 1939 e interrotto nel 1943 a causa della guerra. L' "impronta" di Mazzoni resterà dominante nelle due ali laterali e, in particolare, nell' "Ala Mazzoniana" su Via Giolitti.

Roma Termini — Ex cabina ACE ANGILOLO MAZZONI 1940—1942



Proseguendo si trova poi un altro edificio del Mazzoni, la cabina dell'Apparato Centrale Elettrico. La visita, organizzata grazie all'iniziativa di Fondazione FS, si svolgerà nell'edificio della cabina (Fabbricato "I"), straordinariamente aperto per l'occasione, dove si potrà accedere alla sala di comando che domina l'intero fascio di binari d'ingresso alla stazione e dove è rimasto, integro, l'Apparato Centrale Elettrico per la manovra dei segnali e degli scambi, gioiello della tecnologia italiana dell'epoca.

Via Giolitti 62 - 64
ingresso della Stazione
per le Linee del Lazio
M Termini
5 / 14 / 50 / 105 / 360
/ 649 / 714 / 717

25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 10 - 13 / 14 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30 /
17.30

S 29

168

Santa Maria Maggiore

Cardine della nuova espansione urbana promossa da papa Sisto V (1585—1590), Santa Maria Maggiore venne sottoposta a partire da quel momento a un'intesa attività di aggiornamento che non solo la ampliò nelle dimensioni ma ne mutò radicalmente anche l'aspetto. Oggetto della visita sarà l'analisi delle varie trasformazioni subite della chiesa in epoca moderna nell'ottica di approfondirne tanto la storia quanto la qualità della sua architettura. Visita a cura dell'Arch. Jacopo Benincampi.



Jacopo Benincampi

Piazza di S. Maria
Maggiore 42
M Termini, M Cavour
16 / 70 / 71 / 75 / 360
/ 649 / 714

30 persone
accesso disabili
Sab 15
ingresso con controllo
di borse e zaini
all'interno è richiesto
il massimo silenzio

S 30

169

Il Villino, ideato come casa e studio del celebre scultore Ettore Ximenes (Palermo 1855 — Roma 1926), è sito in Piazza Galeno. Venne costruito agli inizi del 1900, su progetto di Leonardo Paterna Baldizzi e di Ximenes, esempio significativo di architettura Liberty a Roma. Le facciate

dell'edificio e i diversi ambienti interni sono caratterizzati da ricche e fantasiose decorazioni molte delle quali eseguite dallo stesso Ximenes. La Sala da Pranzo, conserva arredi originali con raffinati particolari e ricercate tecniche esecutive

in linea con le correnti moderniste che rispondono al concetto di funzionalità dell'opera d'arte. Il Villino fu luogo di assidua frequentazione del mondo politico e culturale di Roma. Nel 1952 il Villino fu venduto all'Istituzione Teresiana, diventandone da allora centro attivo di educazione e promozione culturale e sede di un collegio universitario.

Villino Ximenes LEONARDO PATERNA E ETTORE XIMENES inizi '900



Via Cornelio Celso 1
M Policinico
3 / 19 / 88 / 60 / 62 /
66 / 82 / 90
25 persone

Sab Dom
10 - 14 / 16 - 19
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso
13:15 / 18:15

no foto

S 31

170

È il 1817 quando partono i lavori di costruzione del cosiddetto Braccio Nuovo della Galleria Chiaramonti, il risultato delle intenzioni di Pio VII e della matita di un maturo ed affermato Raffaele Stern. Così l'architetto romano, dividendo la lunga prospettiva dell'antico Belvedere, inserisce

Il Cortile della Pigna RAFFAELE STERN 1817



una nuova fabbrica tra le Gallerie del Museo Chiaramonti e quelle della Biblioteca Apostolica dando vita al celeberrimo Cortile della Pigna. Cortile oggi al centro di un'importante campagna di restauro portata avanti dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici dei Musei Vaticani che, oltre ad occuparsi del consolidamento statico dell'ala est, desidera restituire l'assetto originario a tutte le superfici che si affacciano verso l'interno. L'assetto, cioè, di un cortile che doveva sembrare interamente in pietra.

Viale Vaticano s.n.c.
Ingresso al
Musei Vaticani

M Ottaviano, M Cipro
49 / 490 / 495 / 23 /
982 / 81 / 19

25 persone

prenotazione su sito
Open House Roma

accesso disabili

Sab 10 / 11:30

S 32


171

Patrimonio MAIORUM creativo INGENIORUM HEREDITAS



Scopriremo i luoghi di Roma dove
si produce l'innovazione;
distretti produttivi di nuova
generazione nati dalla passione,
dalla creatività e dall'intraprendenza
di giovani e professionisti.

P 01—42



AlbumArte è uno spazio indipendente e no profit con sede a Roma, che si caratterizza per le sue collaborazioni internazionali e i suoi cicli di approfondimento sui vari linguaggi del contemporaneo. Oltre all'esposizione dei progetti artistici, AlbumArte svolge parallelamente

AlbumArte — Spazio indipendente per l'arte contemporanea



foto Sebastiano Luciani, courtesy AlbumArte

un programma di dibattiti e confronti sui maggiori temi della cultura, dell'arte e della società contemporanea, con la partecipazione di vari intellettuali e specialisti nelle varie materie affrontate, italiani e internazionali. La sede — nel quartiere

Flaminio — è un'antica stalla di Villa Poniatowsky restaurata nel 2014 in occasione dell'apertura dello spazio espositivo.

Via Flaminia 122
M Flaminio
2 / 19 / 490 / 495
10 persone
accesso disabili parziale
Sab 14 – 20
intervallo: ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

P 01

174

Fondato da Massimo Alvisi e Junko Kiritomoto nel 2002, si distingue per l'approccio sartoriale alla progettazione, l'uso "sensibile" della tecnologia e il controllo dello spazio a partire dalla manipolazione di "fogli di carta" — The Hands Work. Il dialogo con la natura, la

Studio Alvisi Kiritomoto



rigenerazione urbana e l'attenzione ai temi sociali rendono i loro progetti unici nel panorama dell'architettura internazionale. Fondendo la sensibilità italiana a quella giapponese, lo studio ha realizzato

numerosi progetti. Tra i tanti: lo stabilimento industriale Medlac Pharma a Hanoi, Vietnam; il Complesso di piccole e medie industrie Incà a Barletta; la nuova sede direzionale di Molino Casillo; la ristrutturazione dell'Alexandrinsky Theatre a San Pietroburgo; la Cantina Podernuovo a Palazzone, Toscana; gli uffici direzionali per un cliente privato a Chicago e l'Aula Magna della LUISS Guido Carli.

Viale Parioli 40
M Policlinico
19 / 53
20 persone
prenotazione su sito Open House Roma e rush line
Sab 14 – 20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

P 02

175

Storicamente il complesso industriale nasce alla fine dell'800 come appendice di un sistema urbanistico volto ad assorbire le attività legate allo sviluppo economico di inizio secolo. Nata come fonderia, la struttura era caratterizzata da spazi aperti e coperti in cui non esisteva la

tamponatura frontale dei fabbricati, proprio per l'elevata quantità di calore prodotta dalle lavorazioni metallurgiche. Oggi, in seguito all'intervento di recupero architettonico dello studio Kami, lo spazio vive di nuove funzioni, come l'atelier dell'artista Emilio Farina I.N.F.I.N.I.T.O.

Atelier d'artista I.N.F.I.N.I.T.O.



Via Giovanni da Castel
Bolognese 81
170 / 719 / 228 / 786 /
75

20 persone

accesso disabili

Sab Dom
11-20

P 03

176

Il laboratorio orafa di Sabina Bernardelli nasce in uno spazio che in precedenza era uno smozzo di materiali da costruzione. È costituito da tre livelli, il piano terra con soffitti alti cinque metri dove si affaccia un soppalco. Dal piano terra con una botola si scende in uno spazio

Atelieraperto LAMA +ARCHITETTI 2014



sotterraneo su due livelli che era in origine un rifugio antiaereo. Lo studio Lama+Architetti ha ristrutturato lo spazio cercando di mantenere la memoria del luogo, aggiungendo però elementi contemporanei che enfatizzano la sua bellezza. In occasione dell'apertura del laboratorio saranno esposti, la mostra fotografica di Giulio Napolitano "Attraverso lenti di plastica-HOLGA 120CFN, e l' "Esposizione "Tessuto/trame e fili" di Francesca Sassi . Dalle 18 alle 19 ci sarà la performance musicale di Stefano Scatozza "Suoni in cammino".

Piazzale Tiburtino 21

71 / 492

30 persone

Sab 14 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 04

177

b15a architettura apre il nuovo studio per ospitare una mostra dei suoi lavori con il supporto di disegni, campioni e immagini in realtà virtuale. Tra i progetti l'Osteria di Birra del Borgo, il banco caffetteria di Castroni nel quartiere Prati e l'hotel Chapel House in Cornovaglia. Dopo l'esperienza presso

Foster +Partners di Londra, nel 2011 lo studio inizia il suo percorso occupandosi di progettazione su diverse scale e temi. Il nome b15a, riferito all'omonimo iceberg, esprime la ricerca di equilibrio tra natura e

ambiente antropico attuata con l'obiettivo di creare luoghi che contribuiscano al benessere quotidiano di chi li vive. Nei nuovi locali dello studio, in una palazzina del quartiere Dalmata, la soglia diventa cerniera tra l'ambito privato dell'abitazione e lo spazio di lavoro. Una parete attrezzata arricchisce questo passaggio utilizzato come spazio espositivo dei progetti.

b15a Architettura B15A ARCHITETTURA 2019



Via dei Fratelli Laurana
9
M Laurentina
30 / 31 / 762 / 763
8 persone
accesso disabili
parziale
Sab Dom
10.30 – 12.30 / 14 – 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18.30

P 05

178

Con il Piano Regolatore del 1883 nasce sull'area occupata dalla villa Boncompagni-Ludovisi l'omonimo rione, destinato dopo l'Unità ad ospitare gli edifici di rappresentanza della nuova Capitale d'Italia. Via Boncompagni e le vie limitrofe ospitano i villini per la nascente borghesia imprenditoriale, realizzati ad opera dei maggiori architetti dell'epoca che interpretarono il gusto del nuovo ceto signorile. Uno dei tanti villini liberty è stato il nucleo originario del Liceo Righi. Il Civico 22 ospitò il Convitto

Boncompagni22 — Liceo Scientifico Augusto Righi



Nazionale Femminile e, a seguito del secondo conflitto mondiale, il secondo Liceo Scientifico di Roma che prese il nome del famoso fisico e politico Augusto Righi. Ora grazie alla prima campagna di crowdfunding on-line di un Liceo, il civico 22 il pomeriggio diventa un Centro Culturale aperto al territorio gestito da alunni, ex-alunni, genitori e professori. Nello spazio sarà presente l'installazione "Pieni e vuoti" curata da Save the Children.

Via Boncompagni 22
M Castro Petrorio,
M Barberini
38 / 88 / 89 / 80 / 52
/ 360 / 63 / 910 / 490
/ 495 / 223
30 persone
accesso disabili
Sab Dom
14 – 20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

P 06

179

Bunker nasce da un progetto di recupero di un ex rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale a San Lorenzo, riconvertito in spazio di coworking. Situato all'interno di uno dei più antichi edifici del quartiere, Bunker affaccia sullo stesso giardino che ha visto nascere

Bunker



la prima Casa dei Bambini inaugurata da Maria Montessori. Bunker è un open space di 190 mq diviso in sei ambienti comunicanti, riqualificato con l'intento di preservare il fascino

originario del luogo. Il bianco delle volte, il grigio chiaro del microcemento, valorizzati da un accurato progetto di illuminazione, donano una luce inedita alla storia dell'antico ricovero antiaereo. Le lanterne in ghisa prodotte per Acea proprio a San Lorenzo dalla Fonderia Carnevale, le ampie scrivanie in legno e la segnaletica dipinta a mano contribuiscono a creare un'elegante atmosfera industriale.

Via dei Marsi 58

M Termini
3 / 19 / 71

10 persone

Sab 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

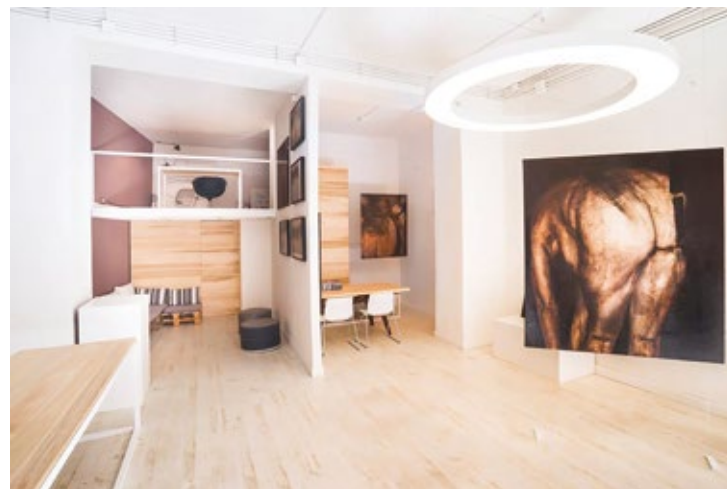
Dom 10 – 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

P 07

180

Curva Pura R. ROMAGNOLI, V. PETRUCCIOLI, F. BREVETTO 2014

Curva Pura è un contenitore di Arte, Design ed Architettura all'ombra del Gazometro. Il progetto mira a canalizzare le energie e i fervori culturali presenti a Roma (e non solo) verso uno spazio che unisca diverse professionalità e favorisca lo scambio di esperienze per realizzare progetti di alto valore innovativo. Oltre alla quotidiana presenza dello Studio di Architettura, lo spazio si rimodula per essere scenario degli eventi che vengono organizzati per promuovere artisti locali e non, passando dall'arte contemporanea, alla fotografia, al design.



Via Giuseppe Acerbi 1A

M Piramide,
M Garbatella

23 / 769 / 673 /
715 / 716

25 persone

accesso disabili

Sab Dom
14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 08

181

Palazzo Cavallerini Lazzaroni, costruito dall'architetto Giovanni Antonio De Rossi nel 1676, si trova nel cuore del centro storico di Roma, tra Campo de' Fiori e Largo di Torre Argentina. Splendido esempio di Barocco romano, la *location* della galleria d'arte contemporanea e design Contemporary Cluster possiede una storia stratificata che arriva sino al XX secolo, con un intervento architettonico di Mario Fiorentino risalente agli anni 50 del Novecento. Il Palazzo, ampliato e rinnovato, ospita mostre temporanee, progetti ed eventi settimanali che intendono portare a Roma uno spazio innovativo e di ricerca. Il piano nobile, con i suoi straordinari affreschi del Seicento, le mostre di artisti internazionali e un'ampia selezione di design d'autore rendono Contemporary Cluster un luogo unico.

Discover Contemporary Cluster — Palazzo Cavallerini Lazzaroni GIOVANNI ANTONIO DE ROSSI 1676



Via dei Barbieri 7

M Barberini
64 / 40 / 30 / 46 /
70 / 492

30 persone

accesso disabili
parziale

Sab Dom
14 - 20

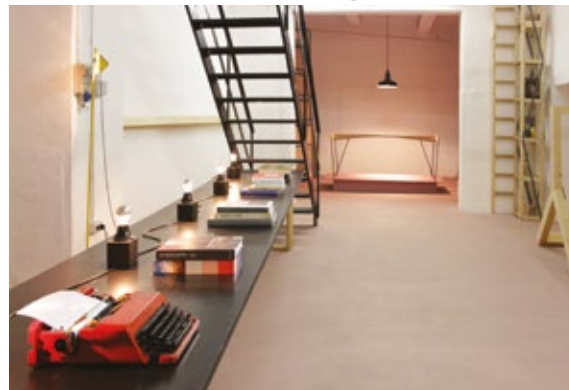
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 09

182

Dal recupero di un ex deposito dell'olio, situato nella corte interna di un edificio dei primi anni del '900, nasce Duilio Secondo Studio: uno spazio dove prendono vita progetti di architettura, mobili e fashion design; un laboratorio sperimentale dove si realizzano prototipi di studio e serie limitate di oggetti inaspettati; un luogo di ricerca dove l'immaginazione incontra il metodo e l'esperienza del saper fare. In occasione di OHR2019 sarà presentata la nuova collezione di mobili e architetture in legno.

Duilio Secondo Studio — Architettura e Design



Via Donatello 69

M Flaminio
910 / 2

15 persone

accesso disabili
parziale

Sab Dom
10 - 14 / 15 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso
13.30 / 20

P 10

183

L'ultimo piano nascosto di un palazzo storico in stile umbertino, progettato a fine '800 dal noto architetto Gaetano Koch, autore della più grande e monumentale piazza porticata di Roma, piazza Vittorio. Ex-lavatoio è uno spazio privato oggi interamente rimesso a nuovo

e trasformato in laboratorio creativo, con un'unica vocazione: il green. Un luogo che fino a pochissimo tempo fa era ancora un segreto, antico e intatto, e che oggi è uno spazio aperto di condivisione e progettualità grazie all'intervento di giovani creativi, designer, progettisti del verde che scelgono qui di raccontarsi e di condividere aspirazioni, esperienze di vita, professione e ricerca.

Ex-lavatoio MATCA STUDIO 2018



Antonelli Sava

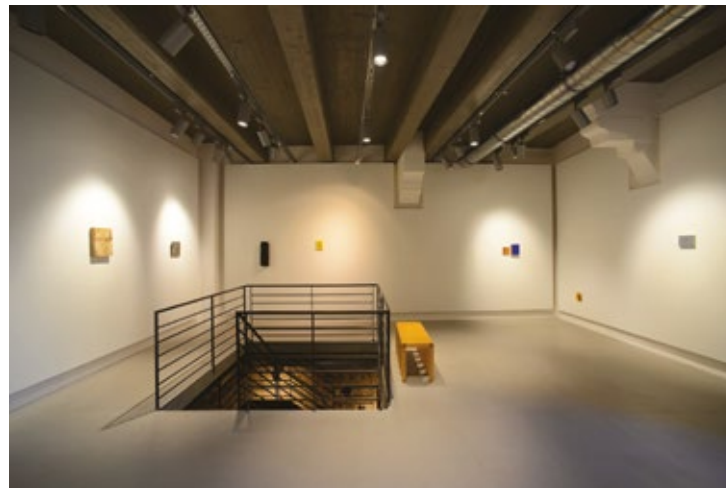
Via Buonarroti 30
M Vittorio Emanuele
714 / 14 / 71
25 persone
Sab 10.30 – 13
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30

P 11

184

28 Piazza di Pietra — Fine Art Gallery ANASTASIA VITIELLO 2012

Lo spazio fa parte di Palazzo Ferrini-Cini. Prima adibito a bottega artigiana e poi a magazzino è stato nel 2012 completamente ristrutturato per diventare una galleria d'arte contemporanea. La ristrutturazione ha tra l'altro riportato a nuova bellezza alcuni resti romani del II sec. d.C. presenti nella struttura: si tratta delle fondamenta del porticato del Tempio di Adriano (145 d.C.) sapientemente restaurate con l'ausilio della Soprintendenza ai beni Architettonici e Archeologici.



Piazza di Pietra 28
M Spagna, M Barberini,
M Colosseo
62 / 63 / 80 / 492 / 85
/ 51
20 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10 – 13 / 16 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 12

185

Nel cuore del quartiere Ostiense in una parte dell'ex-complesso Sonnino, costruito agli inizi del '900 come sito di lavorazione della lana, ha aperto i battenti Industrie Fluviali. 3000 mq rigenerati per costruire la spina dorsale di un complesso ecosistema culturale, composto da spazi di

Industrie Fluviali



Valentina Pascarella

lavoro condiviso, sale expo e conferenze, bistrot a km zero, orti urbani e un'incantevole terrazza vista Gazometro (la stessa che ospitò il celebre film "Le fate ignoranti" di Özpetek). Questi spazi ospiteranno

workshop, laboratori ed eventi che si articoleranno in una densa programmazione quotidiana. Un hub, un incubatore e un acceleratore per tutte quelle dinamiche di interconnessione che ruotano attorno alle tematiche fondamentali dell'innovazione sociale, tecnologica e culturale.

Via del Porto Fluviale
35

M Piramide,
M Garbatella
23 / 715 / 716 / 769

30 persone

accesso disabili

Sab 10 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

Dom 10 – 18.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18

accesso con
documentodi identità

P 13

186

L'edificio, da poco ultimato, non è solo la nuova sede romana di IT'S e della sua controllata Parallel Digital, società specializzata in BIM management, ma un vero e proprio HUB che ospiterà realtà diverse nei settori delle costruzioni, della mobilità, delle infrastrutture e del

Innovation Hub — Roma Tiburtina IT'S, BIM: PARALLEL DIGITAL 2017



Francesco Mattuzzi

digitale al fine di sviluppare progetti di ricerca. L'edificio di tre piani sorge in un'ex area industriale limitrofa alla stazione Tiburtina ad una quota di circa 10 metri più alta della quota di via di Portonaccio, sulla quale si affaccia.

L'area di sedime è posta al di sopra di un complesso tessuto di grotte tufacee risalenti al periodo ottocentesco che furono utilizzate come rifugio durante la seconda guerra mondiale. La struttura è in legno, il rivestimento esterno in alluminio e in copertura è posizionato il fotovoltaico.

Via Ignazio Pettinengo
72

M Tiburtina
409 / 545

25 persone

Sab Dom 14 – 18
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 17.30

P 14

187

Label201 si inserisce all'interno di Portuense201, un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni costruita intorno al 1910 e ospita l'attività di studio di architettura e di galleria d'arte contemporanea. Il recupero della struttura è stato curato con estrema sensibilità per l'architettura esistente, lasciando dialogare gli strati di pittura che con il tempo si sono sovrapposti sulle pareti, con materiali e superfici contemporanee.

Label201 MANUELA TOGNOLI E FILIPPO PERNISCO 2011



Via Portuense 201
8 / 170 / 780 / 766 / 3
accesso disabili
Sab 15 - 22

P 15

188

L'edificio del '700, tutelato dalle Belle Arti, ospitava un anonimo appartamento caratterizzato dalla tradizionale sequenza di spazi serviti e serventi. Nella ristrutturazione/restauro sono stati rimossi i controsoffitti e tutti i tramezzi, eliminate le tamponature che nascondevano

Laboratorio Antonella Argenti A. FIORDELLI, G. DE MONTE, M. ARGENTI



inaspettate aperture e descialbate le pareti; sono stati riportati alla luce i soffitti lignei, riscoperti i collegamenti interni originali, e liberati gli antichi intonaci. Durante il restauro delle pareti, effettuando il descialbo, sono riapparsi alcuni frammenti di un decoro a uccelli, cornici e sottofinestre a finti marmi

e un frammento di paesaggio lacustre. Il laboratorio sarà adibito a lavori di riuso creativo in special modo collegati all'utilizzo di vecchi campionari di tessuto e carte da parati provenienti dal negozio storico LELLI situato in Via Tiepolo, 6.

Via degli Zingari 60
M. Cavour
71 / 117
8 persone
Sab 10 - 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.30
Dom 12 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 16

189

Lost and Found Studio

Negli spazi di un ex deposito di autoveicoli, oggi trasformato in studi, vive l'interessante realtà di Lost and Found Studio. Al terzo piano dello stabile, lo spazio è stato recuperato e trasformato in un loft adatto ad attività artistico creative dove si ha la sensazione di trovarsi in un luogo dal sapore internazionale, decontestualizzato e contemporaneamente immerso in una rilassata atmosfera familiare. Il montacarichi, sospeso nel vuoto con vista sulla ferrovia, merita di per sé una visita. Promosso da Bianca Associazione Culturale.



Lost and Found Studio

Via Giuseppe Arimondi
3
409 / 440 / 5 / 14 / 19
20 persone
accesso disabili
Sab Dom 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 17

190

M26 è lo spazio che fa riferimento a Pescerosso Comunicazione e Design e a LAMApplus architetti. È un open space di 400 mq su due livelli situato all'interno di uno dei cortili storici di Viale Manzoni. Nella cornice di M26 verrà inaugurato l'allestimento "Inbox Architecture" in cui verranno esposti plastici, modelli di studio e progetti dello studio LAMApplus Architetti. Per l'occasione verranno inoltre presentati tramite elaborazioni digitali i lavori più significativi prodotti negli ultimi anni da Pescerosso e dai suoi partners.

M26



Viale Manzoni 26
M Manzoni
3 / 51
20 persone
accesso disabili
Sab 14 – 20
Dom 11.30 – 20
intervallo 30'
ultimo ingresso 19.30

P 18

191

Lo studio MiR architettura si colloca, a partire dal 2007, all'interno del complesso dell'Ex Lanificio Luciani, noto luogo di vita sociale e culturale del panorama romano che accoglie una pluralità di figure professionali, situazioni ed eventi. Lo studio si inserisce in uno spazio recentemente recuperato nel quale sono state mantenute le tracce della struttura e delle finiture originarie. L'ambiente unico e ampio, particolarmente luminoso grazie agli alti soffitti e le grandi vetrate, svela subito una vocazione alla versatilità.

Ex lanificio Luciani — MiR_architettura



Via di Pietralata 159
M Pietralata
211
15 persone
accesso disabili
Sab 14 - 20
ultimo ingresso 19.30

P 19

192

Il Nuovo Politecnico è un centro creativo nel cuore del quartiere Flaminio, negli spazi di una fabbrica di cucine del 1927, che dà nuova vita a quello che nel 1973 fu il primo centro culturale autogestito, fondato da un gruppo di architetti, fotografi, scultori, musicisti, attori e registi di teatro sotto il nome

Nuovo Politecnico

“Il Politecnico”.



Dopo la ri-qualificazione degli spazi, in occasione di Open House 2019, raccoglie e presenta le nuove energie: studio Anselmi, Laboratorio di architettura Bianconcini, La scuola delle Arti, blueAstudio

architetti associati, il Bistrot, White Cloud studio, MTV architects, Catella Marmi, Grippo+Murzi architetti, Architetto C. Sebastiani, altrovdesign architetti, Adsidera architetti, Officina Politecnica, Studio Nema Architecture, Camilla Thermes MET Architetti, Storyfinders, C. Bilocchi architetto, Matter of Green, Labour70.

Via Giovan Battista
Tiepolo 13A
M Flaminio
910 / 913 / 2
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab 14 - 20
intervallo ogni 30'

P 20

193

Oz Officine Zero nasce dalla rigenerazione di un'area industriale di straordinaria bellezza. È uno spazio produttivo a forte dimensione umana capace di innestare un cambiamento attivo, che mira a modificare il volto della città e il modo di agire nell'ambito del lavoro. All'interno

OZ Officine Zero — Ex officina riparazione treni notte



Francesco Cicconi

a sviluppare le idee e condividere le competenze.

di Oz Officine Zero si seguono i valori della sostenibilità e dell'innovazione, applicando i metodi dell'economia circolare e collaborativa, mettendo a disposizione spazi, strumenti produttivi e servizi adatti

Via Umberto Partini 20

409 / 545

30 persone

accesso disabili

Sab Dom 14 – 20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

aperitivo 18:30
e bar / rinfresco
disponibili
tutto il giorno

P 21

194

Percorso Preciso Laboratorio nasce come spazio recuperato dall'idea di tre architetti attenti a riportare in uso la bellezza di luoghi del recente passato. Il laboratorio vi accoglie in un fabbricato storico nel cuore di Testaccio, scendendo dalla strada in un piccolo cortile privato. Tutti

Percorso Preciso — Laboratorio di architettura PERCORSO PRECISO LAB 2017



gli ambienti, così come sono stati rivisitati, danno la possibilità di trasformare l'allestimento interno mutando da spazio creativo per la progettazione architettonica a luogo dove si costruiscono oggetti d'arredamento grazie agli artigiani con i quali continuamente cerchiamo collaborazioni.

Sabato seguirà in serata per i nostri ospiti un piccolo aperitivo.

Via Amerigo Vespucci
26

M Piramide

3 / 23 / 75 / 30 /
280 / 716

40 persone

Sab 14 – 22
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 21:30

Dom 12 – 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30

P 22

195

Nell'antico quartiere della Suburra, dinanzi ai Mercati Traianei, si può visitare il percorso che, attraverso sale con volte, scalinate cieche e archi romani, conduce alla "Sala del Pozzo", in tempi remoti "Chiesa di San Salvatore delle Milizie". Il restauro archeologico

di Ungheri dopo secoli di incuria ha proiettato questi ambienti dalla "palus putredinis" in cui erano sepolti in una nuova "realità comunicativa", un moderno discorso di rielaborazione degli interni che, con sculture Bionike ed un nuovo progetto Interculturale

"Energia, Tempo y Conciencia" crea un contesto metaempirico di associazione tra culture archiviate e odierne. Spetterà agli Amici del Polmone Pulsante valorizzare questo piccolo straordinario pattern riemerso dal sottosuolo dell'antica Roma affinché possa caricarsi di più efficaci e positivi progetti di nuove stimolanti aperture del suo sistema associativo.

Polmone Pulsante



Salita del Grillo 21
M Cavour, M Colosseo
40 / 64 / 70 / 170
15 persone
Sab 15 - 20
intervallo ogni 45'
ultimo ingresso 19:15
per l'accesso è
necessario firmare una
liberatoria, ambienti
sotterranei

P 23

196

La nuova sede di Quasar Institute for Advanced Design, istituto nato nel 1987, è stata pensata per essere un luogo del pensiero, del progetto e dell'innovazione tecnologica. Nel centro di Roma, l'accademia accoglie un laboratorio di fabbricazione digitale, un set fotografico, una biblioteca, aule didattiche e una terrazza di oltre 300 mq. Materiali industriali — come ferro, alluminio, lamiere stirate — disegnano gli spazi interni. Gli arredi, il sistema degli impianti sono stati pensati, progettati e realizzati da un gruppo di architetti, artisti e artigiani. Installazioni artistiche tridimensionali raccordano ed espandono i vari ambiti creando sorprendenti effetti visivi.

Quasar Institute for Advanced Design B. TODARO, L. LEONORI 1987



Via Crescenzo 17A
M Lepanto,
M Ottaviano
49 / 990 / 34 / 130 /
87 / 70 / 19
30 persone
accesso disabili
Sab Dom 15 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

P 24

197

A pochi passi dal ponte Marconi, dalla trasformazione di un ex magazzino, di circa 50 mq, nasce QueStudio, uno spazio di co-working, polifunzionale e flessibile, in cui ha sede lo Studio di Architettura del progettista ed ospita, altresì, professionisti multidisciplinari.

L'immagine di un paesaggio boschivo sullo sfondo della sala meeting, chiusa da pareti di vetro, l'uso di rivestimenti e arredi in legno e ferro, la propensione alla luce del sole, ci proietta in un ambiente naturale e

confortevole. All'occorrenza le lastre di vetro si impacchettano e lo spazio si unifica per ospitare eventi. Angolo break e servizi, nell'area retrostante, completano la funzionalità dello studio.

Questudio PAOLA CARDINALE 2019



Diego Antonelli

Via Federico Enriques
11

M San Paolo,
M Marconi
170 / 766 / 791

10 persone

accesso disabili

Sab 10 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

Dom 10 – 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.30

P 25

198

Rimond

Studio di architettura e ingegneria che affronta la progettazione tradizionale, il design e la costruzione in modo innovativo. Nato a Milano e cresciuto con una nuova sede romana, Cloud Design BIM, Rimond si inserisce all'interno del complesso ex-industriale CB 81. Lo spazio di lavoro è continuamente in fieri, così come i progetti che affronta. Collabora con rinomati studi di architettura e con progettisti internazionali, e si contraddistingue per un approccio sperimentale attraverso l'uso dei nuovi strumenti tecnologici.



Via Giovanni da Castel
Bolognese 81

M Piramide
3 / 719 / 170

30 persone

accesso disabili

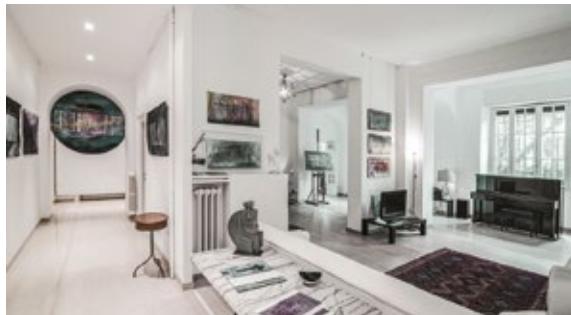
Dom 11 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 26

199

Spazio Veneziano è situato in un palazzo nobiliare, a ridosso del quartiere Coppedé, con giardino autonomo, stanze ampie e luminosissime con volte alte 4 metri, impreziosite da decorazioni sobrie ed eleganti e dal pavimento realizzato in parquet e marmo. La sua vocazione primaria è quella pittorica ed espositiva, coordinata dall'artista Corrado Veneziano; l'attività dello Spazio Veneziano ha rapporti con artisti e istituzioni internazionali.

Spazio Veneziano Home Gallery



Per questa edizione, lo Spazio espone in anteprima i quadri di Corrado Veneziano dedicati a Leonardo da Vinci e al suo Codice Atlantico: 30 tele a olio selezionate come unico evento pittorico inserito nel programma ufficiale francese per le celebrazioni del 500mo anniversario della morte di Leonardo, e che gode dei patrocinii delle Regioni della Valle della Loira, nonché del Comune di Amboise, dove riposano le spoglie di Leonardo.

Via Reno 18/a
M Annibaliano
80 / 38 / 89 / 88
20 persone
Sab Dom 14 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

P 27

200

Ultima tappa del tour WALKIE/TALKIE per Open House Roma 2019 è lo studio 30 verticale dell'illustratrice Chiara Fazi, la quale sarà intenta durante il corso del pomeriggio a inchiostrare il tour interattivo di via delle 7 Chiese. Inaugurato durante Open House 2016 e inserito

Studio 30 Verticale — Walkie Talkie OFFICE X 2016



Matteo DiEleto

all'interno di una bottega di un vecchio barbiere, lo studio conserva la stratificazione nel tempo delle pareti, senza nascondere nessuno degli interventi effettuati e sostiene perfettamente la forza e l'autonomia del "blocco attrezzato" in acciaio e pioppo. Un grande "mobile fuori scala" cucito a misura che, ripartendo le altezze e generando due livelli distinti, accompagna tutte le funzioni e le azioni che si svolgono all'interno dello spazio. Il disegno chiaro del contenuto, rafforzato dall'impiego di materiali e finiture, ben lega con la "ruvida onestà" del contenitore. #walkietalkie19 #hourinterviewlive2019

Via Girolamo Benzoni
30
M Garbatella
716 / 715 / 670
25 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom 16 - 20
intervallo ogni 30'

P 28

201

Studio Catalani nei Palazzi Federici

All'interno degli storici Palazzi Federici, primo edificio intensivo a Roma, noto per il film "Una giornata particolare" di Ettore Scola, c'è lo studio dell'artista e architetto Massimo Catalani. Sarà possibile vedere le opere e le tecniche di una ricerca trentennale dentro uno dei più begli esempi di architettura economica del '900. Un grande blocco di 26 scale e 650 appartamenti dentro la città consolidata con un inserimento urbano veramente raro.



Janique Leuenberger

Via Enrico Stevenson
24
in fondo al cortile a
destra,
magazzini XIII e XIV
M Bologna
61 / 544 / 168 / 310
15 persone
accesso disabili
Sab 14 - 18.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 8.30

P 29

202

Lo studio Concept — Architettura | Interni | Comunicazione | Eventi, trova casa all'interno di una bottega artigianale: una falegnameria specializzata in costruzione di fusti per sedie e divani. Da officina di lavoro manuale a luogo di progettazione: la ristrutturazione è rispettosa

Studio Concept CONCEPT 2008



de l'ambiente aperto che ospitava la falegnameria, ne evidenzia la struttura e gli ampi spazi senza nascondere l'impiantistica del palazzo e, come nei luoghi di lavoro, ripropone un battuto in cemento nero proprio come nelle officine. Ferro a taglio vivo e legno laccato sono i materiali protagonisti di tutti gli arredi su misura.

Via Sebastiano Grandis
3
M Manzoni, M Lodi
3 / 19 / 5
20 persone
Sab 10 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

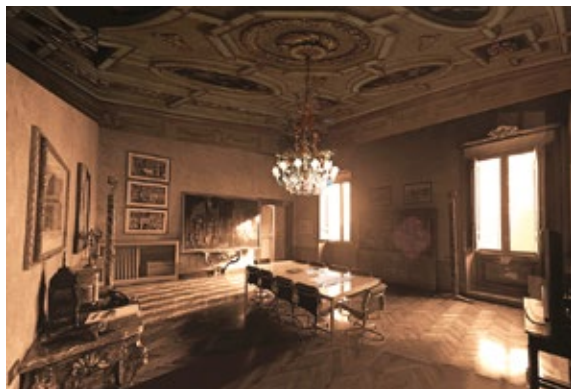
P 30

203

Nel cuore dell'antico Ghetto Ebraico, al primo piano di Palazzo Giacomo Mattei si trova lo Studio Costa Architecture, International Design Firm con sede a Roma dal 1973 e Dubai dal 2006. SCA apre le sue porte nell'incantevole cornice di Piazza Mattei, con vista privilegiata sulla Fontana delle

Tartarughe progettata da Jacopo Della Porta. Il Palazzo, costituito da due corpi di fabbrica, si estende su un livello con finestre architravate e un portale rinascimentale, costituendo il più antico edificio che si affaccia sulla Piazza. All'interno di

Studio Costa Architecture — Palazzo Giacomo Mattei NANNI DI BACCIO BIGIO 1500 circa



Jacopo Tommasini

uno scenario storico di tale pregio si articola la poliedrica attività di SCA. Il nostro approccio sviluppa un tailor-made design dove i segni della tradizione, dell'alta qualità, dell'originalità e dell'autenticità del Made in Italy si fondono con elementi e sperimentazioni contemporanee. Durante la visita sarà possibile vivere un'esperienza di Realtà Virtuale attraverso l'utilizzo di visori Oculus che permetteranno ai visitatori di entrare virtualmente nei nostri progetti di architettura.

Piazza Mattei 17
M Colosseo
8 / 30 / 40 / 46 /
62 / 63 / 64 / 70 / 81 /
492 / 628
20 persone
Sab 11 – 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18:30

P 31

204

Studio Da Gai Architetti 2010 — 2011

Gli spazi di due ex officine meccaniche, nel quartiere romano del Pigneto, interamente ristrutturati affiancando a moderne tecnologie costruttive eco-compatibili l'uso di materiali di recupero e di tecniche tradizionali, ospitano l'attività dello Studio Da Gai Architetti. Quest'ultima è principalmente dedicata al restauro monumentale e ai progetti di recupero architettonico e funzionale di edifici e spazi urbani di pregio storico.



Via Padre Raffaele
Melis 17
M Pigneto
5 / 14 / 19 / 105
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom
15:30 – 19:30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19

P 32

205

Il progetto nasce dal recupero degli spazi di un'ex officina meccanica trasformati nello studio del fotografo Fabio Lovino. L'ampia capriata metallica, scandita dai telai, viene caratterizzata da un lungo lucernario che, come una spina dorsale, attraversa tutto lo spazio inondandolo di luce. La luce amplifica il contrasto tra la matericità delle pareti in muratura, riportate a vista, e l'astrattezza delle superfici bianche. Nello Studio saranno inoltre esposte le opere del fotografo.

Studio fotografico espositivo Fabio Lovino STUDIO DA GAI ARCHITETTI 2002



Fabio Lovino

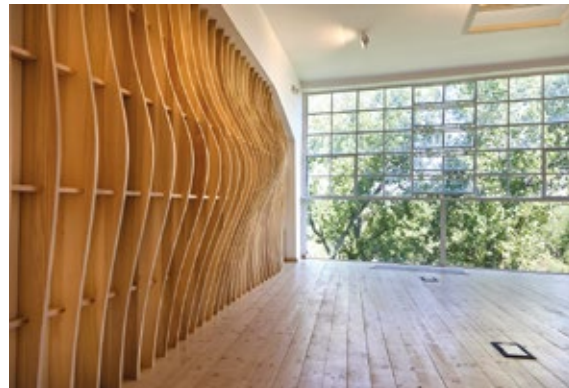
Borgo Angelico 42
M Ottaviano
23 / 913 / 990 / 490
8 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom 11-19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18:30

P 33

206

Studio Kami Architecture & Engineering progetta uno studio-loft, interpretando la progettazione come un continuum spaziale interno-esterno. L'apertura dei prospetti che si affacciano verso il fiume Aniene porta la natura dentro il luogo di lavoro. Salti di quota, soppalchi

Ex lanificio Luciani — Studio Kami Architects CUSTO, MANTRICI & PARTNERS 2012



e ringhiere, creano differenti ambienti all'interno di un unico spazio, per definire le diverse funzioni senza mai perdere la percezione di un confronto con un passato di realtà industriale. La fluidità spaziale che ne consegue parla il linguaggio della luce: puro, etereo ed essenziale.

Via di Pietralata 157
M Pietralata
211
25 persone
accesso parziale
disabili
Sab 14-20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

P 34

207

Gli spazi delle soffitte di una elegante palazzina romana nel quartiere Pinciano ospitano lo Studio Leonori Architetti. L'esperienza costruita attraverso una tradizione familiare cominciata alla fine dell'800 con l'attività dello Studio Passarelli, lo rende uno dei più antichi studi della

Studio Leonori Architetti 2016



città. Leonori Architetti si occupa della progettazione architettonica di edifici pubblici e privati, di costruzioni e ristrutturazioni e restauri di ville ed appartamenti, del design di negozi e mostre d'arte, sia in Italia che all'estero. In

questa occasione saranno presentati alcuni progetti recenti anche con l'ausilio della realtà virtuale.

Via Tevere 20
M Castro Pretorio
63 / 83 / 92 / 490 /
495
10 persone
Sab Dom 16 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 35

208

Studio mp2a Architetti Associati

Mp2a è uno studio di progettazione che si pone l'obiettivo di realizzare architetture integrate con il paesaggio e opere ad alta qualità ambientale. Lo studio è concepito come uno spazio nel quale convergono differenti competenze, discipline ed esperienze professionali capaci di sviluppare ricerca progettuale all'avanguardia nel settore delle nuove tecnologie, nel restauro e nella bioarchitettura.



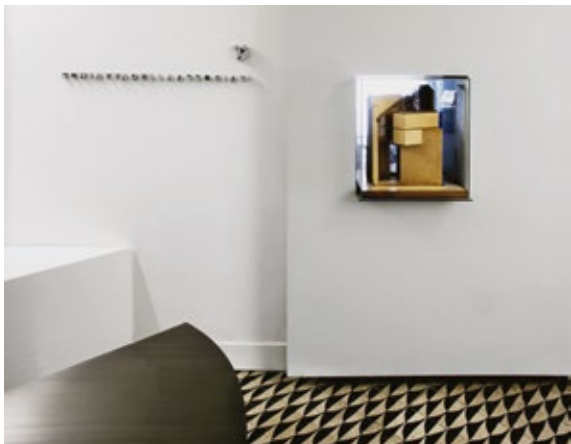
Via Buonarroti 30
M Vittorio Emanuele
16 / 75 / 714 / 360 /
590 / 649
20 persone
accesso disabili
Sab 10 – 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

P 36

209

Lo studio Schiattarella Associati ha sede nell'attico di Palazzo Cabiria — un edificio tra i più significativi del Quartiere Coppedè, caratterizzato dall'ingresso monumentale ad arco con motivi decorativi a coda di pavone — dal cui loggiato si gode il panorama esteso sui Castelli Romani, fino ai Monti Tiburtini e l'arco di montagne che circondano Roma. Gli spazi sono stati recuperati con interventi minimali, mantenendo gli elementi esistenti ed unendoli ad alcuni pochi ed essenziali interventi di rinnovo. Lo studio ospita disegni e modelli di diversi progetti realizzati nel mondo.

Studio Schiattarella Associati



Luigi Filici

Piazza Mincio 2
piano 4
M Policinico,
M Anniballano
3 / 19 / 80 / 93 / 63
8 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 10 – 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13:30

P 37

210

Gli ambienti dello studio SALA2 Architettura sono attigui al Pontificio Santuario della Scala Santa. Circa quaranta anni fa un gruppo di giovani studenti di architettura ha effettuato il recupero degli spazi che attualmente occupa lo Studio e che ospita anche la sede dell'Ass. culturale TRAlEVLORTE, che ha come fine far dialogare artisti e architetti sulle relazioni fra arte e architettura. Dal 2008, tramite una collaborazione tra l'Associazione e i Padri

Tralevolte | Sala2 Architettura | Parco Scala Santa



Passionisti, è stato realizzato ed è possibile visitare l'attiguo giardino del Convento dei Padri Passionisti: Il Parco della Scala Santa, ricco di opere permanenti e sculture di numerosi artisti contemporanei. All'interno degli spazi di TRAlEVLORTE sarà possibile vedere i lavori presentati dagli artisti invitati durante i dieci anni di attività.

Piazza di Porta San
Giovanni 10
M San Giovanni,
M Manzoni, M Lodi
51 / 87 / 81 / 85 / 16 /
218 / 3 / 792
40 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom
10 – 13 / 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

P 38

211

Valle 3.0

Ex capannone industriale negli anni '30, poi trasformato nello storico Teatro "Il Politecnico" negli anni '60. Oggi, una moderna struttura che ospita lo studio di architettura VALLE 3.0, nato dallo spin off di alcuni ex soci dello Studio Valle. Sviluppato su due livelli, questo luminoso open space nel cuore del quartiere Flaminio, è frutto di un sapiente uso di materiali e di un sistema di copertura a shed. Un progetto innovativo, tra edilizia residenziale e industriale, il cui scopo è quello di coniugare tecnologia, arte e creatività. Quest'anno VALLE 3.0 ospita SPACEMAME "Just a short trip" per scoprire in quanti modi si può trasformare uno spazio.



Via Gianbattista Tiepolo 13a
M. Flaminio
910 / 913 / 2
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab 10 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

P 39

212

Il Progetto è concepito come uno spazio aperto composto da pochi materiali grezzi, come il cemento ed il ferro, in contrasto con verdi superfici laccate lucide metafora dell'attività dello studio finalizzata all'attenuamento dell'impatto ambientale di infrastrutture sull'ambiente

VDP Engineering Office CARLO BERARDUCCI 2016



Fernando Guerra FG+SG

naturale e costruito. Il punto di partenza è stato svuotare l'intero spazio da tutte le partizioni, spogliando anche pilastri e travi degli intonaci, per lasciare lo spazio completamente aperto e nudo. Il secondo reintrodurre un unico volume rivestito in lamiera di ferro naturale per contenere tutte le aree e le attività

di servizio e lasciare lo spazio rimanente il più aperto ed indiviso possibile con tavoli di lavoro in ferro fortemente aggettanti flottanti nello spazio senza supporti verticali.

Via Federico Rosazza
38
3 / 8 / 780 / 170
719 / 781
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab 10 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

P 40

213

Villaggio Globale è “un fatto urbano” all’interno del complesso architettonico dell’ex Mattatoio di Testaccio, che si offre al tessuto sociale aprendosi al pubblico come un vaso di numerose ampolle, dalle cui bocche si può fruire delle più disparate esperienze creative; divenuto

Villaggio Globale — Il kernos architettonico della creatività GIOACCHINO ERSOCH 1888



nel tempo una sorta di Kernos architettonico, formato da spazi in cui altre geografie e altre storie dialogano, vissuti individuali e collettivi si intrecciano in complesse stratificazioni di senso e dove il vuoto è divenuto spazio. L’interazione con l’ambiente

e la sua identità prevede atelier di artigiani e di artisti residenti con laboratori aperti alla cittadinanza e una mostra collettiva. L’11 Maggio dalle 14 site specific tutto al femminile di arte pubblica “Woman at Work” e il 12 alle 16, la Compagnia dei Ragazzi metterà in scena L’Inferno di Dante... dannato chi manca!

Lungotevere
Testaccio 1
M Piramide
170 / 719 / 781
30 persone
accesso disabili
Sab 10 – 20
Dom 14 – 20

P 41

214

Il rigore, la severità del cemento armato e l’attenzione al dettaglio, ma anche la plasticità, il cielo che invadeva le vetrate e il sapiente controllo dello spazio architettonico. Tutto questo, abilmente orchestrato dalla matita di un giovanissimo Luigi Moretti, stupiva e incantava chiunque si trovasse

WEGIL — Ex Casa della GIL di Trastevere LUIGI MORETTI 1933—1936

a passare tra le strade di Trastevere e a guardare l’imponente struttura della Casa della GIL, luogo dell’educazione fisica e morale dei giovani balilla in quella metà degli anni Trenta. Dopo la chiusura, avvenuta nel 1976, e una serie di



dolorose trasformazioni, finalmente il celebre edificio ha una sua nuova identità ed un’immagine coordinata grazie alla Regione Lazio, che nel 2017 ne ha permesso il restauro e ne ha riaperto le porte al pubblico. Con riferimento al tema prevalente dell’inclusione e della partecipazione, l’imponente edificio di epoca razionalista è oggi un contenitore privilegiato per mostre, spettacoli, eventi e cultura.

Largo Ascianghi 5
M Piramide
3 / 8 / H
25 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 10–16
intervallo ogni 60’
ultimo ingresso 15

P 42

215

Tour ITINERA



T01—14



Una passeggiata per esplorare i percorsi dell'acqua che disegnano la collina del Gianicolo fino al Tevere. Partiremo dalla Fontana dell'Acqua Paola, attraverseremo il Museo Orto Botanico di Roma (passando per la Scalinata degli 11 Zampilli, la Fontana dei Tritoni e l'Aranciera) e scenderemo a valle fino al fiume attraversando i giardini di Palazzo Corsini e della Villa Farnesina.

Itinerari dell'acqua: passeggiata dal Gianicolo a Piazza Tevere

Un percorso inedito, attraverso luoghi nascosti ma rappresentativi della bellezza di Roma, che nasce dalla felice e ormai consolidata collaborazione



Giorgio Pasqualini

tra Tevereterno Onlus, l'Orto Botanico di Roma, l'Accademia dei Lincei, la Sovrintendenza Capitolina e ACEA. L'itinerario, scandito da soste ricche di racconti, culminerà a Piazza Tevere davanti all'opera dell'artista sudafricano William Kentridge "Triumphs and Laments".

promosso da
Tevereterno Onlus
con Sovrint. Capitolina
- Orto Botanico -
Acc. Lincei - Acea
Via Garibaldi, 30
(a dx della Fontana
dell'Acqua Paola)

115 / 870

140 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab 15

T 01

218

Circuito Marconi

Circuito Marconi nasce dalla volontà di far emergere la nuova identità dell'area Marconi, ricca di luoghi di ricerca artistica e culturale con sede nelle zone dismesse e limitrofe alle ex fabbriche e alle aree contadine di inizio secolo. Partirà dall'Accademia Italiana in piazza della Radio un tour del distretto che porterà i visitatori alla scoperta del nuovo polo creativo, passando per il Teatro India e l'Ex Mira Lanza, il complesso degli Ex Mulini Biondi e i numerosi studi dipanati sul tratto storico di Via Portuense, terminando la passeggiata nel cortile di Portuense201.



promosso da
Label201

Piazza della Radio 46

8 / 170 / 780 / 766 / 3

40 persone

accesso disabili

Sab 15

T 02

219

Sulla scia della terza edizione dell'evento di beneficenza che ha visto coinvolte più di 100 guide di Roma e che ha raccolto fondi per la ricostruzione di Grisciano, duramente colpito dal terremoto del 2016, *Muri Sicuri — Dipingiamo un muro per curarne 100* torna per far conoscere

Il Quadraro e i suoi muri (sicuri)



Laura Nicotra

il museo a cielo aperto del Quadraro. Grazie all'ambizioso progetto *M.U.R.O.* diretto da David Diavù Vecchiato, il quartiere vanta numerosissime opere di artisti internazionali, da Ron English a Gary Baseman, Beau Stanton, Jim Avignon, Maupal, Pepsy, Diavù, Luca-maleonte con il suo *Nido di Vespe*, vero e proprio

simbolo del quartiere, e molti altri. Un percorso della durata di circa un'ora e mezza per scoprire insieme un nuovo angolo ricco di storia e di arte a Roma.

promosso da
Le guide di Muri Sicuri
— Dipingiamo un muro
per curarne 100

Giardino Ciro
Principessa,
Via Antonio Beccadelli

M Porta Furba
557 / 558

90 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab 17
Dom 10:30

T 03

220

Un percorso nel cuore del quartiere Trieste, sorto a partire dagli anni '20 con la lottizzazione di Villa Lancellotti e dei terreni circostanti. Il nucleo di piazza Verbano, attorno a cui si progetta il quartiere INCIS per le famiglie dei dipendenti statali, si concludeva con il Parco Virgiliano

Il Quartiere Trieste tra Piazza Verbano e Piazza Istria



ideato da De Vico. L'area presenta una commistione di costruito e di verde e al suo interno possiamo esplorare un'interessante stratificazione: dalle prime catacombe sino a significativi esempi di edifici d'autore costruiti tra gli anni '30 e gli

anni '60 da architetti quali Aschieri, Quaroni, Aymonino. Altro fulcro del quartiere è Piazza Istria, un punto di snodo lungo corso Trieste che collega via Nomentana con via Salaria. Da qui iniziò, nel secondo dopoguerra, quella fase di edilizia intensiva che si estenderà verso il quartiere africano

promosso da
IN/Arch Lazio,
Do.Co.Mo.Mo Italia
Tour a cura di Emma
Tagliacollo e Rosalia
Vittorini

Piazza Verbano
spazio verde al centro

63 / 92 / 83 / 310

40 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili

Sabato 16

T 04

221

Una camminata lungo il primo miglio dell'Appia Antica. La Regina viarum iniziava a Porta Capena di cui ci restano pochi ruderi all'inizio della Passeggiata Archeologica. Le distanze da Roma venivano calcolate a partire dalle porte delle mura Serviane. Il miglio romano

pari a 1480 passi (doppi) misurava 1480 m. Camminando lungo l'Appia Antica misureremo lo spazio della città. La camminata consentirà di riflettere sul rapporto tra archeologia e città moderna-contemporanea. Ci accompagneranno: archeologi, architetti, paesaggisti. Il percorso si concluderà con una visita alla Cartiera Latina, sede del Parco regionale dell'Appia Antica.

L'Appia Antica: il primo miglio



promosso da
Inarch Lazio,
Dipartimento di
Architettura e Progetto
– Sapienza, Comitato
Mura Latine.
Piazza di Porta Capena
(Casina del Vignola)
M Circo Massimo
51 / 75 / 81 / 118 / 160

50 persone

accesso parziale
disabili

Sab 15.30

T 05

222

L'Italia nelle strade di Roma

Da piazza della Repubblica al Vittoriano, percorrendo via Nazionale, una passeggiata alla scoperta di Roma capitale dell'Italia Unita. Le strade di questo tratto dell'Urbe raccontano lo svolgersi di centocinquanta anni del nostro Paese. Nomi di città italiane, personaggi illustri e i luoghi che hanno scritto la nostra Storia sono protagonisti di questo itinerario, per riscoprire l'Italia nelle strade di Roma.



promosso da
Italia a piedi APS ETS,
© Romaapiedi.com

Piazza della
Repubblica,
vicino all'ingresso della
Basilica di S. Maria
degli Angeli e dei
Martiri

M Repubblica

30 persone

Sab 16

T 06

223

Immersi nell'atmosfera di un paesaggio post-industriale, dominato da grandi edifici superstiti, attraverseremo una zona della città che oggi vive una nuova trasformazione con il recupero e la rigenerazione degli spazi. La passeggiata si snoderà tra passato e presente. Qui, in pochi

passi, si scorge l'antica Roma, il passato più recente: quello dell'industria e del commercio, la strada nei suoi aspetti di vita quotidiana. Un nuovo sguardo sull'identità di un luogo sospeso tra storia ed innovazione,

tra suggestiva desolazione e recupero qualificante. Un luogo unico e molteplice di valore architettonico ed emozionale, raccontato anche con le tinte della street art.

Old / New Ostiense



promosso da
Cinzia Gagliardi
Via del Commercio 27

M Piramide
23 / 769

30 persone

accesso parziale
disabili

Dom 10.30

T 07

224

Il Tufello è una delle borgate ufficiali costruite durante il regime fascista dal Piano Regolatore di Piacentini e Giovannoni del 1931. Nel caso di questa borgata ufficiale, i primi residenti furono i rimpatriati. I motivi della nascita delle borgate sono molteplici, a partire dal piano

Passeggiata nei cortili del Tufello



di "sfoliare" il centro storico e ricomporlo a immagine e somiglianza dell'impero fascista, ma non solo per questo. La passeggiata all'interno dei cortili e delle "case a pettine" di Sforza affronterà queste e altre dinamiche ragionando su quella che è

stata la prima gentrification ante-litteram romana, l'allontanamento delle classi popolari da una parte di città. Ottavo Colle da pioniere nel turismo locale racconta "il colle che non c'è" la parte periferica della città.

promosso da
Associazione Culturale
Ottavo Colle

Fermata metropolitana
Jonio

M Jonio
63 / 69 / 338
349 / 351

35 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso parziale
disabili

Dom 17

T 08

225

Passeremo per Ostiense, un vivace quartiere anche noto come lo Street Art District di Roma e conosceremo le opere di street art custodite da questa zona. Proprio qui artisti di fama internazionale (come Blu e Roa) hanno deciso di lasciare la propria traccia, realizzando opere

Rovescio — Ostiense District Street Art Tour

che rivelano messaggi nascosti. Impareremo a conoscere gli artisti e le loro tecniche, esplorando gli affascinanti luoghi di quest'area post-industriale. Scopriremo come l'arte abbia regalato nuova vita e più ampi orizzonti agli ambienti urbani di questi quartieri.



Rovescio

ambienti urbani di questi quartieri.

promosso da
Rovescio
Piazza Orazio
Giustiniani 4
M. Piramide
60 / 83 / 51 / 673
719 / 3 / 791
20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
Sab 10.30

T 09

226

Quest'anno — hour interview e Chiara Fazi rinnovano questa collaborazione con OHR19 per un nuovo Tour Interattivo. Walkie Talkie connette, la guida con i partecipanti e gli stessi, in diretta tramite Instagram, con l'illustratrice. La guida inizierà a Porta San Sebastiano per finire

Walkie Talkie — Da Porta San Sebastiano a Studio 30 Verticale

alla Basilica di San Paolo fuori le Mura, percorrendo la simbolica Via Delle Sette Chiese. L'illustratrice Chiara Fazi, dal suo studio vedrà la diretta Instagram e selezionerà le immagini per riprodurle con i suoi inchiostri. La visita terminerà nello spazio dell'illustratrice dove i partecipanti si divideranno in



Hour interview live 2019

delle istantanee ad inchiostro. Come sempre tutti potranno partecipare usando Instagram. #hourinterviewlive2019 #WalkieTalkieLive

promosso da
Chiara Fazi e Hour
Interview
Via di Porta di San
Sebastiano 18
118 / 218
40 persone
per prenotazioni:
hourinterview
@gmail.com
Sab Dom 16

T 10

227

La passeggiata tra il Teatro Argentina e il Teatro di Pompeo è una riflessione sul tema della stratificazione urbana e architettonica. I palazzi che disegnano le strade e le piazzette curvilinee di questo brano di città sono costruiti sulle rovine dell'antico teatro di Pompeo, la cui memoria vive nella forma attuale della città, prima ancora che nei resti archeologici. Il foyer dell'Argentina sarà il punto di partenza del tour dove i visitatori saranno accolti dagli architetti dello studio Substratum ad illustrare l'idea tramite un'installazione ed una narrazione

La forma della città. Dal Teatro di Pompeo al Teatro Argentina



sonora. Ai visitatori verrà inviato sullo smartphone il link di una traccia audio (da ascoltare con auricolare proprio) che li guiderà attraverso il foyer del teatro, i suoi sotterranei e le strade del rione fino al Teatro di Pompeo. La città e il teatro: un racconto, una storia, anzi molte.

promosso da
Substratum Studio
Teatro Argentina
Largo di Torre
Argentina 52
M Barberini
M Colosseo
8 / 781 / 170 / 766 / 64
/ 40 / 70 / 492 / 30 /
87

30 persone
accesso parziale
disabili
Sab 10 – 17.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17
Dom 10 – 15.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 15
i visitatori dovranno
dotarsi di cellulare
con connessione dati e
auricolari

T 11

228

Il modo migliore per scoprire Roma è a piedi, molti dei luoghi più interessanti del centro storico sono facilmente accessibili camminando ma sapere cosa, dove e come fotografare non è così semplice! È molto più facile e sicuro avere una guida. Con il tour “Via Giulia:

Via Giulia: una passeggiata tra arte, storia e cultura

una passeggiata tra arte, storia e cultura” il visitatore è accompagnato in una camminata lungo Via Giulia, una strada storica lunga circa 1 km che attraversa in linea retta il fitto intrico di vicoli medievali tra il rione Ponte e il rione Regola. Una



Valerio Ventura

passeggiata fotografica, una caccia al tesoro tra prospettive, scorci e particolari di una delle vie più belle e signorili di Roma per mostrare i posti migliori dove fotografare, per condividere consigli e tecniche e per aiutare a catturare al meglio le bellezze della città.

promosso da
Valerio Ventura
Via Giulia 201
42 / 62 / 64 / 916 / 23
/ 280

30 persone
con prenotazione su
sito Open House Roma
e rush line
accesso disabili
Dom 10 / 11.30 / 13

T 12

229

Passioni in tour — Murales a San Lorenzo

Si parte dalla sede dell'Ass. "Pro Loco San Lorenzo" e dopo un breve incontro introduttivo partirà il tour "Passioni", alla scoperta dei numerosi murales realizzati negli ultimi anni sulle facciate dei palazzi integri o bombardati di San Lorenzo. Murales di Sten-Lex, Hogre, Alice, Guerriglia Spam, Nulo-Vesprini, Lucamaleonte, Borondo, Banksy. L'Associazione "Pro Loco San Lorenzo" promuove la cultura storico-artistica del quartiere, attraverso l'organizzazione di eventi, stage, seminari, proiezioni. La sua sede, nel cuore di San Lorenzo, è all'interno di un'ex bottega artigiana caratterizzata dalla presenza di volte a botte e grandi vetrate, ritrutturata dallo Studio Libonati.



promosso da
Ass. "Pro Loco San
Lorenzo"
tour a cura di
Laura Mocchi

Via dei Latini 52 / 54

M Termini
3 / 19 / 412
30 persone

accesso disabili
Sab 16.30

T 13

230

Un fine settimana di walklab nei quartieri dell'Ecomuseo Casilino, alla scoperta di un territorio che è al contempo spazio museale diffuso e mosaico di spazi creativi ed espositivi. L'11 maggio (app.to a P.zza del Pigneto, ore 10.00), esploreremo l'arcipelago di laboratori, gallerie

Alla scoperta del distretto del contemporaneo dell'Ecomuseo Casilino



Fabriziani

e botteghe d'arte, muovendoci tra Pigneto e Tor Pignattara. Il 12 maggio (app.to a P.zza Perestrello, ore 10.00), visiteremo tutti e 4 i km del museo a cielo aperto di Tor Pignattara, raccontando opere e genealogie di questo spazio espositivo diffuso. Aspettatevi un'esperienza diversa, diversa

dai soliti tour "a tempo" e "su percorso". Si inizia alle 10.00 e si finisce quando avrà senso farlo. Mangeremo insieme (se ne avrete voglia), discuteremo, ci perderemo, ci stancheremo. E non guarderemo l'orologio.

Via del Pigneto 117

M Pigneto
50 / 105 / 412 /
65 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso parziale
disabili

Sab Dom 10

T 14

231

Eventi
SPECTACULA
QUAE·COTIDIE
AGENTUR



E 01—57



Nella penombra di una piccola corte del rione Monti trova il suo posto nella città lo studio 12c|UrbanAtelier, uno spazio di sodalizio appassionato e conversazione sull'Architettura. Non uno studio tout court di professionisti, ma luogo in cui mestiere e didattica si incontrano per nutrirsi a vicenda in uno scambio inesauribile di contenuti. La partecipazione ad OHR19 è per la facoltà di architettura de La Sapienza l'occasione di spingersi fuori dai propri confini accademici e consegnare alla città i lavori degli studenti sulla sperimentazione della forma architettonica e sulla teoria del progetto. 12c|UrbanAtelier diventa così lo spazio d'appuntamento tra i cittadini che desiderano osservare gli esiti dei registri disciplinari svolti nel mondo universitario e il laboratorio di idee che si producono nelle Facoltà di Architettura contestualmente alla cultura della nostra epoca.

12c | UrbanAtelier



Via Urbana 12c
M Cavour
71 / 75 / 360 / 714
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom 16 - 21

E 01

234

MattoNato8 è un appartamento all'interno di uno storico palazzo nel cuore di Trastevere, dove l'arte prende vita nei suoi diversi linguaggi. Per OHR19 la mostra "Alice nel paese delle meraviglie", condurrà i visitatori in un percorso metafisico di spaesamento, di allontanamento e ri-congiungimento della realtà. Claudia Lasenna presenterà due progetti onirici "Psychedelic Alice" e "Psychological Alice" in cui i personaggi del romanzo abiteranno servizi da tè e Alice, caduta nel buco del tempo, viaggerà in geometrie tridimensionali, scoprendo se stessa. Cristiana Fasano esporrà le sue installazioni dove il tempo aleggia tra sculture morbide e terracotta, lo spazio si moltiplica in riflessi ricamati e dove quello che sembra, sicuramente non è.

A volte, solo un secondo



Francesco Amoralino

presentierà due progetti onirici "Psychedelic Alice" e "Psychological Alice" in cui i personaggi del romanzo abiteranno servizi da tè e Alice, caduta nel buco del tempo,

viaggerà in geometrie tridimensionali, scoprendo se stessa. Cristiana Fasano esporrà le sue installazioni dove il tempo aleggia tra sculture morbide e terracotta, lo spazio si moltiplica in riflessi ricamati e dove quello che sembra, sicuramente non è.

promosso da
Claudia Lasenna,
Cristiana Fasano
Via dei Mattonato 8
H / 8 / 3 / 75 / 44 / 23
/ 280
15 persone
Sab Dom 11 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

E 02

235

AlbumArte è uno spazio indipendente e no profit con sede a Roma, che si caratterizza per le sue collaborazioni internazionali e i suoi cicli di approfondimento sui vari linguaggi del contemporaneo. La sede — nel quartiere Flaminio — è un'antica stalla di Villa Poniatowsky

AlbumArte | Mostra finalisti Premio Re:Humanism

restaurata nel 2014 in occasione dell'apertura dello spazio espositivo. La visita sarà anche occasione per vedere l'ultimo giorno di apertura della mostra dei 10 finalisti di Re:Humanism, il premio promosso dall'azienda Alan Advanta-



Nguyen Hoang Giang

ge dedicato al rapporto tra arte contemporanea ed intelligenza artificiale. I dieci vincitori del premio: Nguyen Hoang Giang (1° premio), Barqué-Duran Albert / Mario Klingemann / Marc Marzenit (2° premio), Enrico Boccioletti (3° premio), Lorem, Enrica Beccalli / Roula Gholmieh, Guido Segni, Antonio “Creo” Daniele, Michele Tiberio / Diletta Tonatto, Adam Basanta, Daniele Spanò.

Via Flaminia 122
M Flaminio
2 / 19 / 490 / 495
10 persone
accesso parziale
disabili
Sab 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 03

236

Studio di architettura sperimentale che da anni lavora sul tema dell'abitare applicato alla residenza, partendo dalle strutture temporanee sino ad arrivare ai grandi progetti urbani. La sua ricerca si basa sull'utilizzo di tecnologie e materiali innovativi, in linea con gli aspetti paesaggistici

Altro_studio — Per una nuova città di fondazione

e ambientali. I suoi progetti sono pubblicati in numerosi libri e riviste internazionali di architettura. Quest'anno la visita racconterà di una iniziativa promossa da altro_studio che riguarda un rituale di fondazione per



la nuova città di Pescara del Tronto colpita dal sisma del 2016.

promosso da
altro_studio con Maria
Chiara Calvani
Via Alessandria 40
M Castro Pretorio
490 / 495 / 90 / 66
20 persone
accesso disabili
Sab 10 – 20
Dom 14 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 04

237

Nel 2004 nasce, in un ex magazzino a Portonaccio, una comunità di artisti e creativi che animano la scena artistica contemporanea. Per OHR19, l'evento Arimondi 3 Rewired riattiverà molti spazi del palazzo, coinvolgendo anche ospiti esterni. Presso il lostandfoundstudio di

Angelo Cricchi (3°p.) Domenica dalle 18 alle 20 si terrà un Talk su fotografia ed architettura che fa parte della serie Lostalk, raccontare l'immaginario. All'incontro, organizzato da A. Cricchi e S. Passeri, prenderà

parte in qualità di special guest O. Celestino. Presso il laboratorio di Stella Gallas (4°p.). La mostra dal titolo "Metamorphosis: tra realtà illusoria e infinite trasmutazioni" a cura di Ilaria Falco che vede all'opera sedici artisti, A. Amedeo, S. Babaei Dastjerdi, D. Coletti, C. De Vargas, E. Fabozzi, I. Falco, B. Gallas, P. Gallas, S. M. Gallas, L. Giusti, M. Grasselli, S. Mascioli, Y. Nakaema, P. Palomba, A.M. Scocozza, M. Valerio che si confronteranno sulla tematica della metamorfosi intesa come opzione transitoria fisica ma anche spirituale. Presso lo studio di Barbara Gallas (2°p.) ci sarà la presentazione di EclecticArt bgf.

Arimondi 3 Rewired



Lost and Found Studio

Via Giuseppe Arimondi
3
409 / 440 / 5 / 14 / 19
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab Dom 14 - 20
intervallo: ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 05

238

JFG Coworking space nasce dalla volontà di Fausto Fiume Garelli, neuropsichiatra e da quella di Anna Patrizia Jesi, cardiologa. L'idea è di fare convivere nello stesso ambiente, rivolto alla cura e al benessere del paziente, l'arte. Questo spazio accoglie diverse attività molto diverse tra loro ma che concorrono tutte alla ricerca del benessere e all'arricchimento dei pazienti, dei dottori, dei diversi tecnici e degli artisti. All'interno dello studio sarà possibile conoscere il lavoro fatto dallo studio di Architettura Fiumearchitecture, l'attività della Onlus Cardiosalus e dal collettivo teatrale BalleriniFiume, che per l'occasione presenterà la loro opera "Art brut: studio per una performance". Inoltre, quest'anno lo spazio JFG ospiterà i progetti artistici di Andrea Cioffi e di Luigi D'Anna e saranno presentati al pubblico le lampade e i complementi di arredo di Plato Design.

Art is therapy MARZIA FIUME GARELLI 2015



Cattinofoto

promosso da
Studio JFG, Fiume
Architecture,
Ballerini Fiume, Onlus
Cardio Salus
Via Dardanelli 13,
int. 11, scala B
M Ottaviano, M
Lepanto
30 / 70 / 32 / 301 / 69
20 persone
accesso parziale
disabili
Sab 16 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 06

239

Atelier Montez è una factory di arte contemporanea nata nel 2012 dalla riqualificazione di un relitto urbano fra la Riserva Naturale dell'Aniene e la periferia storica di Roma Pietralata. Entrambi i giorni sarà possibile visitare la mostra bipersonale Richard Meyer — Liu Ruo Wang a cura di

Contemporary art&editions (New Jersey, U.S.A.) Il maggio: dalle 18.00: Modern dance battle “Nitty Gritty” a cura di Winelicious dh Crew. 12 maggio: dalle 18.00: Atelier Montez, vincitore del Premio Creature 2018 presenta “NON&TERNIT”, opera

anamorfica costruita con materiali di recupero dell'ex struttura del capannone, oggi riqualificato, sede di Atelier Montez. L'opera fa parte del ciclo “Restaurazione”.

Atelier Montez



Francesco Pierrì

Via di Pietralata 147/A
M Pietralata
211
200 persone
Accesso disabili
Sab Dom 18 – 22
ultimo ingresso 21:45

E 07

240

Carrozzerie | n.o.t è uno spazio di ricerca, creazione e formazione dedicato al teatro, alla danza e alle arti performative. Pone come cardine della propria direzione l'attenzione e la continua apertura a progettualità artistiche emergenti che possano svilupparsi anche all'interno di

Carrozzerie | n.o.t



una realtà urbana complessa come Roma. Carrozzerie | n.o.t è inoltre luogo di formazione artistica permanente rivolta a persone di tutte le età e sviluppa con particolare attenzione percorsi creativi e di visione rivolti agli Under 18. La sede, dal 1963 una vera carrozzeria a Ponte Testaccio, è stata ristrutturata e riqualificata come

associazione culturale nel 2013. Per Open House Roma 2019 sarà visitabile il foyer dello spazio in cui sarà fruibile l'installazione “Journales Intimes” dell'artista romana Chiara Capitani.

Via Panfilo Castaldi
28/a
8 / 3 / 170 / 719
8 persone
accesso disabili
Sab Dom 11 – 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17:30

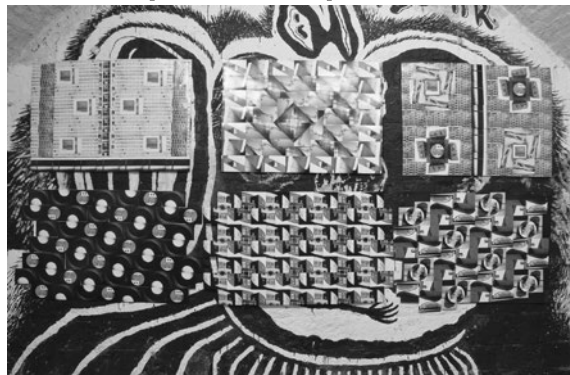
E 08

241

Utilizzare la fotografia di architettura per creare dei collage tridimensionali e realizzare delle nuove città visionarie. Per Open House il FotoStudio propone una mostra da costruire insieme ai visitatori, una performance partecipata in cui realizzare delle fotosculture insieme. Uniremo le foto

Città impossibili — Una mostra / performance partecipata

di architetture contemporanee e antiche realizzate da Francesco Amorosino, titolare dello studio, dagli studenti dei corsi dello studio e dagli stessi visitatori, in composizioni psichedeliche ispirate alle opere di Maurits Cornelis Escher. Tutti



Francesco Amorosino

sono invitati a partecipare proponendo le proprie fotografie e collaborando alla creazione delle sculture. Per partecipare alla selezione delle foto si possono inviare fino a cinque scatti alla email photox1000@gmail.com.

promosso da
Il FotoStudio
Via Valdinievole 106
M Conca d'Oro
60 / 90 / 66 / 82 / 86 /
351 / 211
accesso disabili
Sab 16 - 22
ultimo ingresso 21.30

E 09

242

Situato nel cuore di Garbatella, lo spazio Cri-lla da sempre luogo di passione per vecchie tecniche decorative propone quattro laboratori su due tecniche antiche, cementine e rulli decorativi. Le cementine sono

CRI-LLA — Tra cemento e colore



sono state protagoniste indiscusse del Modernismo Catalano, dell'Art Nouveau, e dello Jugendstil. Il processo di fabbricazione senza cottura e completamente artigianale ne ha determinato un'ampia diffusione in tutto il bacino

del mediterraneo e oltre. Il rullo decorativo in gomma a rilievo è uno strumento anch'esso antico, creato per sostituire le preziose tappezzerie, laddove non si avevano mezzi economici, è possibile creare decori e pattern direttamente su pareti, tessuti, legno vetro ecc.

Piazza Giancarlo
Vallauro 4
M Garbatella
669 / 715
10 persone
accesso parziale
disabili
Sab 10.30 / 12 / 16 / 18
ultimo ingresso 18
Sab 10 / 16.30:
decorazione con
stampa a rullo
Sab 12 / 18:
realizzazione di
cementine

E 10

243

Czech Innovation Expo — IED Roma

IED Roma ospita Czech Innovation Expo, una mostra promossa dall'Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma sul tema dell'interconnessione tra arte interattiva e audiovisiva, design e nuove tendenze. L'Istituto Europeo di Design — nasce nel 1966 dall'intuizione di Francesco Morelli. IED è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione.



Antonio Camà

promosso da
IED – Roma
Via Alcamo 11
M Lodi, M Re di Roma
81
20 persone
accesso disabili
Sab 10 – 16
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 15.30

E 11

244

Pícaro Spazio Creativo è una realtà composta da diverse figure professionali che operano nel settore delle arti visive, selezionata dal Festival Creature 2018. “Fiume” è il progetto che propone per questa edizione di Open House Roma, una riflessione collettiva sul sentiero naturale che più caratterizza la nostra città, il Tevere. Il paesaggio cambia lungo il suo corso e molti sono i quartieri che attraversa e le storie che gli ruotano intorno. Durante la visita gli illustratori di Pícaro presenteranno la mostra e racconteranno il progetto.

Fiume — Pícaro Spazio Creativo



promosso da
Pícaro Spazio Creativo
Via Francesco
Sturbinetti 1
M Piramide
H / 3 / 8
20 persone
accesso disabili
parziale
Sab 16 – 22
ultimo ingresso 21.30
Dom 10 – 19
ultimo ingresso 18.30

E 12

245

L'occasione colta dai due protagonisti contrappone due gruppi di immagini, quasi in antitesi, dove lo spettatore percepisce due maniere molto diverse, di "vedere" all'interno dell'obiettivo fotografico.

Il progetto fotografico di Luigi Porzia ha come interesse principale la ricerca di che cosa oggi l'opera d'arte, l'opera architettonica o le "rovine" riescono ad esprimere, partendo dal presupposto e dalla convinzione che pensare la vita al passato, al presente o al futuro significa pensarla con l'irrealizzabile desiderio di ritrovare, di fermare o di inaugurare il tempo. L'esperienza di Stefano Cestra nasce dalla fotografia architettonica, come addetto ai lavori negli spazi e nei tempi appartenenti all'operosità delle maestranze; in questa circostanza scatti fotografici "sul campo", lasciano scoprire tutto ciò che porta ai lavori completati.

Front Of — Mostra Fotografica



Stefano Cestra

promosso da
Studio Da Gai Architettil
opere di Luigi Porzia
e Stefano Cestra
Via Padre Raffaele
Melis 17

M Pigneto
50 / 105 / 19 / 5 / 14

5 persone
accesso disabili
parziale

Sab Dom
15.30 – 19.30
intervallo ogni 20'
ultimo ingresso 19.10

E 13

246

Game Design

Il workshop ideato da Quasar Institute for Advanced Design è volto alla creazione di un'esperienza dedicata all'utilizzo delle tecniche di Game Design per esplorare e migliorare contesti che sembrano lontani da questo genere di disciplina. Il workshop dimostrerà l'importanza della gamification nelle dinamiche sociali e creative. Ogni partecipante sarà invitato a scardinare i propri concetti di gioco per ricostruirne una visione aggiornata che ne fa il più contemporaneo degli strumenti di engagement.



Luca Cavallari

promosso da
Quasar Institute
for Advanced Design

Via Crescenzo 17A
M Lepanto, M Ottaviano
49 / 990 / 34 / 130 / 87 /
70 / 19

60 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili

Sab Dom 16

E 14

247

Hortus Urbis, “orto della città” secondo la lingua latina, è il primo orto dove vengono coltivate le piante dell’antica Roma. Realizzato grazie all’Ente Parco dell’Appia Antica, l’Ass. Zappata Romana e al generoso contributo di molte associazioni e privati cittadini che hanno attivato

Hortus Urbis — Laboratorio per bambini: un giardino piccino



Zappata Romana

un nuovo spazio pubblico fruibile da tutti, è localizzato in uno splendido scenario naturale accanto al fiume Almo, terzo fiume della Capitale. In occasione di Open House Roma verrà realizzato un laboratorio per bambini da 4 a 10 anni per fare giardinaggio e conoscere le piante e i loro segreti.

promosso da
Zappata Romana.
Parco Appia Antica
Via Appia Antica 42
118 / 218 / 30e / 714 /
715

20 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale

Dom 11

E 15

248

Dal recente dibattito sull’architettura contemporanea, abbiamo preso spunto per ricentrare l’attenzione sull’architettura ed il suo valore, sul senso della stratificazione e della sua importanza nella nostra identità culturale. Con questo obiettivo abbiamo ideato una mostra fotografica

Il contemporaneo qui ed ora



dedicata al contemporaneo. L’architettura contemporanea vista da Alessandro Giorni. In mostra immagini pregnanti di un linguaggio visivo inusuale che pongono il “focus” su proiezioni prospettiche diverse. La sua predisposizione per l’architettura, la preferenza per il bianco /nero ed il ruolo preponderante che assume la sua post produzione, diventano i suoi ambiti più stimolanti. Attraverso immagini l’autore, riesce a cogliere, mediante elaborazioni sapientemente strutturate, contesti urbani architettonici di particolare interesse; e la prospettiva gioca un ruolo fondamentale, unico, mai banale.

promosso da
Monica Cecchini,
Galleria Incinque Open
Art Monti e Spazio Monti
foto di
Alessandro Giorni
Via della Madonna dei
Monti 27-69

M Cavour
85 / 87 / 75 / 51
20 persone
accesso disabili

Sab Dom 17-20
ultimo ingresso 19.30

E 16

249

Tavola rotonda per presentare i casi di studio internazionali che affrontano la tematica della rinaturalizzazione di aree urbane dismesse partendo dal caso del lago e della fabbrica ex Snia per offrire un contributo alla riflessione su un possibile futuro dell'area. La storia

della fabbrica si dipana nel corso di un secolo: dalla realizzazione, nel primo dopoguerra, di un insediamento industriale chimico-tessile alla crescita urbana circostante, dall'abbandono dello stabilimento ai tentativi di speculazione,

l'emergere inaspettato di un lago naturale e la conseguente rinaturalizzazione spontanea, con la restituzione alla fruizione pubblica di parte dell'area. Ultimo e recente tassello, la proposta di istituire il Monumento Naturale Ex Snia, per assicurare la tutela dell'area con i suoi valori naturalistici, storici, culturali, nonché per renderla nel tempo fruibile integrandola, a livello territoriale, in un più ampio sistema di spazi aperti a disposizione degli abitanti.

Il selvatico. Studi e ricerche sui "paesaggi avanzati"



promosso da
Forum Territoriale
Parco delle Energie,
Stalker, Dipartimento di
architettura, Università
di Roma Tre.

Via Prenestina 175

M Malatesta
810 / 412 / 409 / 5 / 14
/ 19

50 persone

accesso disabili
Sab 15 – 19

E 17

250

Lo spazio immersivo della macchina muta in punto di osservazione privilegiato che tagliando con cura la visione si trasforma in un periscopio puntato sulla città. Una serie di visioni parziali e limitate dalla cornice dell'automobile, sono le protagoniste del progetto fotografico

Rome by Car di Francesco Cicconi. Misurato e discreto, quasi mimetico l'autore cattura il paesaggio umano e urbano attraverso il quale Roma oggi si manifesta; persone e architettura vissuta. Forma e luce in bianco e nero.

Il sommergibile: spazio sonoFrankie



Francesco Cicconi

La macchina come un sommergibile, diviene centro del racconto e delle installazioni che trasformeranno Piazza Copernico, ed i suoi Naviganti di Davide Dormino in un compartimento narrativo. La realtà riflessa si unisce alla presenza artigiana del quartiere che narra un Pigneto degli abissi.

promosso da
sonoFrankie, fotografie
di Francesco Cicconi

Piazza Niccolò
Copernico 9 – 10

M Pigneto, M Malatesta
19 / 5 / 14 / 81 / 105

20 persone

accesso disabili
parziale

Sab Dom
11 – 13 / 15 – 19
intervallo ogni 30'

E 18

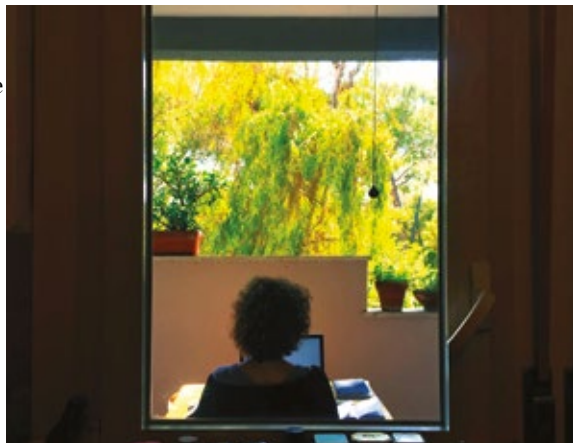
251

Gli studenti del Liceo Terenzio Mamiani, guidati dai tutor del progetto di alternanza MAXXI A[R]T WORK, puntano l'obiettivo fotografico sugli esempi architettonici più significativi di alcuni quartieri della Capitale. La mostra collettiva propone una riflessione sul rapporto tra

esterno e interno, tra contenitore e contenuto. Il reportage fotografico ritrae le facciate delle architetture ma le esplora anche nel loro intimo e ne svela la relazione con chi le vive, chi le ha plasmate secondo le proprie esigenze, chi

ha il privilegio di guardare dall'interno lo spazio circostante. Oggettiva e soggettiva si combinano offrendo un'alternanza che trova nella fotografia il suo punto di fusione. La collaborazione con STS Education offre la possibilità, ad uno studente selezionato, di sperimentare lo stesso progetto fotografico a Brighton, città inglese che sarà oggetto di un reportage parallelo.

In & Out — Sguardi sulla città



promosso da
MAXXI A[R]T WORK
Viale delle Milizie 30
M Lepanto
280 / 490 / 70 / 492 /
30 / 913 / 19
accesso disabili
Sab 15-18
Dom 10-13

E 19

252

In-side è un format di ricerca ideato e già collaudato da Superficial Studio per affrontare temi culturali specifici. L'edizione Ok — Zero Killed è un reportage dal fronte della social innovation vista attraverso la lente dello sviluppo territoriale. Un talk e una mostra, per raccontare

In-Side / Ok — Zero Killed / Social innovation e nuovi territori creativi



Superficialstudio

i processi virtuosi, i paradigmi emergenti e di successo che arrivano dai paesaggi creativi più disparati e che mettono a sistema creatività, economia e società. Una formula per dare voce ad aziende, istituzioni culturali, esperti, designer, giornalisti, e creare nuove relazioni tra

gli attori di questa innovazione epocale. A partire dalla complessità di Roma, dove questo fenomeno assume una particolare urgenza, OK — Zero Killed vuol dire che, nonostante tutto, dal fronte arrivano buone notizie. Sabato 11 Talk ore 17.

promosso da
Superficial - culture
based creative studio
Via Rubicone 41
M Policlinico
19 / 3 / 63 / 83 / 92
accesso disabili
parziale
Sab Dom 14-20

E 20

253

Inspiration Day — Una giornata di storie, passioni e idee che nutrono la mente

Una giornata di arte, musica, cultura ma soprattutto di storie. Tre diversi storyteller invitati da Together apriranno le danze, seguiti da chiunque tra il pubblico voglia raccontare una propria storia. Progetti, idee, sogni realizzati, sogni da realizzare. L'Inspiration Day è l'evento che, meglio di tutti, descrive cosa succede ogni giorno tra le mura delle case Together a Trastevere, progetto nato 4 anni fa con l'obiettivo di diffondere ispirazione e cultura e agevolare il flusso di serendipity.



Ernesto Chiarenov

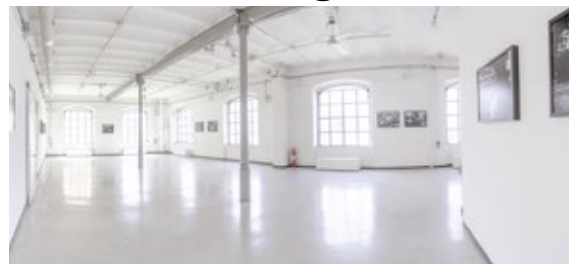
promosso da
Together
Viale Glorioso 14
H / 8 / 75 / 3
Dom 15 – 20
ultimo ingresso 19.50

E 21

254

L'ISFCI apre le porte al pubblico per una visita all'interno dei propri spazi situati nello storico Pastificio Cerere, il grande loft in stile new-yorkese sarà a disposizione per le attività in programma nella giornata di Open House Roma 2019. Durante la giornata l'istituto organizza

ISFCI — Istituto Superiore di Fotografia



laboratori creativi aperti a tutti, dalla realizzazione di foto su set fotografici alla stampa di fotografie in camera oscura post-produzione digitale. Un'occasione imperdibile per chiunque

voglia misurarsi con quest'arte in un luogo che rappresenta la fotografia in Italia e all'estero. Con oltre 30 anni di esperienza l'ISFCI è la scuola che vanta docenti, come fotografi professionisti o photoeditor, di fama internazionale.

promosso da
ISFCI - Istituto Superiore
di Fotografia
Via degli Ausoni 1
M Policinico, M Termini
3 / 19 / 492 / 71 / 140 /
93 / 163
40 persone
accesso disabili
Sab 11 – 14
ultimo ingresso 13.30

E 22

255

Antonio Fiorentino espone per la prima volta una serie di opere realizzate dopo il suo soggiorno tra il luglio e l'agosto 2018 nelle isole Kiribati, stato insulare dell'Oceania. Kiribati si trova sulla linea internazionale del cambio di data ed è il primo stato a salutare la nuova alba, il nuovo giorno, il nuovo anno: in qualche modo si può dire che "sia nel futuro". Ma il futuro di questo paese è apocalittico perché rischia di scomparire per sempre nell'arco di pochi decenni, poiché l'innalzamento dei mari causato dal riscaldamento globale sta sommergendo a poco a poco il territorio delle isole.

Kiribati — Mostra personale di Antonio Fiorentino alla Fondazione Pastificio Cerere



Antonio Fiorentino

Guidato da queste suggestioni, Fiorentino ha creato un gruppo di opere che descrivono il suo viaggio alla ricerca del futuro. Il progetto è realizzato con il sostegno del MiBAC e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina — Copia privata per i giovani, per la cultura".

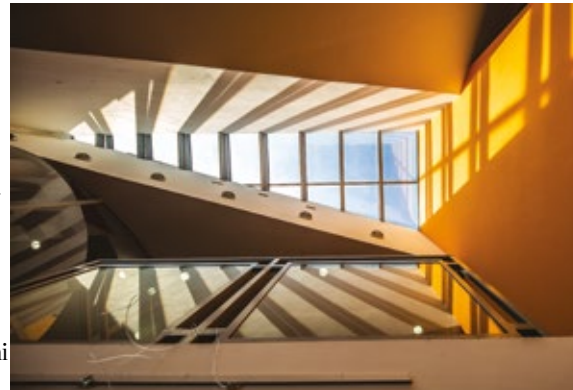
Via degli Ausoni 7
M Policlinico
3 / 19 / 71 / 492
accesso disabili
parziale
Sab 16 - 20
ultimo ingresso 19.30

E 23

256

L'architetto e fotografo Gianluca Fiore usa la fotografia per raccontare l'architettura con un occhio contaminato dalla street photography. Il progetto "Km1" è un percorso che mette in evidenza il rapporto sinergico tra il "luogo biblioteca" e il territorio nel quale è inserita. Le Biblioteche di Roma si inseriscono nel tessuto cittadino in maniera eterogenea, sia da un punto di vista di tipologia edilizia, che da un punto di vista di geolocalizzazione. Le immagini della mostra raccontano gli utenti e i luoghi cercando tra

Km1 — Biblioteche al centro, reportage fotografico



Gianluca Fiore

questi analogie e contraddizioni, ma con lo scopo ultimo di fare una "fotografia" dell'organismo architettonico della biblioteca e della vita che le gira attorno. Fiore seleziona un'architettura per tipologia edilizia tra le 39 sedi e contemporaneamente narra la vita quotidiana dei cittadini dall'interno della biblioteca fino ad un raggio di azione di 1 km.

promosso da
Biblioteche di Roma
foto di
Gianluca Fiore
Via Ulisse
Aldrovandi 16
3 / 19 / 53 / 360 / 910
accesso disabili
Sab Dom 10 - 14
intervallo ogni 30'

E 24

257

Leporello è una libreria dedicata all'editoria fotografica, uno spazio espositivo e un luogo di progettazione dedicato ai libri e alle immagini, che si occupa di promuovere e diffondere un approccio multidisciplinare e trasversale alla cultura visiva. La Gravetat de lloc, di Israel Ariño,

è stato realizzato durante la residenza d'artista al Domaine de Kerguéhennec in Bretagna. Kerguéhennec è un centro di arte contemporanea che ha oltre trenta sculture installate nel paesaggio circostante. Il luogo, in cui

altri artisti hanno lasciato il loro segno, è carico di memoria e significato. La serie esplora il concetto di "luogo" attraverso il buio, i limiti di ciò che è rappresentabile e la percezione della realtà. La notte appare come un oggetto di scoperta, mistero e piacere, uno spazio geroglifico che ci accompagna ad immaginare più di ciò che stiamo realmente vedendo.

Leporello photobooks et al.



Alessandro Imbricco

Via del Pigneto 162/e

M Malatesta
5 / 14 / 105

20 persone

accesso disabili
parziale

Sab 16 – 20

E 25

258

Luce e Design, è uno spazio creativo dedicato allo studio e alla ricerca di soluzioni di lighting, domotica e audio situato tra la Basilica di San Clemente e la Basilica e Monastero Agostiniano Santi Quattro Coronati. In occasione di Open House Roma saranno presentate alcune soluzioni

Luce e Design



illuminotecniche innovative tra queste, un sistema per riprodurre artificialmente l'effetto della luce solare naturale che penetra attraverso l'apertura nel soffitto con un sole realistico percepito a una distanza infinita circondato da un limpido cielo blu intenso. Inoltre i visitatori avranno l'opportunità

di conoscere le peculiarità della tecnologia di Vibro_acustica in grado di trasformare pareti, mobili, superfici in casse acustiche, con il vantaggio di creare una densità di emissione e una immersività nel campo sonoro unica nel suo genere.

Via dei Querceti 4/5

M Manzoni,
M Colosseo
3 / 60 / 75 / 85 / 87 /
271 / 571 / 175 / 810 /
850

10 persone

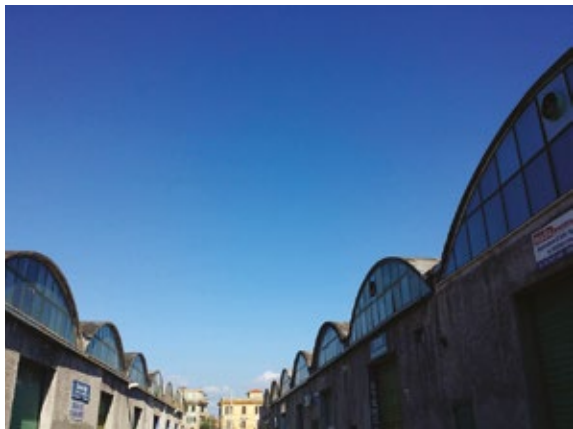
Sab 10 – 13 / 14.30 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30
Dom 10 – 13 / 14.30 – 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18.30

E 26

259

In questa edizione di OHR, dopo aver lavorato negli anni scorsi sulla storia dell'area del Mandrione, sulle persone che la animano e sul suo rapporto con la città di Roma, ci concentreremo sulle modifiche degli spazi, della loro immagine e della loro fruizione, realizzate nell'ambito

Mandrione District!



del progetto Mandrione District. Inaugureremo infatti, insieme ai visitatori, l'area verde ad uso pubblico e l'installazione permanente dei ritratti fotografici realizzati da Pippo Onorati, riguardanti gli artigiani e i creativi del complesso produttivo. L'evento, ospitato presso gli spazi di "Snodo" è a cura di MammanannapappacaccaFactory, di DVI199 e di AR.CO Architetti Coraggiosi. Sempre all'interno del complesso del Mandrione sarà aperto il birrificio Jungle Juice, lo spazio Aira studio di produzione video e interaction design, con installazioni interattive e lo showroom del brand LÄU. Sabato 11 Jungle Juice che festeggerà i due anni di attività con degustazioni ed eventi dal pomeriggio fino a tarda notte.

Rete di imprese
Mandrione District,
2019
promosso da
Mammananna-
pappacaccaFactory,
DVI199, AR.CO
Architetti Coraggiosi
Via del Mandrione 63
M Furio Camillo
105

accesso disabili

Sab 10 – 22
Dom 10 – 20
ultimo ingresso 19.30

E 27

260

Meditazione Sonora

Nel cuore del quartiere Ostiense, il luogo dove si può partecipare, vedere e respirare il fermento creativo, artistico e culturale della città, ha sede YogAyur. Uno spazio su più livelli che gode di una splendida terrazza vista Gazometro dove si terranno le sessioni di meditazione accompagnate da suoni e musica.



promosso da
Associazione YogAyur
– Naturale Benessere
Via Giuseppe Acerbi 38

M Piramide
23 / 673 / 715 / 716 /
769 / N2 / N9

22 persone

prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line

Sab Dom
10 / 14 / 18.30

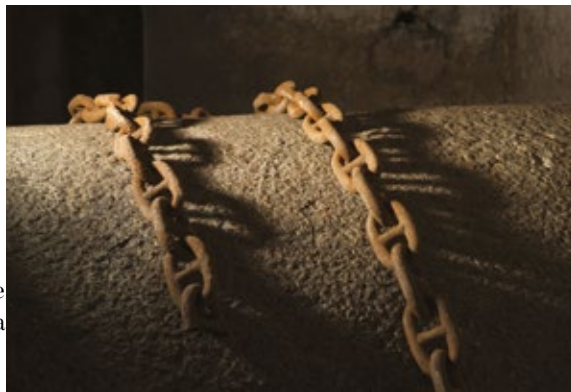
E 28

261

Nei sotterranei di un antico palazzo seicentesco del centro di Roma, nelle vicinanze di piazza Navona, “metamorfosi dell’abbandono” è una mostra *site specific* con sei insolite sculture circondate da quaranta fotografie di grande formato. In un luogo che parla all’inconscio, come

un sogno, elementi già osservati, di natura diversa, vengono trasformati, resi immagini parlanti dall’essere relitti d’un uso perduto. La luce che li avvolge è un richiamo all’illuminazione cinematografica degli anni ’80 da cui mutua

Metamorfosi dell’abbandono — La fine...



Lorenzo De Masi

i proiettori. Lorenzo De Masi con queste opere inizia a far conoscere qualcosa di più personale della propria ricerca.

promosso da
Lorenzo De Masi
Via del Governo
Vecchio 96
62 / 64
12 persone
Sab Dom
11-13 / 14.30-18.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18
accesso con
documento di identità,
scarpe comode

E 29

262

Mieme Design

Mieme è un luogo di studio, progettazione e produzione nel cuore di uno dei quartieri di Roma più attivi nel campo delle arti.

Milena Schiano ed Elena De Angelis ne sono la forza creativa. Da una ricerca innovativa su forme, materiali e colori nascono elementi e complementi di design. L’oggetto mieme si distingue per essere il frutto della combinazione ed interazione tra un pensare progettuale ed un fare artigianale.



Via Niccolò Piccinino 5
M Pigneto
5 / 14 / 19 / 81
10 persone
accesso disabili
parziale
Sab Dom 10-20
ultimo ingresso 19.30

E 30

263

La mostra per la decima edizione del premio NIB 2018 — Top 10 architetti & paesaggisti under-36 — a cura di TA.R.I-Architects si terrà presso la Sapienza, Facoltà di Architettura Valle Giulia. L'associazione no-profit NIB (NEWITALIANBLOOD) promuove, dal 2009, un riconoscimento annuale ai migliori progettisti o studi di architettura e paesaggio italiani under 36. La mostra itinerante partirà da Roma e nei prossimi mesi attraverserà tutta la penisola Italiana esponendo i lavori dei 20 giovani talenti selezionati per le due categorie nell'edizione 2018.

New Italian Blood — Top 10 architettura e paesaggio



New Italian Blood

promosso da
Università Sapienza,
NIB — New Italian
Blood, TA.R.I-Architects
Via Gramsci 53
M Flaminio
3 / 19
accesso disabili
Sab 10 — 20
ultimo accesso 19.30

E 31

264

Apriamo il nostro studio, in cui allestiremo un percorso espositivo con numerosi progetti realizzati, illustrando le nostre metodologie operative e il nostro percorso di ricerca della qualità nel progetto, dalla gestione alla realizzazione. ODAP attivo nelle varie scale d'intervento dell'archi-

ODAP — Officine di Architettura Pavese



tettura, mantiene costante la ricerca della qualità spaziale, dagli arredi agli interni, agli edifici realizzati. Riteniamo che la progettazione architettonica sia l'interpretazione delle funzioni e la loro migliore armonizzazione, espressa attraverso un linguaggio formale che restituisca unitarietà all'intervento. Attualmente lo

studio è impegnato anche nella riqualificazione energetica degli edifici, contribuendo alla riduzione di emissioni di CO₂, e negli interventi di riqualificazione urbana, che consentono di valorizzare aree degradate.

Via Colli della
Farnesina 144/XI
188
7 persone
Sab 10 — 18
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 17.30
Dom 11 — 16
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 15.30

E 32

265

La chiamano BOX, la sede della giovane A. Gogò Communication Agency e del G. Vultaggio Creative Office, un edificio a forma di scatola, nella zona più silenziosa del quartiere Pigneto e che da questo inverno ha ospitato esposizioni artistiche, ed eventi. Nel box troverete in mostra

Open Box



Francesco Cicconi

una “mappa” molto particolare della città dove convergono due differenti lavori, un esercizio fantasioso che sovrappone un’immaginazione no sense a delle visuali di Roma per poi entrare all’interno delle case e presentare i progetti di restyling che sono stati realizzati. Un viaggio dolcemente delirante tra esterno e interno, tra realtà e follia.

Via Fra Mauro 14B
M Pigneto
5 / 14 / 19 / 105 / 51
30 persone
accesso disabili
parziale
Sab Dom
11 - 13 / 15 - 19
ultimo ingresso 18.30

E 33

266

P.R.O.G. arch_design, il primo studio mobile di architettura e design, fa una sosta nel giardino di Esthia per due giorni di arte e performances legate al culto della casa. La casa come focolare creativo di artiste, curatrici ed architetture, una wunderkammer a cielo aperto in cui lo studio

P.R.O.G. Stops to Esthia — Il giardino nascosto dell’arte e del design



mobile segna una nuova tappa del suo percorso nel progetto Street architecture for people, allestendo, in collaborazione con Giulia Caruso e Beatrice Bandinelli, il giardino segreto della casa di Esthia. P.R.O.G. arch_design è dal 2008 uno studio di architettura e design tutto al fem-

minile, 4 donne e un’Ape Piaggio in un viaggio on the road con lo scopo di avvicinare le persone all’architettura ed al design. L’associazione Esthia da anni è luogo d’incontro e ricerca di arte contemporanea, in stretto dialogo con il territorio e con la scena artistica femminile a Roma.

promosso da
p.r.o.g. arch_design,
Esthia
Via San Francesco di
Sales 1/c
23 / 280
50 persone
accesso disabili
parziale
Sab 10 - 20, Dom 11 - 19

E 34

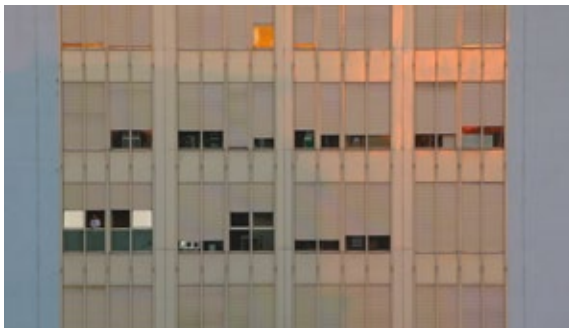
267

“Ma così è la storia. Tutto scorre e tutto cambia, la trasformazione è inevitabile. Non sempre in meglio. Non sempre nella direzione giusta.”
Panta Rei, Pantanella! è un talk e un documentario realizzato grazie al lavoro di ricerca certosina dell'arch. Emilia Rosmini che ha ricostruito

venti storie come venti diapositive che sovrapposte controluce riescono a delineare i contorni di una architettura emblematica, per molti versi unica nella città di Roma. Dalla nascita della fabbrica Pantanella di

cui Pietro Aschieri è l'autore più noto ai ricordi di chi nella fabbrica ci lavorava, fino all'esperienza della più grande occupazione asiatica della città, che vide la fabbrica trasformata in alloggi, suk e luogo di preghiera, per arrivare agli anni dell'abbandono e della riconversione. Opening e aperitivo.

Panta Rei Pantanella! — Fondazione Gimema



Emilia Rosmini

promosso da
Fondazione Gimema,
Emilia Rosmini
Via Casilina 5
105 / 751 / 5 / 14 / 19
250 persone
accesso disabili
Sab 18.30

E 35

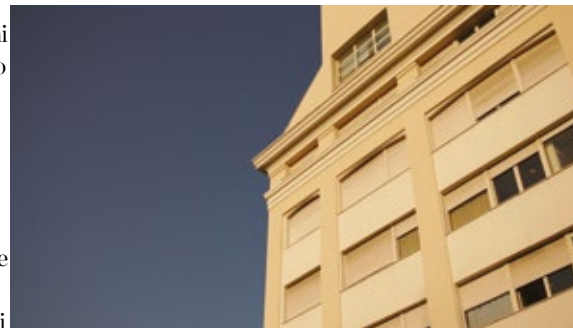
268

Una mostra che ripercorre le vicende di un'area di Roma tra le più emblematiche, quella della Fabbrica Pantanella. Oltre 80 documenti, tra foto, video, disegni e testimonianze, raccolti dalla ricercatrice Emilia Rosmini, che ricompongono una trama intrecciata con le storie individuali

di chi lavorava nella fabbrica, le storie sociali della comunità asiatica che la occupò, gli anni dell'abbandono e della riconversione. La mostra sarà allestita negli spazi dell'AIL e di Fondazione Gimema, due importanti

realità impegnate in prima linea nella lotta alle malattie del sangue, che hanno scelto la Pantanella come loro sede e come spazio di condivisione e di scambio con la città.

Pantanella stories — Fondazione Gimema



Emilia Rosmini

promosso da
Fondazione Gimema
curatela: Emilia Rosmini
allestimento: Piano B
Architetti Associati
Via Casilina 5
105 / 751 / 5 / 14 / 19
20 persone
accesso disabili
Sab Dom 14 – 20

E 36

269

Panteon è una rivista di architettura a Roma, su Roma. Per il lancio del numero 0, gli spazi de *i garage* propongono per OHR2019 una serie di Talk di presentazione del progetto che vedrà alternarsi gli ideatori del magazine. La talk, che coinvolgerà i partecipanti all'evento, sarà un pretesto

per parlare dell'importanza che ha

oggi il ritorno della teoria nella pratica architettonica.

Con *città di carta* vogliamo dichiarare come questa sia ancora strumento di memoria e veicolo di nuove idee e progetti, realizzati o meno, anche attraverso operazioni

apparentemente anacronistiche come la pubblicazione di una rivista o la decisione di farsi eredi e custodi di un fondo di riviste. Con l'occasione sarà possibile visitare il *fondo di riviste Passarelli* custodito presso lo studio di architettura Warehouse of Architecture and Research.

Panteon — La città di carta



Via Nomentana 331
M Bologna, M Agnese /
Annibaliano
60 / 66 / 82 / 90
accesso disabili
Sab 14 - 20
ultimo ingresso 19.30

E 37

270

Un evento organizzato all'Ex Pastificio Pantanella nella sede della Fondazione Gimema onlus e curato da "La Scienza Coatta". Roma e la Scienza hanno un rapporto segreto, a volte nascosto. Il progetto "La Scienza Coatta", associando comicamente scienza e romanità, rinsalda

Pe dilla tutta live — SPQR — Scienziati Persi Questi Romani



un legame che in realtà nel corso dei secoli c'è sempre stato fin dall'antichità. Un rapporto tra la città eterna e la scienza, ingegneria e tecnologia, mai celebrato abbastanza. Le immagini ironiche e la comicità de La Scienza Coatta accompagnate dalle voci e interpretazioni di attori professionisti ripercorrono il rapporto tra scienza e Roma, cercando di creare un ponte tra il passato e il futuro della ricerca scientifica della Capitale.

Via Casilina 5
M Manzoni
105 / 751 / 5 / 14 / 19
250 persone
accesso disabili
Dom 18.30

E 38

271

La 3° edizione dell'evento "Pimp my House" viene presentata in occasione del completamento di un mini-loft al Pigneto. Nei 2 giorni di OHR il loft sarà una home-gallery/show-room di design e street art. Tra gli ospiti ci sarà il collettivo di architetti Orizzontale (migliore studio under35

Pimp My House



italiano nel 2018) con la lampada "8 ½", D'Arpino con il prototipo "Change it system", Paula Design Studio con "Elkebana", TheSign con la seduta modulare "Rodolfo", serigrafie dei writers Verbo, Luca Font e Gonzales, alcuni scatti

di Rimatori e uno speciale intervento del writer di fama internazionale Joys per le tende e sulla porta-finestra. "Pimp my House" è un concept ideato da Claudio Guerrieri (Spaghetticreative) dove design e arte si fondono per far nascere pezzi unici o in edizioni limitata su misura per la casa.

promosso da
Spaghetticreative

Via Avellino 25
M Pigneto
105 / 14 / 5 / 19

Sab 18 - 22
ultimo ingresso 21:30

Dom 14 - 20
ultimo ingresso 19:30

E 39

272

Portuense201 — Open Studios

Gli studi del cortile Portuense201 aprono le loro porte al pubblico. Portuense201 è un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni, complesso che è stato interamente recuperato destinando gli spazi ad un nuovo progetto culturale: uno studio diffuso creativo dove realtà di diversa natura ed entità si incontrano e interagiscono.



promosso da
Label201

Via Portuense 201
8 / 170 / 780 / 3 / 766

accesso disabili

Sab 19 - 22

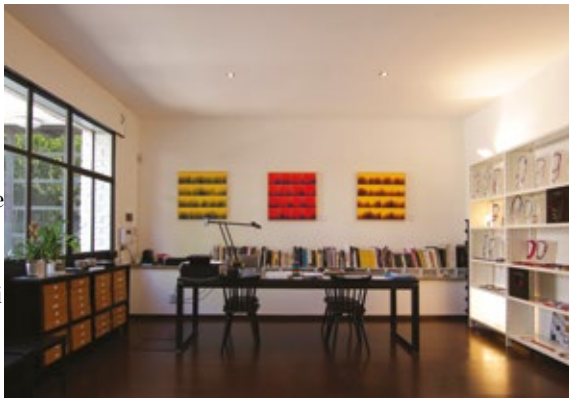
E 40

273

L'atelier di Alessandra Calvani, designer di gioielli è situato all'interno di una ex fonderia dei primi del '900. Un attento recupero architettonico ha garantito il mantenimento del carattere industriale arricchendolo dello spirito contemporaneo delle realtà creative che ospita. Il lavoro di

Giuseppe De Boni dal titolo "Quadri da viaggio", opere portatili nella nostra età segnata dal nomadismo, prende le mosse dai quadri devozionali quattrocenteschi passando per la descrizione del paesaggio

Quadri da viaggio



per frammenti che dalla "grande zolla" di Dürer e le distese assenti di Friedrich arriva alle immagini odierne di paesaggi abbandonati e attraversati da esseri in fuga. Da una parte il legno, il vetro, la carta, i pigmenti di Giuseppe De Boni, dall'altra i metalli e le plastiche di Alessandra Calvani: un percorso creativo che scorre parallelo come riflessione sui materiali di cui è fatto il mondo.

Via Giovanni da Castel
Bolognese 81
M Piramide
170 / 181 / 228 / 766 /
8

20 persone

accesso disabili

Sab Dom 11 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 41

274

Il 5° appuntamento della rassegna vede come protagonisti gli scrittori Marco Lodoli e Edoardo Albinati, di riconosciuta fama internazionale e profondamente legati alla città di Roma. I loro racconti si intrecciano con le figure dell'opera "Triumphs and Laments" di Kentridge. Con

brani tratti dai suoi libri "Isole. Guida vagabonda di Roma" e "Il fiume", Lodoli evoca isole romane di bellezza e poesia, ritagliate nel corpo della città: una piazza, un albero, un bar di periferia. La lettura di Albinati, dal suo ultimo romanzo "Cuori fanatici",

è sul carattere stratificato di Roma, sulla compresenza in essa di varie città e villaggi, sullo scetticismo e lo spirito ironico dei suoi abitanti, sulla confluenza del Tevere e dell'Aniene. L'evento sarà accompagnato da una performance musicale.

Rassegna "Racconti di trionfi e lamenti": Marco Lodoli e Edoardo Albinati



Valeria Sasanelli

promosso da
Associazione
Tevereterno Onlus

Piazza Tevere
(banchina destra del
fiume Tevere tra Ponte
Sisto e Ponte Mazzini),
davanti al fregio di
William Kentridge
"Triumphs and Laments"

23 / 280

accesso disabili
parziale

Dom 10 - 13

E 42

275

Roma Smistamento torna ad occuparsi di rigenerazione urbana. Su questo tema si basa l'esposizione interdisciplinare che offre una panoramica dell'urbanistica a Roma e spunti per trasformare siti abbandonati in spazi di relazioni. Il progetto mette in mostra edifici dismessi e

vuoti urbani di Roma, inquadrandoli come punti da cui far partire il riscatto della città. Attraverso un processo partecipativo che coinvolga cittadini e professionisti verrà realizzata una mappa e un reportage fotografico, per stimolare inter-

Redenzione: riscatto di città @ Roma Smistamento



Giacomo Besi

venti che rigenerino e creino interazione. Saranno esposte le progettualità ipotizzate sul territorio da studi di architettura e studenti, che rispondono ai principi di sostenibilità e zero consumo di suolo, ed esempi italiani e internazionali di rigenerazione capaci di vincere sfide ambientali e sociali.

promosso da
Roma Smistamento,
TWM Factory, The
Walkman Magazine,
Urban Horizon
Via di Villa Spada 343
235

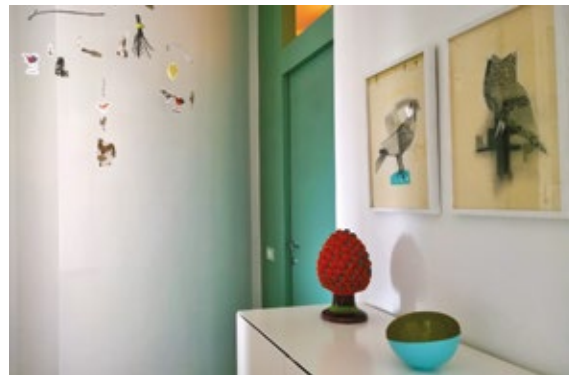
20 persone
accesso disabili
Sab Dom 11 - 19
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18:30

E 43

276

L'attico, sede dal 2010 della home gallery Party — l'arte da ricevere, ospita un'iniziativa del Festival Sentieri. Una operazione dislocata, nata in acque extraterritoriali, promossa dal Centro di Ricerca Arte Contemporanea diretto da Claudio Pieroni, con la collaborazione dell'ass.

Sentieri A.C.G.T. — Non più "A" come Albero ma "A" come Adenina



culturale Feng Huang diretta da Luo Guixia. Un modo diverso di fruire l'arte all'interno di spazi privati, domestici o professionali. Le opere degli artisti emergenti propongono un alfabeto nuovo per una grammatica della vita che elimini equivoci rispetto ad essa. Aprire uno spazio come una casa è svelare la giurisdizione intima della vita, sovrapporre una catena universale alle vicende personali. La famiglia legata dalla stessa catena ospita la catena a cui l'umanità è legata. Rivelare la propria storia aprendosi a narrazioni estranee. Sovrapporre la vita alla vita.

Via Santa Croce in
Gerusalemme 91

M Manzoni
649

10 persone
accesso disabili
Sab Dom
11 - 13:30 / 15:30 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19:30

E 44

277

In quanti modi si può trasformare uno spazio? Quante sono le dimensioni in cui viviamo? E quelle che percepiamo? Siete disposti ad accettare di entrare in uno studio di architettura per poi trovarvi alla ricerca di un luogo al quale potreste non avere mai pensato fino a quel

Spacemame | Just a short trip in Valle 3.0 |



momento?
E siete disposti ad accettare che lo stesso possa non essere un luogo fisico ma semplicemente il posto dove vorreste stare? Ovunque sia, Spacemame, vi ci porterà.

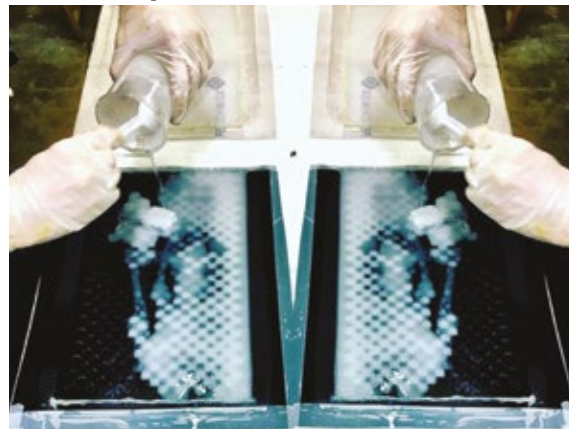
promosso da
Zia Mame, VALLE 3.0
Via Giovanni Battista
Tiepolo 13/a
M Flaminio
2
20 persone
accesso disabili
parziale
Sab 18 - 22

E 45

278

Spazio Chirale è FabLab, galleria di processo, luogo di incontro creativo, dove le idee prendono forma e si sperimentano. Uno spazio aperto e polifunzionale dove la creatività si unisce all'innovazione digitale: interazione elettronica, stampanti 3d, tagli laser e tutte le tecnologie

Spazio Chirale



di fabbricazione digitale applicate alla moda, design, architettura, arte, fotografia, musica e oltre. Sarà possibile vedere le macchine in azione e toccare con mano le sperimentazioni e i prototipi sviluppati nel fablab.

Via Ignazio Persico 32
M Garbatella
715 / 716 / 670
20 persone
accesso disabili
Sab Dom 10 - 20

E 46

279

Recherche è uno spazio di ricerca artistica: studio, sperimentazione, elaborazione, formazione, creazione, condivisione, evoluzione del Pensiero. Si radica a Torpignattara, scegliendo di esplorare usi, costumi della gente nella “casbah” pasoliniana di tracce e tradizioni culturali da tutto il mondo,

per creare un ponte fra il territorio e le migliori esperienze artistiche internazionali. Per OHR19 il Collettivo Teatrale di Recherche organizza la performance Spexific@ Recherche, una lettura drammatizzata

Spexific@Recherche — Performance site specific di lettura dello spazio



dello spazio architettonico che si sofferma sulle geometrie, sulle direzioni e sui volumi dell'ambiente. La regia è di Vittoria Faro, direttrice artistica di Recherche.

Spazimultipli 2019
promosso da
RECHERCHE /
Testacciolab
Associazione Culturale
/ Spazimultipli

Viale dell'Acquedotto
Alessandrino 42

M Arco di Travertino
409 / 557 / 558
30 persone

accesso disabili

Sab 19 – 24
Dom 16 – 20

E 47

280

Studio Algoritmo si occupa di Product Design. Lo studio ha sede in una ex falegnameria di San Lorenzo, ora casa del design e dei tanti allievi che vi trovano posto come in una bottega d'altri tempi e insieme contemporanea. Sono molti i motivi per visitare lo studio. Il primo è che nella scena del design, e in questo rione della movida un tempo operaio e ancora un po' artigiano, lo studio rappresenta un'eccezione. Un altro è che a Studio Algoritmo, allievi provenienti da scuole del Design nazionali e straniere trovano spazio non soltanto per imparare, ma anche per firmare il proprio contributo ai lavori. Lo studio ha come obiettivo costante quello di fondere la cultura progettuale con quella aziendale, ideando prodotti che risolvono i problemi degli utenti e migliorino i processi produttivi, senza sacrificare il gesto creativo e l'ironia.

Studio Algoritmo Design



Roberta Samelli

Un altro è che a Studio Algoritmo, allievi provenienti da scuole del Design nazionali e straniere trovano spazio non soltanto per imparare, ma anche per firmare il proprio contributo ai lavori. Lo studio ha come obiettivo costante quello di fondere la cultura progettuale con quella aziendale, ideando prodotti che risolvono i problemi degli utenti e migliorino i processi produttivi, senza sacrificare il gesto creativo e l'ironia.

Via dei Piceni 13/B

M Termini
412 / 542 / 19 / 3 / 71

25 persone

accesso disabili
parziale

Sab 14.30 – 20.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 20

E 48

281

Dal cortile recentemente restaurato di un importante palazzo umbertino del quartiere Prati si accede con una piccola scala ad un singolare studio seminterrato dove la scarsità di illuminazione naturale ha alimentato la ricerca artistica di Federica Dal Falco, artista e architetto.

L'appartamento è stato ristrutturato da Dal Falco una decina di anni fa con un design essenziale che valorizza i volumi sottolineati dalla sequenza delle volte a crociera che restituiscono una

percezione scenografica degli spazi dove sono esposti lightbox, video e sculture 3Dprinting.

Studio Dal Falco



Via Valadier 1
M Lepanto
280
20 persone
Sab 10 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30

E 49

282

Dagli anni '70 gli arch. Paolo Martellotti e Pia Pascalino progettano nel loro atelier di Trastevere scuole, ospedali, sedi istituzionali con la stessa passione e libertà di pensiero che mettono negli allestimenti di musei e mostre temporanee. Un'architettura di respiro internazionale contami-

Studio Martellotti e Pascalino... e dissipazione



nata da altre discipline artistiche: Martellotti è anche un apprezzato scultore e con Pascalino creano allestimenti d'autore. In un edificio costruito nei primi anni del '600 si snoda uno spazio complesso che sfocia in un giardino pieno di luce. In occasione della edizione

“Utilitas” il Laboratorio presenta alcune immagini dei propri progetti per Roma, incarichi e/o concorsi vinti che purtroppo la città ha perso l'occasione di realizzare, e li mette a confronto con le proprie opere più visionarie. Domenica ore 11.30 presentazione del libro “Visionari — simbolisti esteti dandies e altri sognatori” di Tiziana Gazzini (Fefè Editore). A presentarlo sarà la psicoanalista Livia Pascalino Bellanova insieme all'editore Leonardo de Sanctis. Letture di Claudio De Pasqualis. Sarà presente l'autrice.

Via di S. Francesco di Sales 88
23 / 125 / 280
15 persone
accesso disabili parziale
Sab 11 - 13.30 / 15 - 21
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13 / 20.30
Dom 11 - 13.30 / 15 - 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13 / 19.30

E 50

283

Lo studio nta | niccoliturano architetti presenta la mostra fotografica *Materia umana*. Emanuela Niccoli e Giulia Turano condividono con la fotografa di moda Severine Queyras un progetto interdisciplinare dal titolo *Abitare il corpo, vestire la casa*. La ricerca intende esplorare

Studio nta: materia umana, abitare il corpo, vestire la casa



attraverso le immagini, gli esiti che scaturiscono dall'interazione tra il corpo e lo spazio la cui reciprocità alimenta quel rapporto inesauribile quanto fertile tra architettura e moda. Quest'anno le fotografie sono realizzate in un luogo caratterizzato dalla indefinità spaziale e temporale: il cantiere edile. Tramite la presenza

del corpo femminile, la dicotomia tra la materia di scarto, il detrito e la bellezza del corpo umano, compiuta e vitale, fanno emergere un carattere nuovo perché risultato dell'interazione tra l'individuo e l'ambiente in cui si immerge.

promosso da
Studio Niccoliturano e
Severine Queyras
Via Costantino Beltrami
15/a
M Piramide
160
accesso disabili
Sab 18 - 23

E 51

284

Lo studio di Giovanni Tommasi Ferroni è attiguo ad altri studi (ora adibiti ad abitazione) che furono ideati dal pittore Carlo Quattrucci e utilizzati, oltre che dallo stesso Quattrucci, da Rafael Alberti e poi da Alessandro Kokocinski. Lo studio fu in seguito ristrutturato da

Studio Tommasi Ferroni



Riccardo Tommasi Ferroni, padre di Giovanni, che ne fece un luogo perfettamente congeniale alla sua arte, qui lavorò dal 1970 al 1990, quando decise di tornare nella natia Toscana. Si accede da una stretta scala che conduce a una terrazza

con vista sull'Orto Botanico. Lo studio prende luce dalla grande vetrata che si affaccia sull'Orto Botanico e conserva un'atmosfera scapigliata e bohémien che fa da cornice alla opere in lavorazione di Giovanni Tommasi Ferroni e della moglie Maya Kokocinski (figlia di Alessandro).

Via dei Riari 48/c
23 / 125 / 280
5 persone
Sab 15.30 - 19.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19
Dom 11 - 13.30 /
15.30 - 19.30
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 18.30

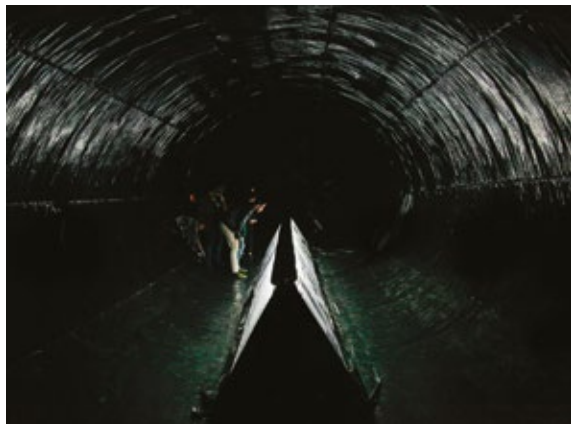
E 52

285

Presso Sinestetica saranno esposti i risultati delle prime due edizioni de "l'Annuale degli studenti", il concorso organizzato da studenti di Valle Giulia, rivolto a studenti d'architettura, in un'installazione sperimentale nata da alcune riflessioni sulla natura delle immagini.

Quotidianamente guardiamo immagini d'ogni genere che servono a veicolare i contenuti più disparati, su cui a volte prendono il sopravvento. Quanto può essere potente l'Immagine, al di là della funzione comunicativa per cui è nata?

Superimmagine — Architettura come pretesto



Le immagini in mostra verranno slegate dal significato architettonico e utilizzate come composizioni di forme e colori: il contenuto sarà ridotto a pretesto. Lo spazio della galleria, un ex deposito di materassi, verrà invaso da una superficie dinamica su cui il visitatore potrà sdraiarsi, sedersi, muoversi, guardare.

promosso da
Sinestetica, l'Annuale
degli studenti
Viale Tirreno 70 a/b
M. Conca d'Oro
38 / 60 / 63 / 66 / 80 /
82 / 83 / 86 / 88 / 90 /
93 / 211

30 persone
accesso disabili
Sab 15 - 24
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 23.30
Dom 17 - 22
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 21.30

E 53

286

Taccuino della melancholia

L'artista Maurizio Tiberti attiva nel suo laboratorio l'esplorazione di tematiche quali il Paradiso Perduto, le Rovine, le Città Diacroniche, la Solitudine e l'Assenza. Installazioni, video, LdA (2007, 2019) che guardano al testo di Robert Burton "The Anatomy Melanchony" (1628).



Anna Giannandrea

promosso da
Compagnia degli
Androni,
Via San Giovanni in
Laterano ONLUS,
ROMALIAISONPARIS
Via Casilina Vecchia 21
M. Lodi
81 / 50 / 51 / 105 / 412
/ 16 / 80

accesso parziale
disabili
Sab Dom
11 - 13 / 17 - 20

E 54

287

La mostra vuole presentare i disegni, sculture e dipinti di Lucianella Cafagna, Andrea Fogli, Gianluigi Mattia, Serge Uberti & Hadeel Azeez, Giulia Cantisani, Marilù Eustachio, Elizabeth Frolet e un video del musicista Louis Siciliano (Aluei). Non si tratta di un gruppo omogeneo

di artisti, bensì di percorsi indipendenti, ma vi è certo un fil rouge che li accomuna: la dedizione ai mezzi cosiddetti "tradizionali" del disegno, della pittura e della scultura, e la ricerca di una immagine che sia anche racconto, poesia, se pur minimale, e costantemente aperta alla dimensione del simbolico e dell'immaginario.

Temple Rome's — Intrecci d'arte e d'amicizia



Andrea Fogli

promosso da
Temple University
Rome, Shara
Wasserman
Lungo Tevere Arnaldo
Da Brescia 15

M Flaminio
61 / 89 / 160 / 490 /
495 / 628 / 2 / 19

20 persone

Sab 10 – 14
ultimo ingresso 13.30

E 55

288

Durante il workshop i bambini verranno guidati dai nostri architetti e artisti nella realizzazione di modellini di semplici architetture. Con un approccio ludico ed esperienziale i bambini prenderanno confidenza con la costruzione spaziale e volumetrica. Alle ore 17 un Workshop di

Workshop di architettura per bambini — Studio Costa Architecture

architettura per bambini dai 6 ai 10 anni e dalle 19 una degustazione di vini Torre, azienda vinicola della famiglia Costa.



Jacopo Tommasini

Piazza Mattei 17

20 persone

prenotazione solo
per il workshop bambini
su sito Open House
Roma e rush line

Sab 11 – 20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19

Sab 17 workshop
bambini. Sab 19
degustazione

E 56

289

Nella ricorrenza dei 100 anni del Bauhaus, XOffice ha deciso di interpretare il tema "Utilitas" con un approfondimento sull'eredità delle collezioni storiche disegnate per gli spazi di lavoro durante quella felice esperienza del progetto contemporaneo, mostrandone attraverso vari

XOffice — Office Bauhaus Heritage: l'eredità del Bauhaus nel progetto degli spazi di lavoro

supporti il valore assoluto dell'originalità valido ancora oggi. Installazioni e workshop aperti a tema saranno ospitati presso lo spazio.



Via Alesio Baidovinetti
101

M Laurentina, M Fermi
764

20 persone

accesso disabili

Sab 10 –13 / 15 –20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 12.30 /
19.30

Dom 14 –20
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 19.30



Bed TABERNAE & ET Food CAUPONAE



& 01—07



L'Hotel Mediterraneo voluto nel 1930 da Maurizio Bettoja e progettato nel 1936 da Mario Loreti per l'E42, è un esempio di architettura razionalista ed è uno dei migliori esempi di Art Decò a Roma. Con 50 metri di altezza, 10 piani e 243 camere è l'edificio più alto del centro e la sua decorazione si ispira a un lusso severo e monumentale, tipico degli anni Quaranta e dello stile dei "telefoni bianchi". Nella hall spiccano busti marmorei di imperatori romani e mosaici di Capizzano che raffigurano la storia di Ulisse.

Hotel Mediterraneo MARIO LORETI anni '40



L'arredamento è dominato dal legno e dal marmo, il tema del mare è ricorrente in tutto l'albergo come nella stupenda sala colazioni decorata con tritoni e sirene in quercia. Dalla splendida terrazza al 10° piano si gode di una spettacolare vista che spazia da San Pietro ai Castelli Romani.

Via Cavour 15
M Termini
16 / 40 / 70 / 75 / 85 /
90 / 360 / 590 / 649
20 persone
accesso disabili
parziale
Sab Dom
10 / 11 / 12 / 15 / 16 /
17 / 18 / 19

& 01

294

Il nuovo boutique hotel conserva l'atmosfera conviviale dello storico rione Monti, celebre per i suoi vicoli pittoreschi, animati di giorno da piccole botteghe artigiane e gallerie, e di notte da vinerie e locali alla moda. Occupa una superficie di 900mq e si sviluppa all'interno di due edifici confinanti: da qui il nome, che ben evidenzia la dimensione intima e collettiva del progetto, dove grande attenzione è posta agli spazi in condivisione. Lontano dagli standard asettici delle grandi catene alberghiere, la nuova struttura ripensa il concetto di ospitalità: nelle 33 camere, pensate per un target di viaggiatori attenti e amanti del design. Il progetto architettonico e degli interni porta la firma di Studiotamat, mentre tonalità, finiture, tessuti e pattern sono stati selezionati da Sabina Guidotti, titolare di Bludiprussia.

Condominio Monti STUDIOTAMAT 2018—2019



Serena Eller Vainicher

Via dei Serpenti 109
M Cavour
75 / 40 / 60 / 64 / 70 /
170 / H
15 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
parziale
Sab Dom 11 - 14
intervallo ogni 30'
ultimo ingresso 13.30

& 02

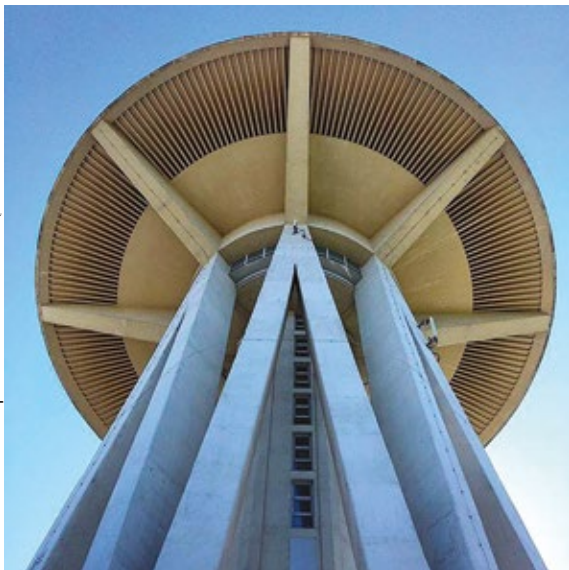
295

“Il Fungo”, così chiamato per la sua particolare conformazione, è una struttura in cemento armato, progettata per realizzare la torre piezometrica necessaria a garantire l’acqua di approvvigionamento per i giardini e le fontane dell’Eur. È uno dei luoghi panoramici

sul quartiere e un simbolo dell’immaginario cittadino.

Dal 1961, per volontà del tenore Mario del Monaco, diventa un grande ristorante, oggi restaurato, che offre ai suoi ospiti una vista a 360° dai suoi 54 m. L’edificio è compreso tra “i complessi di rilevante interesse architettonico e urbano” sotto la tutela della Soprintendenza Capitolina.

Il Fungo dell’EUR COLOSIMO, MARTINELLI, VARISCO 1958



Piazza Pakistan 1
M Eur Palasport,
M Eur Fermi
671 / 714 / 780 / 791
10 persone
accesso disabili
Sab 10 – 13
intervallo ogni 30’
ultimo ingresso 12.30

& 03

296

Living the Colosseum

Appartamento con vista unica sul Colosseo che ha ispirato le scene del celebre film “La Grande Bellezza” del regista Paolo Sorrentino. L’appartamento è stato completamente arredato dal team di progettisti Sweet Inn Italy ed adibito a casa vacanza di lusso. Il Team di Sweet Inn vi propone un brindisi panoramico e suggestivo sul Colosseo.



Piazza del Colosseo 9
M Colosseo
3 / 8 / 81 / 87 / 75 / 51
5 persone
accesso con
documento identità,
richiesta email
personale
Dom 14 – 20
intervallo ogni 30’
ultimo ingresso 19.30

& 04

297

Radisson Blu es Hotel — Rome STUDIO KING E ROSELLI 2002

Emblema della riqualificazione del quartiere Esquilino è un albergo cosmopolita, un ritrovo del mondo all'interno della storia di Roma sospeso su ciò che rimane di una strada romana del II sec. a.C. Un luogo dove la storia coabita armoniosamente con il contemporaneo attraverso una sintesi tra uno stile essenziale e materiali innovativi. Unico in tutta la città è il suo roof top panoramico con piscina: da qui, lo sguardo si posa sui tetti di Roma, si sposta sull'architettura anni '30 della stazione Termini e si perde lontana sui colli romani.



Luigi Filicci

Via Filippo Turati 171
M Vittorio Emanuele
3 / 14 / 50 / 105 / 70 /
71
20 persone
accesso disabili
Sab Dom 16 / 17 / 18

& 05

298

Romeo chef & baker, Giulietta pizzeria e Frigo gelateria ANDREA LUPACCHINI 2016—2017

Uno spazio complesso articolato in un ristorante (Romeo chef & baker), una pizzeria (Giulietta) e una gelateria (Frigo), più una serie di spazi polifunzionali trasformabili legati al mondo food, che si sviluppano su una superficie di oltre 2200 mq, collocati in buona parte in posizione ipogea, alla base del monte Aventino, nel cuore del quartiere Testaccio, tra via Marmorata ed il Lungotevere Testaccio.



Nicolò Sardo

Piazza dell'Emporio 28
M Piramide
23 / 75 / 280 / 716
25 persone
accesso disabili
Sab 9.40 - 13
intervallo ogni 40'
ultimo ingresso 12.20

& 06

299

L'idea di progetto nasce dalla necessità di convertire un'abitazione in casa vacanza destinata ad una fascia di mercato medio-alta, dove le camere, oltre a soddisfare il momento di riposo, possano offrire anche un'esperienza di benessere. La zona living è stata pensata come

uno spazio polivalente e flessibile grazie ad elementi di arredo speciali che danno la possibilità di trasformare il living in un'aggiuntiva camera da letto. Gli ambienti minimalisti si vestono di finiture che si alternano tra rivestimenti

“marmorei” e falegnamerie su misura. La grande parete vetrata a tutta altezza centrale ospita un biocamino bifacciale che divide la zona living e la sala da pranzo garantendo sempre una continuità visiva degli spazi, ma che allo stesso tempo diventa elemento divisorio.

S29_Casa Vacanze

Anna Rita DIELE
KERCIKU
ARCHITETTURE 2019



Via Sardegna 29
M Barberini
160 / 53 / 61
8 persone
prenotazione
su sito Open House
Roma e rush line
accesso disabili
Sab 14 - 20
intervallo ogni 60'
ultimo ingresso 19

CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



GENIUS LOCI * DOVE *
ABITA IL GENIO * * * *
* * * * * * * * * * * *
UNA FESTA * * * * *
DELLA SCIENZA, DEI *
SUOI LUOGHI E DEI * *
SUOI PROTAGONISTI *
* * * * * * * * * * * *
11—26 MAGGIO *  *
2019, ROMA * * * * * *
* * * * * * * * * * * *
* * * * * * * * * * * *

Tutti gli eventi sono gratuiti.
Programma: geniusloci.it, info: info@geniusloci.it
#geniusloci2019, #eurekaroma, @culturaroma

ORGANIZZATO DA



PARTNER SCIENTIFICO



IN COLLABORAZIONE CON



PROGRAMMA



- prenotazione su geniusloci.it

VISITE GUIDATE,
PER APRIRE LE PORTE
DEI LUOGHI
DELLA SCIENZA

Accademia Nazionale dei
Lincei e Biblioteca Corsiniana

(visita guidata) •
Via della Lungara 10
11 maggio, 10 / 11.15 / 12.30

Villino Rosso e Scuderie
– Accademia Nazionale
delle Scienze detta dei XL

(visita guidata)
Via L. Spallanzani 7
11 maggio, 15–19
12 maggio, 10–14

Agenzia Spaziale Italiana

(visita guidata) •
Via del Politecnico s.n.c.
11–12 maggio, 10 / 10.30 / 11.45 /
12.15 / 14 / 14.30 / 15.45 / 16.15

Centro Nazionale Trapianti
Operativo (visita guidata) •

Piazzale Valerio Massimo 5
11–12 maggio 15 / 16 / 17

Istituto Castelnuovo
Dipartimento di Matematica
“Università Sapienza Roma”

(visita guidata) •
Piazzale Aldo Moro 5
11 maggio, 10 / 11 / 12

Fondazione Gimema Onlus
– Ex Pastificio Pantanella

(visita guidata)
Via Casilina 5
11–12 maggio, 14–18

Ex – vasca navale Dipartimento
Ingegneria Università di Roma Tre

(visita guidata) •
Via Silvio D'Amico 7
11 maggio, 10 / 11 / 12

Redazione National
Geographic Italia

(visita guidata) •
Via Cristoforo Colombo 90
17 maggio

Consiglio Nazionale delle
Ricerche

(visita guidata) •
Piazzale Aldo Moro 7
24 maggio, 17

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia

(visita guidata) •
Via di Vigna Murata 605
25 maggio, 10

ESPLORAZIONI URBANE,
ALLA RICERCA DELLA
SCIENZA TRA LE STRADE
DELLA CITTÀ

L'orologio di Augusto

in coll. con Urban
Experience (Walkabout) •
Piazza Montecitorio (sotto
l'obelisco)
17 Maggio, 18

Roma al tempo dei
Ragazzi di via Panisperna

in coll. con
La scienza coatta (tour) •
Piazza della Madonna dei Monti
19 maggio, 18

La medicina ha fatto 13!
Il quartiere Portuense

e la sua storia
in coll. con IRCCS Lazzaro
Spallanzani e Graffiti
Zero (tour) •
Via Portuense 292
25 maggio, 17.30

Tour: “Naturalisti in Erba”
Passeggiata Storico
Naturalistica per tutta

la Famiglia al Parco
dell'Insugherata (tour) •
ingresso di via Paolo Emilio
Castagnola
26 maggio, 10.30

EVENTI
SCIENZA&ARTE,
CREATIVITÀ
SENZA CONFINI

Mostra 'Leonardo atlantico'

Atelier Spazio Veneziano
Via Reno 18
11–12 maggio, 14 – 20

Mostra 'Percezioni'
Fondazione VOLUME!

(installazione esperienziale) •
Via San Francesco di Sales
86–88
11–12 maggio. 15 – 19

Mostra vincitori
Premio Re:Humanism

Albumarte
Via Flaminia 122
11 maggio, 14 – 20

EVENTI E WORKSHOP,
PER UNA SCIENZA
SENZA FILTRI

Pe Dilla Tutta live: SPQR
Scienziati Persi Questi Romani
in coll. con La Scienza Coatta
(evento)

Fondazione Gimema onlus
Via Casilina 5
12 maggio, 18.30

Workshop: Coding e Robotica,
un gioco da ragazzi!
in coll. con MindSharing.tech APS
(workshop studenti Istituto
Compr. Via Baccano)
Via della Stazione di Prima Porta 16
23 maggio

Workshop: Rappando come
Einstein. Le STEAM in 16 barre
in coll. con Fondazione GIMEMA
onlus, La Scienza Coatta,
FacceCaso

Istituto d'Istruzione Secondaria
Superiore Gaetano De Sanctis
Via Cassia 931
20 maggio, 9–12
Liceo Classico Statale
Giulio Cesare Corso Trieste 48
22 maggio, 9–12

In Radio: Rappando come
Einstein. Le STEAM in 16 barre

in coll. con Fondazione
GIMEMA onlus, La Scienza
Coatta e FacceCaso
17 e 24 maggio
Radio Kaos Italy
(emittente streaming), sede
Via Eugenio Torelli Viollier 17



ITALIAN PRINTING EXCELLENCE

VARIGRAFICA 



**NEPI // ROMA // MILANO
FIRENZE // NAPOLI**

Varigrafica Alto Lazio srl

Stabilimento e sede operativa

via Cassia km 36,300

Zona Ind. Settevene

I - 01036 Nepi (VT)

T/F (+39) 0761 527254

Sede legale

via Ennio Quirino Visconti, 90

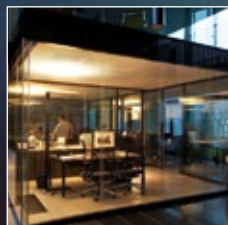
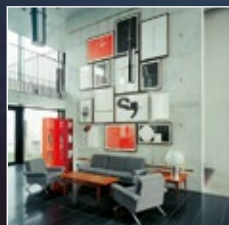
I - 00193 Roma

T (+39) 06 37518856

val@varigrafica.com

commerciale@valprinting.com

www.varigrafica.com



Il marchio della
produzione legittima
www.fsc.org



Il marchio della
Certificazione PEFC
www.pefc.org

Gli spazi di AIL e GIMEMA all'Ex Pastificio Pantanella saranno al centro del week end di Open House Roma 2019 e del festival **Genius Loci**, alla sua seconda edizione.

L'INCONTRO TRA LA RICERCA, LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E LA CULTURA ARCHITETTONICA

in un luogo centrale nella storia della città, teatro di vicende sociali, fatti storici e importanti trasformazioni urbanistiche, raccontato attraverso talk, documentari e visite guidate.

SABATO E DOMENICA

11 e 12 maggio | H 14-18

Visite guidate ogni ora all'Ex Pastificio Pantanella e alla sede Gimema onlus

11 e 12 maggio | H 14-20

ESPOSIZIONE > **Pantanella Stories**

La mostra che raccoglie 80 documenti, tra foto, video, disegni sulle vicende della fabbrica Pantanella.

A CURA DI EMILIA ROSMINI E PBAA

SABATO

11 maggio | H 18.30

EVENTO > **Pantarei, Pantanella!**

Talk e documentario che ripercorrono con sguardo contemporaneo la storia del Pastificio e della sua attuale riconversione.

CON L'AUTRICE DEL DOCUMENTARIO EMILIA ROSMINI

DOMENICA

12 maggio | H 18.30

EVENTO > **Pe dilla tutta live – SPQR, Sono Persi Questi Romani**

A CURA DI LA SCIENZA COATTA



La scienza è in movimento e anche se non sappiamo che cosa accadrà nei prossimi anni, sappiamo che scoperte importanti possono essere molto vicine.

Per raggiungerle più velocemente c'è bisogno di sostegno.

DONA IL 5x1000 ALLA FONDAZIONE GIMEMA

Sostieni la **ricerca scientifica ematologica**: firma nel riquadro per il **Finanziamento della ricerca sanitaria** e scrivi il codice fiscale GIMEMA

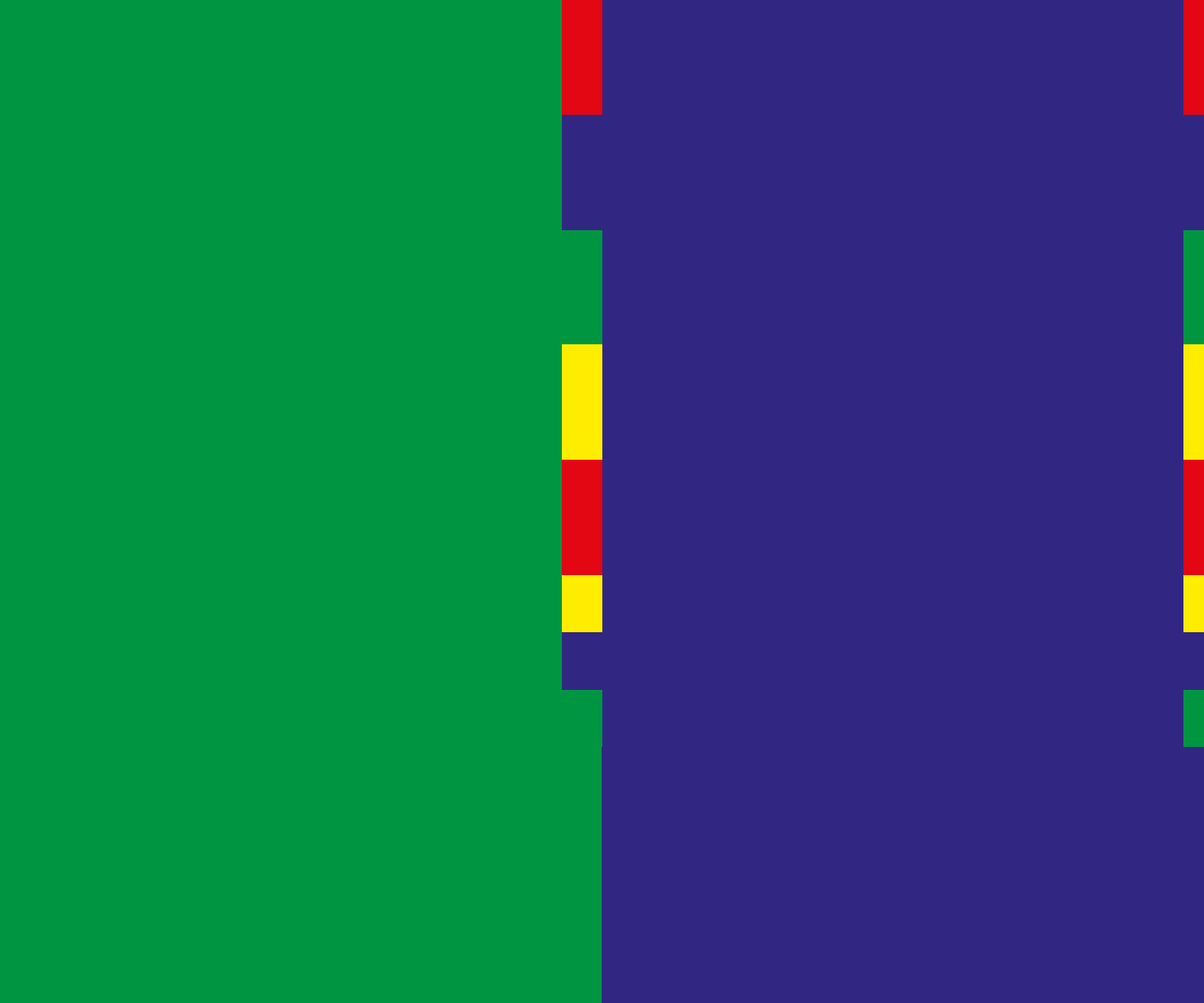
97154650580

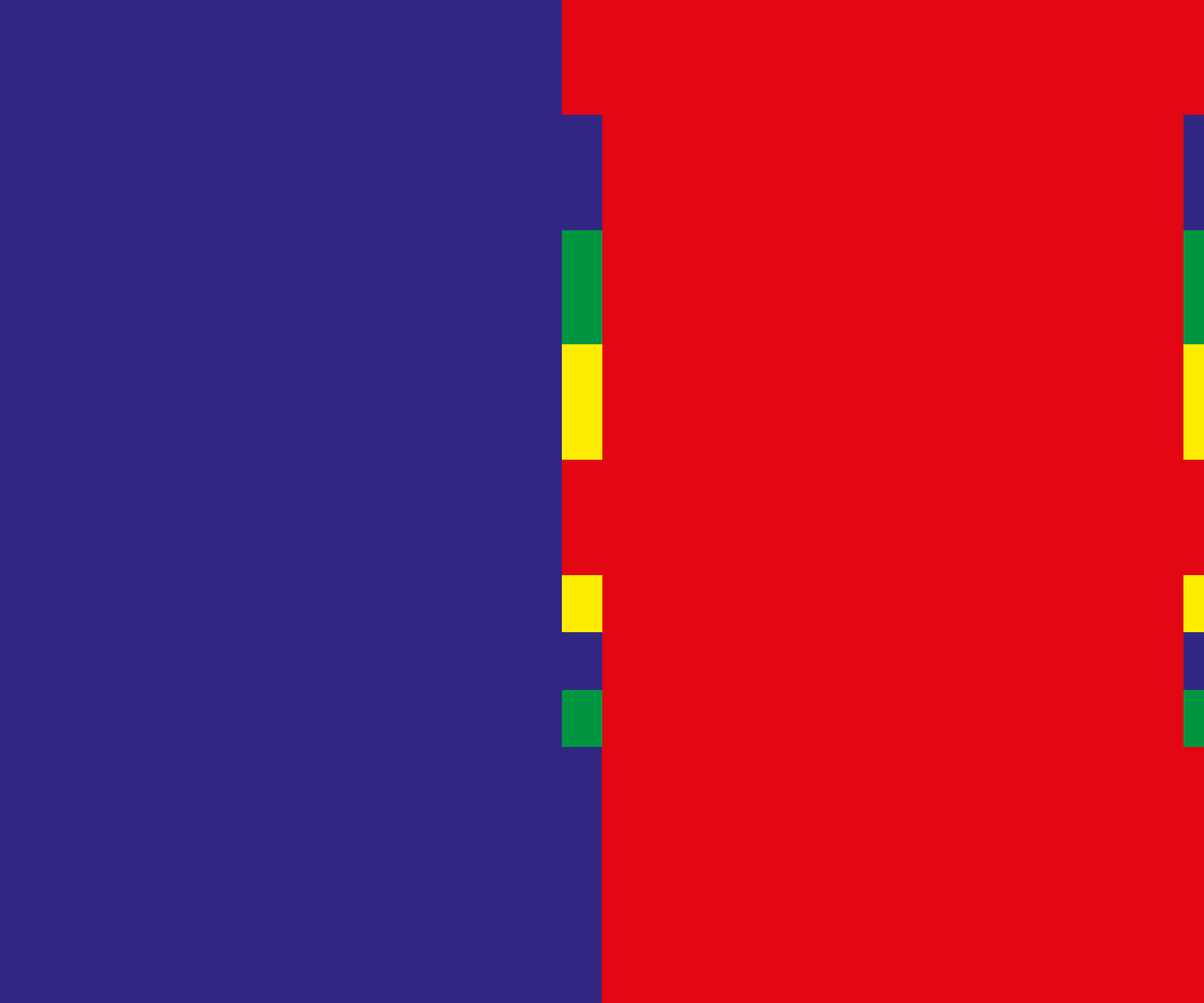
Indice INDEX dei luoghi LOCORUM

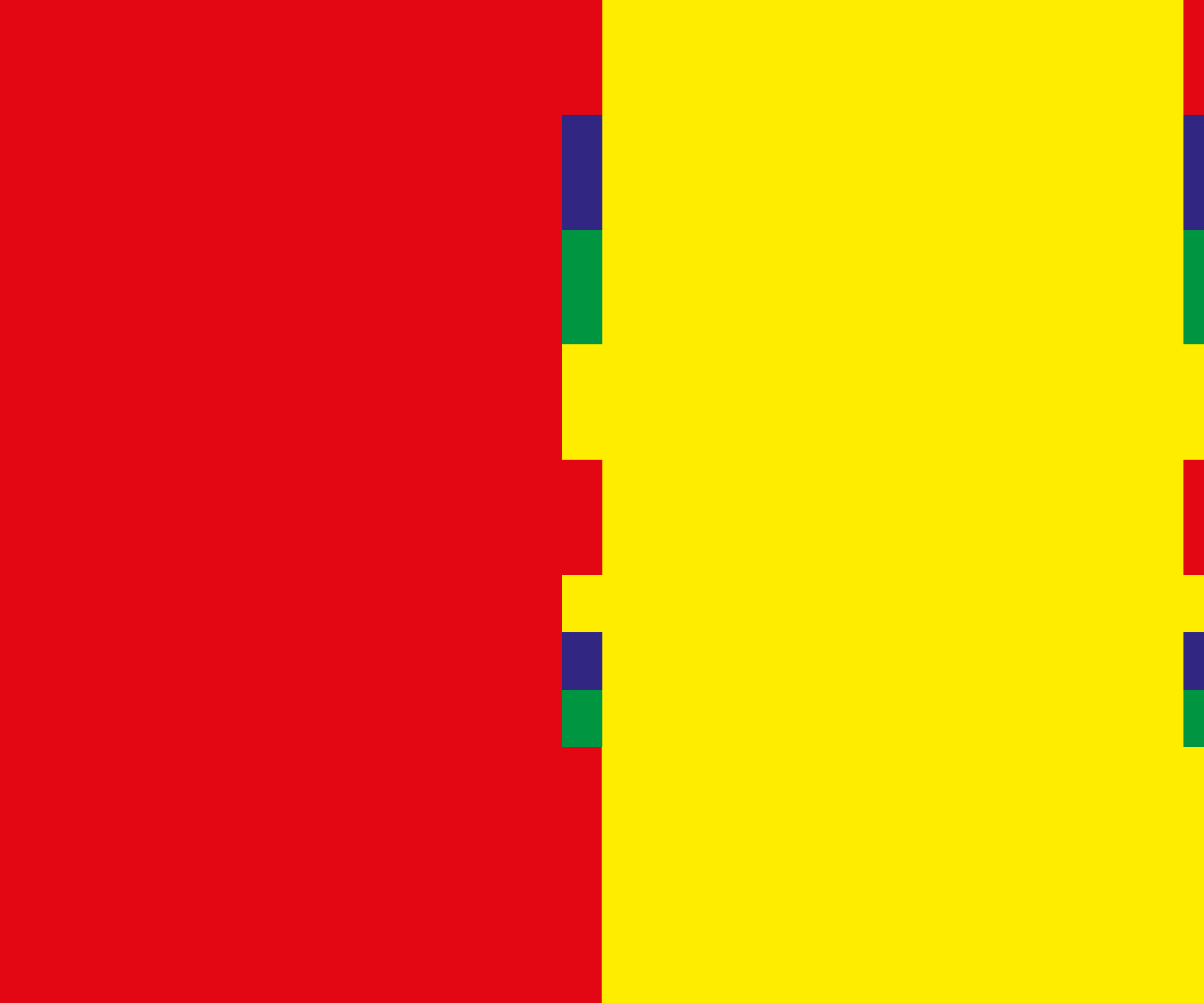
- 28 Piazza di Pietra
Fine Art Gallery
185
- A
- Accademia di Danimarca
34
- Accademia di Francia
a Roma Villa Medici
35
- Agenzia Spaziale Italiana
36
- AlbumArte
Spazio indipendente per
l'arte contemporanea
174
- American Academy in Rome
37
- Appartamento doppio
a Conca d'Oro
106
- Appartamento
in Via Visconti
107
- Museo dell'Ara Pacis
81
- Area archeologica
sotterranea
Vicus Caprarius
La città dell'acqua
140
- Area Archeologica
S. Croce in
Gerusalemme
141
- Architettura radicale
108
- Archivio Centrale
dello Stato
38
- Archivio Maria Baccante
e la Fabbrica Snia
Viscosa Monumento
Naturale
39
- Archivio Italo Insolera
77
- Atelier d'artista I.N.F.I.N.I.T.O.
176
- Atelieraperto
177
- Auditorium della Tecnica
84
- Auditorium Parco
della Musica
40
- B
- b15a Architettura
178
- Basilica di Santa Maria
in Via Lata e ambienti
sotterranei
142
- Biblioteca Angelica
Salone Vanvitelliano
41
- Biblioteca Università
Lateranense
42
- Bibliotheca Hertziana
Istituto Max Planck
per la Storia dell'arte
43
- Boncompagni22 – Liceo
Scientifico Augusto Righi
179
- Bunker
180
- C
- Cappella della Madonna
Aparecida – Pontificio
Collegio Pio Brasiliano
85
- Casa Atelier dei Ramni
109
- Casa Atelier Pintore
110
- Casa dei Crescenzi
44
- Casa I&B
111
- Casa sul parco
112
- Casa Three Farm Green
113
- Casale San Pio V
Università degli Studi
Link Campus
University di Roma
45
- Casapilli
114
- Centro Archivi del MAXXI
Architettura
46
- Centro Nazionale
Trapianti Operativo
47
- Centro romano di
psicologia e psicoterapia
86
- Centro Stampa Gedi
Printing
87
- Centro Studi Giorgio
Muratore
48
- Chiesa dei Santi Luca
e Martina
143
- Chiesa della Congregazione
delle Suore di Ivrea
88
- Chiesa di Santa Maria
Mediatrice
89
- Chiostrò di S. Pietro
in Vincoli – Facoltà
di Ingegneria – Sapienza
49
- Circolo Sportivo Rai
90
- Città del Sole
91
- CivicoZero
92
- Complesso di Santa Maria
sopra Minerva nell'antica
Insula Dominicana
50
- Convitto Internazionale
San Tommaso d'Aquino
94
- Cortile della Pigna
171
- Curva Pura
181
- D
- Dalla Porticus Aemilia
all'Emporium – Museo
Diffuso del Rione
Testaccio
144
- Direzione Centrale
Biblioteche di Roma
93
- Direzione Generale
RAI Roma
145
- Discover Contemporary
Cluster – Palazzo
Cavallerini Lazzaroni
182
- Domusapiens
116
- Duilio Secondo Studio
Architettura e Design
183
- E
- Edificio Piscine CONI
e Palestra del Duce
166
- Edifici popolari al Tufello
Riqualificazione
e nuovi ingressi
117
- Ex casa della GIL
di Montesacro
146
- Ex lanificio Luciani
MiR_architettura
192
- Ex lanificio Luciani
Studio Kami
Architects
207
- Ex pastificio Pantanella
AIL Gimema Onlus
51
- Ex Vasca Navale
Dipartimento di
Ingegneria Università
di Roma Tre
52
- Ex-lavatoio
184
- F
- Fondazione Bruno Zevi
53
- Fondazione Memmo
Scuderie
di Palazzo Ruspoli
54
- Fondazione Primoli
147

Fondazione Volume! 55	L	N	Percorso Preciso	Studio 30 Verticale	W
Forte Antenne 148	Label201	Nuovo Politecnico	Laboratorio di architettura	Walkie Talkie 201	WEGIL – Ex Casa della GIL di Trastevere
Forte Appia Antica 149	Laboratorio Antonella Argenti	193	195	Studio Alvisi Kirimoto 175	215
G	189	O	Piramide e Museo della Via Ostiense	Studio Catalani nei Palazzi Federici 202	
Giardino delle cascate 150	La casa del professore 122	Open Space Design	73	Studio Concept 203	
Gravity House 118	La casa di Viola 123	Open Space Revolution	Plesso Scolastico Mazzacurati	Studio Costa Architecture – Palazzo Giacomo Mattei	
H	La Città dello Sport di Tor Vergata	128	115	204	
Headquarter Italiana Costruzioni 95	La Scuola di Matematica nella Città Universitaria di Roma	Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura (FAO)	196	Studio Da Gai Architetti 205	
High quality Low cost 119	98	68	Pontificia Università San Tommaso d’Aquino Angelicum	Studio fotografico espositivo Fabio Lovino 206	
I	59	OZ Officine Zero Ex officina riparazione treni notte	74	208	
Il lago ex Snia, monumento naturale. Ex Fabbrica Snia Viscosa 92	Liceo Classico Terenzio Mamiani	194	Q	Studio Leonori Architetti 209	
Il Palazzo della Farnesina Collezione di Arte Contemporanea 152	99	P	Quasar Institute for Advanced Design	Studio mp2a Architetti Associati	
Industrie Fluviali 186	L’isola e la balena 121	Palazzina Salvatelli 129	197	Studio Schiattarella Associati	
Innovation Hub Roma Tiburtina 187	Loft Metropolitan IM + Capuaudinci	157	198	210	
Istituto Giapponese di Cultura 56	124	Palazzo Aeronautica	R	T	
Istituto Tecnico Industriale Liceo Scienze Applicate Galileo Galilei 97	Lost and Found Studio 190	157	Real Academia de España en Roma – Tempietto di S. Pietro in Montorio	T37 Casa Nicoletta 133	
Istituto Storico e di Cultura dell’Arma del Genio 153	LUISS Guido Carli Via Parenzo	Palazzo Carpegna Accademia di San Luca e Archivi	75	Temple University Rome Villa Caproni	
I “Gemelli Romani”: sede centrale della Lega Nazionale delle Cooperative 151	LUISS Guido Carli Viale Pola	69	Residenza dell’Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede	78	Together Mansion 134
J	LUISS Guido Carli Villa Blanc	Palazzo Corrodi Cassa Geometri	130	211	
John Cabot University Critelli Campus 58	62	158	Residenza privata ai Parioli	Tralevolte Sala2 Architettura Parco Scala Santa	
John Cabot University Guarini Campus 57	M	Palazzo Corsini Biblioteca dell’Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana	131	U	
K	M26	70	Rigenerazione Urbana a Pietralata	Una nuova casa affacciata sul parco 135	
KM verde al Corviale 120	191	Palazzo del Buon Pastore Casa Internazionale delle Donne	100	V	
	MACRO	159	Rimond	Valle 3.0 212	
	Museo Arte Contemporanea Roma	Palazzo del convento di Sant’Agostino sede dell’Avvocatura dello Stato	199	VDP Engeneering Office 213	
	63	Palazzo INAIL	Roma Termini Ex cabina ACE	Villaggio Globale Il kernos architettonico della creatività	
	MAXXI	160	168	214	
	Museo nazionale delle arti del XXI secolo	Palazzo della Civiltà Italiana – Sede Fendi	S	Villa Maraini Istituto Svizzero di Roma	
	64	161	Sala Umberto 76	79	
	Mercato Testaccio Museo Diffuso del Rione Testaccio	Palazzo Falconieri Accademia d’Ungheria	Santa Maria Maggiore 169	Villino della Cooperativa La Quercia	
	154	71	San Valentino al Villaggio Olimpico	136	
	Mini-Loft al Pigneto	Palazzo Firenze sede società Dante Alighieri	101	Villino Rosso e Scuderie Vecchie di Villa Torlonia	
	125	72	Sede del III Municipio Piazza Sempione Grande come una città	80	
	Ministero della Marina Militare	Palazzo INAIL	Sede del quotidiano La Repubblica	170	
	155	162	103		
	Mitreo di S. Prisca	Palazzo Koch – Sede della Banca d’Italia	Social Housing in Via Bembo		
	156	163	132		
	Muscat	Palazzo Salviati – Sede del Centro Alti Studi per la Difesa	Spazio Veneziano Home Gallery		
	126	164	200		
	Museo Boncompagni Ludovisi	Palazzo Uffici con accesso straordinario al rifugio antiaereo			
	65	165			
	Museo Hendrick Christian Andersen	166			
	66	Panteón de Los Españoles nel Cimitero Verano			
	Museo Mario Praz	167			
	67				

Open House Roma	Rooms	Partner
Ideato da Leonardo Mayol e Davide Paterna	Coordinamento editoriale Paola Ricciardi	Partner Istituzionali Regione Lazio Roma Capitale
Open House Roma 2019	Redazione Paolo Casicci Davide Paterna Paola Ricciardi Lidia Alessandra Zianna	Con il Patrocinio di Senato della Repubblica Sapienza Università di Roma Università Tor Vergata Università di Roma Tre
Direttore Davide Paterna	Foto Nicholas Berardo Giorgio Pasqualini	Main Partner Fondazione Gimema Franco Mandelli onlus
Vice Direttrice Giovanna Mirabella	In collaborazione con Cieloterradesign.com	Official Partner Varigrafica
Coordinatrice programma Laura Calderoni	Ringraziamo per il supporto appassionato: Mauro Adario, Andrea e Antonella Argenti, Carla Arrabito, Fabrizio Allori, Luca Bergamo, Chiara Bertetti, Leslie Capone, Claudio Carlucci, Paolo Casicci, Carola Clemente, Matteo d'Aloja, Noemi Di Gianfilippo, Anna Di Paolo, Paola Fazi, Simone Ferrari, Maria Gabriella Gallo, Sabato Gargiulo, Giulia Giorgi, Margherita Guccione, Edoardo La Sala, Stefania La Sala, Marta Leonori, Magali Liverato, Gian Paolo Manzella, Antonio Mirabella, Antonio Opromolla, Alba Pallini, Emiliano Paoletti, Gianni Pasqualini, Chiara Passaro, Elena Pelosi, Maya Plata, Francesco Prosperetti, Albino Ruberti, Raffaella Salato, Valeria Santarossa, Carla Schiavone, Giorgio e Paola Tamburini, Anna Veneruso, Rosalia Vittorini, Valentina Volpi, Leonardo Zaccone.	Con il supporto di Touring Club Italiano Aperti per voi Promos Comunicazione Link Campus University Spazio Chirale
Coordinamento volontari Elisa Janani Sara Armentano		Media Partner La Repubblica Isplora Archiportale Archilovers Artribune Cielo Terra Design Zero Wanted in Rome
Communication social media manager Paola Ricciardi		In collaborazione con MAXXI Fondazione FS Istituto Europeo di Design Quasar Institute for Advanced design Roma Best Practices Award
Programma Gaia Maria Lombardo Lidia Alessandra Zianna		Organizzato e prodotto da Open City Roma
Digital strategist Fausto Napolitano		in network con Open House Worldwide Open House Milano Open House Torino OHR365
Segreteria organizzativa Giulia Franceschilli Enrico Petrocco		Le immagini non accreditate sono state concesse dagli architetti autori delle opere e dai proprietari o gestori dei siti partecipanti. Per i casi in cui non è stato possibile contattare i titolari dei diritti siamo a disposizione per eventuali chiarimenti.
Progetto grafico Etaoin Shrdlu Studio		
Ufficio stampa Based Architecture Lucia Bosso Elisa Luconi Elena Morgante		
Progettazione allestimenti PBAA – Piano B Architetti Associati		
Traduzioni Ada Privitera Francesco Privitera		
Consulenza fiscale e legale Tax Fin Enrico Lupo Giovanni Lupo Gavino Asproso		









Open House
Roma PATENT
DOMUS
ROMAE 11—12
maggio A·D·IV
ID·MAI—A·D·V
ID·MAI VIII
Edizione VIII
ITERATUR

Utilitas